

Collana rivista **Bd'I**

Sezione Tecnica 2004/2009

Autore:

Giampiero Bettinetti



www.scuolabridgemultimediale.it

a cura dell'istruttore: Michele Leone



Come proseguite per cercare di ottenere le due prese ancora necessarie?

Se il Re di cuori è in Sud il sorpasso è la giocata vincente; se è in Nord **secondo** dovete mettere Nord in presa con l'Asso di picche per costringerlo a ritornare a cuori; se è in Nord **secco** dovete battere l'Asso di cuori. Quale di queste tre manovre avete scelto? Ecco la smazzata al completo:

♠ R76	♠ AF1032		
♥ A862	♥ R4		
♦ R62	♦ F84		
♣ RD3	♣ 975		
		♠ D5	
		♥ DF	
		♦ AD1093	
		♣ AF64	
		♠ 984	
		♥ 109753	
		♦ 75	
		♣ 1082	

Ed ecco la situazione finale;

♠ R	♠ A10		
♥ A8	♥ R		
♦ -	♦ -		
♣ -	♣ -		
		♠ 5	
		♥ DF	
		♦ -	
		♣ -	
		♠ 9	
		♥ 109	
		♦ -	
		♣ -	

Se sulle vincenti del dichiarante Mari avesse scartato quattro picche per conservare il Re di cuori secondo, nel finale Huang non avrebbe avuto alcun problema nel metterlo in presa a picche. Pertanto per avere una possibilità di battere il contratto, a tre carte Mari doveva conservare il Re di cuori **secco** e **due** picche. Ma considerato che se la cuori l'avesse scartata verso la fine, il dichiarante avrebbe avuto maggiori elementi per ricostruire la situazione, Mari, come avete visto, scartò la cuori alla prima occasione. Successivamente liberandosi del **Fante** di picche il giocatore francese aveva completato il suo piano per convincere il dichiarante di essere rimasto con l'Asso di picche **secco** e il Re di cuori **secondo**.

Ma Huang conosceva bene la classe di Mari e, nonostante tutto, nel descritto finale decise di battere l'Asso di cuori! Senza dubbio un gran complimento al campione francese. ■

GIAMPIERO BETTINETTI

Problemi difensivi e problemi dichiarativi

Quando si sottopone un problema di bridge, succede spesso di essere talmente condizionati dalla soluzione che si ha in mente da non considerare contromosse alternative e dare per scontato che l'avversario giochi come fa comodo a noi. Ne è un esempio questa mano proposta da Carlo Grignani nel numero di novembre:

♠ A103	♠ D972		
♥ 74	♥ ARF9		
♦ AF754	♦ 2		
♣ D74	♣ 10962		
		♠ R84	
		♥ 653	
		♦ D1086	
		♣ F53	
		♠ F65	
		♥ D1082	
		♦ R93	
		♣ AR8	

Sud, impegnato nel contratto di quattro cuori dopo la sua apertura di 1 SA (12-14) e la Stayman del compagno, riceve l'attacco di piccola fiori per il Fante e l'Asso. Dopo due colpi d'atout restando al morto e piccola picche, secondo l'autore Est dev'essere pronto a mettere il Re e giocare fiori per battere. A mio avviso è relativamente più facile per Ovest *stare basso* sul Fante di picche del dichiarante (e battere ugualmente) che per Est mettere subito il Re di picche.

Anche nella mano successiva dell'articolo di Grignani dovrebbe esserci la possibilità di limitare a nove le prese del dichiarante impegnato in un torneo a coppie nel contratto di quattro picche in questa smazzata:

♠ xx	♠ ARx		
♥ AF10xx	♥ Rx		
♦ Dxx	♦ RFx		
♣ ADx	♣ RF109x		
		♠ D104	
		♥ Dxxx	
		♦ xxxx	
		♣ xx	
		♠ Fxxxxx	
		♥ xx	
		♦ A10x	
		♣ 8xx	

dove Nord ha contratto l'apertura di 1 cuori di Ovest, Est ha appoggiato a salto e Sud ha dichiarato tre picche che il compagno ha rialzato a quattro. L'attacco è atout e il gioco proposto dall'autore è Asso, Re di picche e picche per Est che gioca cuori per l'Asso di Ovest e il ritorno nel colore; dal morto Sud deve muovere il Fante (!) di quadri superando d'Asso e mettere in tavola l'8 di fiori. Ovest per il meglio prende d'Asso, ma non può impedire al dichiarante di rientrare in mano per giocare fiori. Già, ma se Est, in presa con la Dama di picche, gioca *quadri* invece di cuori? Se Sud mette l'Asso sbloccando il Fante del morto e gioca l'8 di fiori, Ovest prende d'Asso e torna d'Asso di cuori e cuori bloccandolo al morto. Se invece Sud mette il 10 di quadri, Ovest supera con la Donna e il rientro in mano rimane sempre uno solo, a meno che la x di mano non sia il 9 di quadri (ma allora andava specificato) oppure l'8 (che pure avrebbe dovuto essere specificato, unitamente al fatto che l'impasse al 9 di quadri su Est avrebbe avuto successo).

E passiamo al problema dichiarativo che riguarda una mano comparsa sul numero di ottobre in cui il dichiarante è Nord e le carte in linea sono le seguenti:

♠ AD			
♥ R10			
♦ AR1065			
♣ AF42			
	♠ N		
	♥ O		
	♦ E		
	♣ S		
		♠ RF1082	
		♥ AD9632	
		♦ 3	
		♣ 3	

Il problema ha richiamato la mia attenzione perché la mano di Sud è una di quelle che nel Quadri Pavia si apre di 3 SA, come tutte le bicolori contigue 65 con la sesta nel colore di rango inferiore di adeguata forza e consistenza dei colori. La forza onori nelle 11 carte è distinta in tre fasce, precisamente 10-11, 12-13 e 14-15 (16), a seconda del rango dei colori (rafforzati se la forza onori è minima) e della posizione di zona. La bicolori di Sud, ad esempio, si apre così in qualsiasi posizione perché contiene i due colori maggiori adeguatamente rafforzati; idem per la bicolori 6(quadri) 5(cuori) in quanto è possibile fermarsi a livello di quattro. Con 6 (fiori) e 5 (picche), invece, il punteggio non può essere minimo, in quanto si deve raggiungere il livello di 5 fiori non potendo giocare a picche; e a maggior ragione con i minori, quando non ci si può fermare sotto il livello di cinque. Vediamo quale sarebbe lo sviluppo ipotizzando dapprima che la licita parta Sud.

SUD	NORD
3 SA	4 ♣
4 ♥	5 ♣
5 ♦	5 SA
6 ♣	?

Per sapere cosa mettere al posto del punto interrogativo, spieghiamo il significato delle dichiarazioni successive all'apertura. 4 fiori è un relé praticamente obbligato e 4 cuori mostra 6 cuori e 5 picche. A questo punto Nord ha due strade per avere informazioni su distribuzione e forza. La prima è utilizzare la prima dichiarazione non coincidente con uno dei colori dell'apertore (4 SA) come interrogativa distribuzionale; le repliche dell'apertore con la bicolori maggiore come nel caso sono 5 fiori o 5 quadri con il doubleton nel colore oppure 5 cuori con i resti 1-1. La seconda alternativa è di utilizzare la seconda dichiarazione non coincidente con uno dei colori dell'apertore (5 fiori in questo caso) come interrogativa della forza d'apertore (interrogativa che, si badi bene, potrebbe anche essere effettuata dopo la prima sulla distribuzione); le repliche dell'apertore sono a tre gradini per forza minima, media, massima. Ovviamente nel caso in esame Nord, essendo "coperto" in entrambi i minori, è interessato esclusivamente alla forza d'apertura, e quando apprende dal 5 quadri che questa è minima (10-11 punti nei colori), chiede di precisar-

la con 5 SA; 6 fiori mostra 10 punti, che potrebbero essere rappresentati da RF a picche e AD a cuori oppure R a picche e ADF a cuori. In ogni caso 7 cuori è un ottimo contratto, anche se nulla vieta di cercare un top con 7 SA in un torneo a coppie. Ma veniamo alla situazione reale in cui è Nord ad aprire (di 1 quadri forte) e Sud a rispondere (1 SA = 3 mezzi controlli):

NORD	SUD
1 ♦	1 SA
2 ♦	3 SA (!)
4 ♣	ecc.

Semplice, no? Che altro può significare in una situazione forzante il salto a 3 SA, se non una mano che avremmo aperto così? Certo, uno potrebbe temporeggiare con 2 cuori e, su 3 fiori dell'apertore, dichiarare le picche a salto, ma a quale livello? di quattro? Troppo poco. Di cinque? forse troppo alto. Ma 4 picche e mezzo o 4 picche e tre quarti non si possono licitare. Meglio 3 SA, dunque, anche perché così, invertendo l'ordine del dichiarante e del rispondente (proprio come quello dei fattori di una moltiplicazione), il risultato non cambia.

Per completezza d'informazione, le repliche dell'apertore di 3 SA su 4 fiori sono 4 quadri con 6 (quadri) e 5 (cuori), 4 cuori come visto, 4 picche con 6 (fiori) e 5 (picche), 4 SA con 6 (fiori) e 5 (quadri) e 5 fiori con 5 (fiori) e 6 (quadri). Da ricordare inoltre che la forza nei colori non può essere minima con bicolori nera o minore in quanto, come già precisato sopra, nel primo caso bisogna salire come minimo a livello di cinque se non si può giocare a picche e nel secondo caso si deve giocare comunque almeno a livello di cinque. Quindi, con i minori, ♠x ♥x ♦ARDxx ♣ARxxxx, ♠x ♥x ♦ARFxx ♣ARxxxx o ♠xx ♥-♦RDF10x ♣ARFxxx in zona contro prima. Da notare infine che le bicolori non contigue con 6 (fiori) e 5 (cuori) e 6 (quadri) e 5 (picche) si aprono rispettivamente di 4 fiori e 4 quadri.

A questo punto facciamo ancora un passo indietro nei numeri della rivista fino a trovare la mano commentata dal nostro direttore nell'articolo Senior's Festival di luglio-agosto in cui il mio apre in prima posizione, zona contro prima, di 3 SA e io mi trovo con ♠D♥A87643 ♦D8 ♣D973. Dopo aver appreso dal 4 picche in risposta al mio relé di 4 fiori che mi trovo di fronte a 6(fiori) e 5(picche), ho due alternative: un prudente 5 fiori e un tentativo di slam piuttosto rischioso. L'indagine per lo slam richiede ovviamente in questo caso l'interrogativa al primo livello (4 SA) sulla distribuzione, alla quale l'apertore avrebbe replicato 5 fiori con resti 1-1 oppure 5 quadri o 5 cuori nel

doubleton. Sul 5 fiori avrei solo dovuto rimandare la decisione, mentre negli altri due casi avrei dovuto comunque giocare slam (putroppo con due perdenti a quadri se il mio avesse avuto due carte in questo colore). Considerando che l'apertura in zona contro prima doveva garantire una forza non minima (dal mio punto di vista auspicabilmente almeno AF10xx a picche e ARxxxx a fiori oppure ARxxx a picche e AF10xxx a fiori), ho deciso di chiamare direttamente lo slam perché con l'interrogativa avrei risolto poco (o addirittura detto praticamente all'avversario di attaccare a quadri se il mio avesse avuto il doubleton). Vi dò subito le carte di Nord: ♠RF10643 ♥-♦75 ♣AR642 (?). Non solo forza onori insufficiente (diciamo pure al limite), ma addirittura 6 picche e 5 fiori invece della quinta maggiore e sesta minore. Per nostra fortuna il mio avversario di sinistra, che nel corso della licita mi aveva dato l'impressione di avere qualcosa da dire ma di voler attendere gli eventi (e anche questo ha avuto il suo peso nel mio rischioso 6 fiori), ha dichiarato 6 quadri per difendere in questo colore o nell'altro in possesso della difesa (cuori). Il mio ha contratto, e dopo l'attacco di Asso di fiori, il contratto è stato battuto di una sola presa. Questa è la distribuzione completa, con carte ruotate di 90° per comodità del lettore.

♠ A9	♠ RF10643	♠ 8752
♥ RD1092	♥ -	♥ F5
♦ RF1092	♦ 75	♦ A643
♣ F	♣ AR642	♣ 1085
	N	
	O	E
	S	
	♠ D	
	♥ A87643	
	♦ D8	
	♣ D973	

Si noti che il contratto di 5 quadri contrate giocato ad altri tavoli da Ovest in difesa su 4 picche (imbattibili, anche con attacco di Asso e Re di quadri e prosecuzione nel colore, avendo l'accortezza di tagliare in mano e non al morto per non promuovere poi l'8 di Est) è stato mantenuto dopo che Nord, abbastanza logicamente, ha messo sul tavolo l'Asso di fiori, e solo dopo la Lavinthal del compagno ha giocato picche. Preso d'Asso e battute le atout, Ovest ha giocato cuori per l'Asso di Sud che non aveva più picche, e le tre perdenti al morto sono state scartate sulle cuori. Non proprio orrendo dunque il mio salto a 6 fiori: 6 fiori contrate - 2 in zona costa meno di 5 quadri contrate m.i. in prima.

GIAMPIERO BETTINETTI

Sindromi del bridge

Anche nel primo numero della rivista del 2004 è ricomparsa la famosa mano del 4 cuori surcontratte giocata da Eugenio Chiaradia. La cosa potrebbe anche essermi sfuggita, ma non mi sembra che qualcuno abbia suggerito la linea di gioco ottimale da seguire non solo nel caso specifico, ma anche in generale, voglio dire senza il contro avversario. Ruotiamo le carte di 90° per comodità e immaginiamo di giocare 4 cuori da Sud (zona contro prima) con:

♠	AF765
♥	10742
♦	R872
♣	-
N	
O	
E	
S	
♠	-
♥	AD8653
♦	5
♣	RD10643

Ammettiamo che il contratto sia stato raggiunto dopo il passo iniziale di Ovest, di Nord e di Est, e che non vi sia stato nessun intervento avversario nel corso della licita e tanto meno il contro. L'attacco è Asso di quadri e la prosecuzione nello stesso colore. Ormai avvezzi alle distribuzioni di Versilia e tenendo conto che si tratta di un incontro a squadre, l'obiettivo è di mettere assieme 10 prese. L'attacco non permette di scartare la quadri sull'Asso di picche, però ci dà modo di collocare due carte di fiori su Re di quadri e Asso di picche. Così, tagliando due fiori al morto, se ne cede al massimo una e, con le atout 2-1 o 1-2, dovremmo essere in porto. Poniamo allora, dopo lo scarto di una fiori sul Re di quadri, di proseguire con Asso di picche (via una fiori) e picche taglio, e ancora fiori taglio per questa posizione con la presa al morto:

♠	F7
♥	107
♦	87
♣	-
N	
O	
E	
S	
♠	-
♥	AD86
♦	-
♣	RD

Ora cuori all'Asso e, con le cuori ben divise e l'Asso di fiori ben messo, si realizzano 11 prese. Questa sembra la linea di gioco tacitamente suggerita dai vari commentatori che hanno riportato la smazzata, ma è effettivamente la migliore? E se le atout fossero 3-0 o 0-3? Mettiamo le carte avversarie com'erano nella realtà scambiando però il Fante di cuori a sinistra con una quadri di destra, in modo che la distribuzione completa risulti questa:

♠	AF765
♥	10742
♦	R872
♣	-
♠	D1083
♥	-
♦	A943
♣	AF972
N	
O	
E	
S	
♠	-
♥	AD8653
♦	5
♣	RD10643

Con il precedente timing di gioco, il finale a cinque carte sarebbe questo con Sud in presa d'Asso di cuori:

♠	F7
♥	10
♦	87
♣	-
♠	D
♥	-
♦	9
♣	AF9
N	
O	
E	
S	
♠	R
♥	RF
♦	DF
♣	-
♠	-
♥	D86
♦	-
♣	RD

Ora, sul Re di fiori, Ovest **non** mette

l'Asso (!), il morto scarta, ma Est taglia di Fante e incassa il Re di cuori, cosicché il dichiarante deve cedere ancora l'Asso di fiori e finire un down. Si può evitare questo risultato? Certo, giocando subito al terzo giro cuori all'Asso (!). Preso atto della 0-3 in atout, Sud prosegue con fiori taglio, Asso di picche (via fiori) e picche taglio, fiori taglio raggiungendo questa posizione con la presa al morto:

♠	F76
♥	10
♦	87
♣	-
♠	D10
♥	-
♦	9
♣	AF9
N	
O	
E	
S	
♠	-
♥	D865
♦	-
♣	RD

in modo che, giocando cuori, cede ancora il Re d'atout e l'Asso di fiori.

Se poi le tre atout fossero state a sinistra, si doveva giocare per l'Asso di fiori terzo a destra dato che tale carta non poteva essere nella mano di chi, con l'Asso di quadri già mostrato e RF9 di cuori, era passato di mano. Un'eventuale distribuzione delle 52 carte poteva essere questa (anche se probabilmente Est avrebbe aperto di 1 picche in terza posizione, ma ai tempi...):

♠	AF765
♥	10742
♦	R872
♣	-
♠	Dxx
♥	RF9
♦	Axx
♣	Fxxx
N	
O	
E	
S	
♠	Rxxxx
♥	-
♦	DFxxx
♣	Axx
♠	-
♥	AD8653
♦	5
♣	RD10643

e quindi la situazione, con in presa il morto dopo il timing di gioco proposto, la seguente:

GIAMPIERO BETTINETTI

♠ -	♠ F7	♠ Rx
♥ RF	♥ 10	♥ -
♦ x	♦ 87	♦ DF
♣ Fx	♣ -	♣ A
	N E	
	O S	
	♠ -	
	♥ D86	
	♦ -	
	♣ RD	

Proseguendo con quadri taglio e fiori taglio, il dichiarante raggiunge questo finale:

♠ -	♠ F7	♠ Rx
♥ RF	♥ -	♥ -
♦ -	♦ 8	♦ D
♣ F	♣ -	♣ -
	N E	
	O S	
	♠ -	
	♥ D8	
	♦ -	
	♣ R	

in cui, giocando una carta dal morto tagliata di mano, permette ad Ovest di incassare solo le due prese d'atout di sua spettanza.

La distribuzione reale della mano giocata da Eugenio Chiaradia è ormai ben nota:

♠ D1083	♠ AF765	♠ R942
♥ F	♥ 10742	♥ R9
♦ A93	♦ R872	♦ DF1064
♣ AF972	♣ -	♣ 85
	N E	
	O S	
	♠ -	
	♥ AD8653	
	♦ 5	
	♣ RD10643	

e quindi il nostro campione aveva a disposizione 11 prese. La domanda se il contro dell'avversario di sinistra (passato di mano) potesse influenzare il timing di gioco proposto penso debba avere risposta negativa. C'è però un altro elemento di cui a mio avviso s'è tenuto poco conto in questa vicenda: il surcontro di Forquet. Ritengo che le volte il cui il grande Pietro ha surcontrato "a giocare" in tutta la sua carriera bridgistica si possano contare sulle dita d'una mano, e questo può aver provo-

cato nel Maestro una sorta di contraccolpo psicologico. Precisamente la "sindrome da surcontro", che nella situazione piuttosto delicata della 6-6 unitamente a una comprensibile stanchezza fisica ha certamente avuto il suo peso nel risultato al tavolo.

Dalla mia esperienza, un'altra sindrome alla quale può andar soggetto il dichiarante è quella che definirei "sindrome da solitudine". M'è capitato sporadicamente di lasciare la mia (frequentissima) posizione di morto, dando al mio compagno l'incombente di muovere le carte esposte anche in contratti di tutta tranquillità, magari quando avrei quasi voluto fare un tentativo di slam ma poi sono passato a livello di manche. Immancabilmente la risposta alla mia domanda sull'esito della mano al mio ritorno al tavolo è stata "un down". Ora non lascerei più il compagno da solo contro due avversari, specie nelle situazioni delicate. Ho letto a proposito de "La maledetta storia della finale mondiale" che all'ultima mano del 5 quadri giocato da Lauria-Versace s'era alzato dal tavolo. Chissà come sarebbero andate le cose se fosse rimasto lì.

Estate con Bridge "in" Armonia

FAVIGNANA

CLUB
Vacanze

L'Approdo di Ulisse

26 Giugno
3 Luglio

3-10
Luglio

CONDIZIONI PARTICOLARI RISERVATE AI BRIDGISTI

In pensione completa a settimana:

bungalow doppio/singolo € 400,00
assicurazione obbligatoria € 17,00

Condizioni generali e attività sportive
incluse come da catalogo

Bevande e soft drink inclusi ai pasti

Al vincitore della classifica generale
partecipante alle due settimane:

soggiorno di 1 settimana nel
villaggio di Favignana **giugno 2005**

COME ARRIVARE: Voli diretti da
MI/RM per Trapani, aliscafo 20 min.
FF.SS: Palermo + transfert villaggio

CAPRI

Hotel La Palma

12-19
Luglio

23-30
Settembre

CONDIZIONI PARTICOLARI RISERVATE AI BRIDGISTI

In mezza pensione a settimana:

camera doppia standard € 720,00
camera doppia uso singola: a richiesta

Condizioni generali e attività sportive
incluse come da catalogo

Dinner à buffet

con acqua minerale inclusa

Welcome cocktail, gala dinner

SETTIMANA DI LUGLIO

Al vincitore della classifica generale:
soggiorno di 1 settimana a Capri c/o
l'Hotel La Palma **a luglio 2005**

TROPEA

CLUB
Vacanze

Baia Paraelios

4-11
Settembre

CONDIZIONI PARTICOLARI RISERVATE AI BRIDGISTI

In pensione completa:

camera doppia/singola € 690,00
assicurazione obbligatoria € 17,00

Condizioni generali da catalogo

Bevande e soft drink inclusi ai pasti

Attività sportive incluse: corsi di

canoa, tennis, nuoto, beach volley,

spinning-bikes, aquagym

COME ARRIVARE: Voli diretti per
Lamezia Terme + transfert villaggio
FF.SS: Vibo Pizzo + transfert 15 min.

VILLASIMIUS

Hotel Cormoran

13-20
Settembre

CONDIZIONI PARTICOLARI RISERVATE AI BRIDGISTI

In pensione completa:

camera doppia standard € 690,00
supplemento doppia uso singola € 45,00

Condizioni generali e attività sportive
incluse come da catalogo

Direttamente sul mare

a 2 km da Villasimius

Ristorante con scelta à la carte,

bevande incluse

Welcome cocktail, gala dinner

Servizi spiaggia inclusi, piscina

Possibilità di trasfert da Cagliari
da aeroporto/porto

INFORMAZIONI

Flavia Vecchiarelli

338/72.51.703 - 349/51.97.511

Bridge in Armonia

slam@inwind.it

www.bridgeinarmonia.it

Bridge con Renato Belladonna

Tornei riservati agli ospiti degli hotel
Durante i tornei vige il divieto di fumo

GIAMPIERO BETTINETTI

Slam e controgiochi tra gli Over 55 in Coppa Italia 2003

Come vi comportate sull'apertura di 1 SA (15-17) del compagno con ♠DF975 ♥- ♦R865 ♣RDF9? Ho provato a interrogare con 2 fiori e, sul 2 cuori quasi scontato, a reinterrogare con 2 SA (forzante). Il 3 quadri del compagno è una buona notizia, ma la sua cuebid di 4 cuori sull'appoggio a 4 quadri toglie ogni velleità (pensate se avesse avuto anche un minimo tipo ♠Rx ♥Dxxx ♦ADxx ♣Axx) e così dichiaro 5 quadri. Solo che quando il carrello passa dall'altra parte del sipario con questa mia dichiarazione, vi rimane per un bel po'. A cosa starà pensando il mio compagno? Forse ha una mano massima con tutte carte utili, ad es. ♠Rx ♥Axxx ♦ADxx ♣Axx, e dato che il bridge si gioca in due, sta considerando se rialzare a 6 quadri? Nella realtà le carte che il mio "vedeva" erano ♠A8 ♥A432 ♦ADF10 ♣854, mentre quelle che in effetti aveva erano ♠A8 ♥AD42 ♦AF103 ♣854. Purtroppo per noi, quando stava quasi per rialzare a slam si è reso conto della Donna di cuori tra le quadri ed è passato: questa era la distribuzione delle 52 carte

♠ R42			
♥ R1086			
♦ D72			
♣ 763			
♠ DF975		♠ A8	
♥ -		♥ AD42	
♦ R865		♦ AF103	
♣ RDF9		♣ 854	
		♠ 1063	
		♥ F9753	
		♦ 94	
		♣ A102	

Dopo questo risultato (5 quadri +1 con attacco in atout) Marino, che nella parte finale della licita si era messo gli occhiali che gli hanno fatto identificare la Dama in suo possesso, li ha tolti e ha sempre giocato così tutte le restanti mani.

Avete ♠AF ♥65 ♦ARD98 ♣R984 e, sull'apertura di 1 cuori (quinta maggiore 11-16) del compagno, dite 2 quadri, naturale e forzante a manche dato che si gioca 1 SA forcing 1 giro. La replica dell'apertore di 4 cuori è molto specifica: 8 carte chiuse e 10-12. Dite 4 picche cuebid e vi arriva 5 fiori (singolo

o vuoto) e, su 5 SA, 6 fiori (vuoto). Il grande a cuori dovrebbe essere una buona scommessa, anche con il doubleton di quadri all'apertore senza attacco a picche. Se poi ci fosse anche il Fante di quadri... Ma Marino non se l'è sentita, e ha dichiarato... Che cosa, secondo voi? Provate a rispondere prima di leggere oltre. Sei senza atout! Con lui non riesco a giocare nel mio colore nemmeno quando è di otto carte chiuse. Ma lui è proprio fortunato, tant'è che ha trovato da me Fante e 10 di quadri: 14 prese dopo il mancato attacco di Asso di fiori da Sud.

♠ RD92			
♥ 1097			
♦ 4			
♣ D10765			
♠ 87		♠ AF	
♥ ARDF8432		♥ 65	
♦ F102		♦ ARD98	
♣ -		♣ R984	
		♠ 106543	
		♥ -	
		♦ 7653	
		♣ AF32	

L'avversario in Ovest, zona contro prima, apre di 1 cuori (anche quarto) e dovete dichiarare dopo due passo con ♠RDF97 ♥74 ♦RD ♣10763. Se dite 1 picche gli avversari continueranno a giocare quarta maggiore e a decantare i vantaggi dell'anticipazione del colore nobile, ecc. ecc. Se invece dite "contro" come è sempre opportuno in queste situazioni avendo due carte nel colore d'apertura, anche per lasciare aperta una possibilità al destino, è probabile che gli avversari considerino l'opportunità di passare alla quinta maggiore, perché in questa distribuzione

♠ 82			
♥ ARD82			
♦ 1083			
♣ AD5			
♠ A64		♠ 1053	
♥ F963		♥ 105	
♦ A94		♦ F7652	
♣ R92		♣ F84	
		♠ RDF97	
		♥ 74	
		♦ RD	
		♣ 10763	

1 cuori contrato costa 1100. E meno male che Est, pur nel suo deserto, ha portato il 10 di cuori oltre ai due non disprezzabili Fanti. D'accordo, una mano non può far testo, ma ve ne posso illustrare altre in cui, contro la quarta maggiore, abbiamo anche giocato parziali, manche e una volta addirittura slam nel nobile d'apertura avversaria, realizzando il contratto grazie alla nota dislocazione delle atout. È tutta questione di contromisure adeguate.

Il compagno apre di mano (prima contro zona) in Ovest di 2 fiori, l'avversario alla vostra destra passa, e voi avete ♠AD2 ♥DF7 ♦RDF4 ♣AF8. Evidentemente dovete conoscere il significato dell'apertura per sapere come proseguire, e allora prendiamo l'occasione per un po' di pubblicità al Quadri Pavia 2003. Si deve premettere che l'apertura di 1 fiori, bilanciata 12-14 o sbilanciata 11-16 senza quinte maggiori, comprende tra le sbilanciate le unicolori minori, le bicolori minori 5422, le bicolori 4 maggiore-5 o più minore e le tricolori 4441 o 5 (minore) 44. Le bicolori minori 5431, 64 e 74 di 11-16 sono descritte dall'apertura di 2 fiori e quelle almeno 55 di 12-16 dall'apertura di 2 SA (le 55 di 7-11 rientrano nell'apertura di 2 fiori "mini", che quindi può anche essere sottoapertura). Detto questo, interrogate con 2 quadri per sapere dal 2 cuori (terza) che il vostro ha l'apertura con 54 o 64 minore (2 SA avrebbe mostrato la sottoapertura). Procedete con 4 quadri (forcing) e 4 cuori garantisce un controllo nella terza; quindi con 4 SA richiesta d'Assi e, su 5 quadri (un Asso), rialzate a 6 quadri che si rivela un ottimo contratto (l'attacco è stato 10 di cuori), come si può vedere dalle 52 carte:

♠ F876			
♥ 98632			
♦ A3			
♣ 94			
♠ 3		♠ AD2	
♥ AR5		♥ DF7	
♦ 8762		♦ RDF4	
♣ RD652		♣ AF8	
		♠ R10954	
		♥ 104	
		♦ 1095	
		♣ 1073	

Il vostro compagno, primo di mano in Nord in zona contro prima, apre di 1 picche (5 carte, 11-16), l'avversario di destra passa e voi avete ♠7 ♥F10853 ♦764 ♣DF54: che dite? Penso che non sia proprio da prendere in considerazione la dichiarazione di 1 SA (forzante un giro) e più logico un prudente passo. Ovest riapre di contro, il vostro passa e così anche Est: che fate? Ancora ritengo che la dichiarazione più ragionevole sia il passo, ma supponiamo che estraiate il cartellino blu (SOS) e che la licita prosegua così:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♠	passo	passo
contro	passo	passo	surcontro
passo	2 ♦	contro	2 ♥
contro	fine		

Queste le carte che il morto scopre sull'attacco di 2 di cuori:

♠ RD1064
♥ R97
♦ RF5
♣ 96

N
O S E

♠ 7
♥ F10853
♦ 764
♣ DF54

Sul 7 del morto Est segue con il 4 e tocca a voi. Al nostro tavolo il dichiarante ha lasciato in presa il morto per

proseguire con il 6 di fiori al Fante che ho catturato di Re rinviando Asso di cuori (Est scarta quadri) e cuori (Est scarta picche). Questa era la distribuzione completa:

♠ RD1064
♥ R97
♦ RF5
♣ 96

♠ 82
♥ AD62
♦ D102
♣ AR83

N
O S E

♠ AF953
♥ 4
♦ A983
♣ 1072

♠ 7
♥ F10853
♦ 764
♣ DF54

e questa la situazione a nove carte con il morto in presa di Re di cuori:

♠ RD1064
♥ -
♦ RF5
♣ 9

♠ 82
♥ D
♦ D102
♣ A83

N
O S E

♠ AF95
♥ -
♦ A98
♣ 107

♠ 7
♥ F10
♦ 764
♣ D54

Sud ha proseguito con il Re di picche preso dall'Asso del mio che ha rinvio il 10 di fiori su cui il dichiarante è stato basso: ancora fiori per me che ho incas-

sato le due fiori e la Dama d'atout e quindi ho giocato picche in questa posizione:

♠ D10
♥ -
♦ RF
♣ -

♠ 8
♥ -
♦ D102
♣ -

N
O S E

♠ F9
♥ -
♦ A9
♣ -

♠ -
♥ F
♦ 764
♣ -

Sud ha preso di Dama, ha tagliato una picche in mano e ha giocato quadri indovinando a passare il Fante e realizzando così in totale cinque prese (-800). Potrebbe sembrare che se alla terza presa io avessi anticipato le quadri invece di giocare Asso di cuori e cuori, il dichiarante sarebbe andato quattro invece di tre down, ma non è così in quanto avrebbe sì pagato due quadri invece di una, ma perso una fiori di meno avendo i rientri necessari per affrancare un onore di picche su cui scartarne una. L'aspetto interessante di questa mano è la situazione del colore di fiori, in cui il dichiarante non può perdere più di tre prese se viene mosso dalla difesa. Un Sud molto più attento avrebbe potuto, dopo l'attacco in atout che vanifica ogni possibilità di tagliare una fiori al morto, giocare al secondo giro il Re di picche. In questa posizione

Villaggio IGV Le Castella

Isola Capo Rizzuto (KR) - 20/27 giugno 2004



A giugno vieni con noi in uno dei villaggi più belli d'Italia, non te ne pentirai: la pineta che avvolge il villaggio, i villini e le camere molto confortevoli (tv color, frigobar, aria condizionata), il cibo genuino cucinato in maniera impeccabile e un mare più azzurro del cielo fanno da cornice meravigliosa ad una splendida vacanza bridgistica! Prenota subito e comincia a pensare a cosa mettere in valigia per mettere in risalto una tintarella fuori dal comune. Per ulteriori informazioni chiama, dopo le 10.00, i seguenti numeri: 06 54220824 - 335 7018233 - 347 3611999 o visita il sito www.incontridibridge.com

posizione:

♠ -		♠ 1064
♥ AD6		♥ R9
♦ D		♦ 5
♣ AR83		♣ 96
	N	♠ F95
	O	♥ -
	S	♦ 83
		♣ 1072
		♠ -
		♥ F1053
		♦ -
		♣ DF54

Sud può sì ragionevolmente muovere il 6 di fiori dal morto per la Dama e il Re di Ovest (a carte viste Sud potrebbe addirittura proseguire con il Re di cuori: Ovest può vincere d'Asso, incassare anche la Dama e far tagliare la quadri al dichiarante che, battuta l'ultima atout e rimasto con sole fiori in mano, giocherà un pezzo attendendo di realizzare l'altro). Tornando alla posizione effettiva con Ovest in presa di Re di fiori, se prosegue con Asso di cuori e cuori si raggiunge questo finale:

♠ -		♠ 1064
♥ D		♥ -
♦ D		♦ 5
♣ A83		♣ 9
	N	♠ F9
	O	♥ -
	S	♦ 8
		♣ 107
		♠ -
		♥ F10
		♦ -
		♣ F54

in cui il dichiarante taglia la quadri e gioca cuori per Ovest che deve portargli una fiori. Se invece Ovest gioca subito quadri, Sud taglia e gioca cuori per l'Asso di Ovest che deve ritornare nel colore per il Re del morto, raggiungendo questa posizione:

♠ -		♠ 1064
♥ D		♥ -
♦ -		♦ -
♣ A83		♣ 9
	N	♠ F9
	O	♥ -
	S	♦ -
		♣ 107
		♠ -
		♥ F
		♦ -
		♣ F54

in cui il dichiarante gioca picche taglia di Fante. Ovest soprataglia ma deve portare ancora una fiori. Diciamo che un Sud che non lascia giocare 1 picche contratto al compagno (destinato al 3 down, ma questo fa parte del gioco) e

ha la fortuna di trovare questo contratto a cuori, potrebbe trovare qualche giustificazione solo se riuscisse a pagare 500 e non 800 nel contratto stesso.

Quest'altra mano di controgioco è un po' particolare per il ruolo che ha avuto nell'incontro di passaggio alla finale. Diamo subito tutte le 52 carte (dich. Sud, EO in zona):

♠ AF3		♠ RD8654
♥ 1098		♥ 43
♦ AR105		♦ 93
♣ R82		♣ A53
	N	♠ 10
	O	♥ DF6
	S	♦ 8642
		♣ DF1064
		♠ 972
		♥ AR752
		♦ DF7
		♣ 97

Al nostro tavolo la licita è andata:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♥
contro	1 ♠	fine	

Il mio ha attaccato di Donna di fiori e... (poi vi dirò com'è finita). Dalle 52 carte è evidente che E-O possono realizzare tranquillamente 3 fiori grazie alla favorevole divisione del colore di quadri. D'altra parte, la linea N-S dovrebbe avere 3 picche (uso il condizionale perché l'attacco di 10 di picche - ma vorrei proprio sapere chi si prenderebbe la responsabilità di effettuarlo nel gioco pratico - può limitare a 8 le prese del dichiarante). Ho detto "può limitare" in quanto se Ovest, ad es., supera il 10 con l'Asso per tornare a picche (avendo altri rientri per smontare l'atout del morto), Sud potrebbe battere l'ultima atout e giocare cuori in bianco (!): questa giocata non costa nulla in quanto la fiori che si sarebbe dovuta tagliare va su un pezzo di cuori e quella che si sarebbe dovuta perdere sulle cuori buone, se la divisione è favorevole come nella circostanza. Così il dichiarante cede alla difesa due quadri, una picche e una cuori. Se invece Ovest non mette l'Asso sul 10 di picche, il dichiarante è in difficoltà in quanto deve entrare al morto per muovere atout: per il suo meglio potrebbe giocare quadri sperando nei pezzi divisi, ma stando così le cose, non dovrebbe andare al di là delle otto prese. Noi saremo stati certamente superprudenti, per non dire remissivi, a lasciare giocare 1 picche agli avversari (all'altro tavolo i nostri si sono spinti addirittura a quattro finendo 1 down), ma volete sapere quante prese ha fatto il nostro avversario in Nord con l'attacco che sapete di Donna di fiori? Sette! Siete curiosi di sapere come? Rimasto in presa con la Donna di fiori (per il mio 2 e il 5 di

♠ 8		♠ D1064
♥ AD6		♥ R9
♦ D102		♦ RF5
♣ AR83		♣ 96
	N	♠ F953
	O	♥ -
	S	♦ A983
		♣ 1072
		♠ -
		♥ F1053
		♦ 764
		♣ DF54

Est non ha un rinvio facile: se gioca fiori stiamo bassi (e non perché vediamo il 10 in mano sua, ma per il gioco di sicurezza prima esposto) cedendo una picche, due cuori, una quadri e tre fiori e contenendo così le perdite (-500). All'altro tavolo l'attacco è stato 8 di picche per il Re e l'Asso di Est che ha rinviato il 4 d'atout nella posizione qui riproposta per comodità del lettore:

♠ 2		♠ D1064
♥ AD62		♥ R97
♦ D102		♦ RF5
♣ AR83		♣ 96
	N	♠ F953
	O	♥ 4
	S	♦ A983
		♣ 1072
		♠ -
		♥ F10853
		♦ 764
		♣ DF54

La predetta situazione delle fiori deve essere sfuggita anche al nostro Sud che ha messo meccanicamente la piccola atout di mano per la piccola di Ovest, in modo che il morto ha dovuto far presa di 7. Se Sud avesse inserito l'8, sarebbe rimasto in mano (o subito o dopo, nel caso Ovest avesse superato d'Asso e rigiocato atout). Così, lasciando stare per il momento le fiori, il dichiarante avrebbe potuto anticipare quadri dalla mano per il Fante e l'Asso di Est che, al meglio, avrebbe dovuto resistere alla tentazione di giocare fiori e ritornare a quadri. Preso di Re al morto e incassata la Dama di picche per lo scarto della quadri di mano, in questa

GIAMPIERO BETTINETTI

Riflessioni ed emozioni dal Primavera a squadre di Salsomaggiore

Il compagno apre primo di mano in zona contro prima di 4 ♦ e, dopo il passo dell'avversario di destra, dovette dichiarare con ♠ 10 ♥ F6543 ♦ AR 96 ♣ D109. Forse ricorderete che nel Quadri Pavia l'apertura mostra una bicolore 6 (quadri)-5 (picche) di forza onori nelle 11 carte da 10 a 15 (16). Si noti che la forza e la consistenza dei colori vanno commisurate alla posizione di zona. Voglio dire che non si è "obbligati" ad aprire così tutte le volte che si ha questa bicolore, essendoci l'alternativa dell'apertura di 1 ♠ seguita dalla dichiarazione delle quadri a (possibilmente) doppio salto. Ritenendo che il mio avesse una bella quinta di picche accanto alle sei quadri di DF10, ho rialzato a 5 ♦ perché non mi sembrava potesse esserci di più. Solo che la licita non era finita lì ma è proseguita come sotto riportato:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	4 ♦	passo
5 ♦	5 ♥	6 ♦	passo
?			

È evidente che una pausa di riflessione si impone. Da quale mano può mai provenire questo 6 ♦? Vediamo le dichiarazioni alternative sul 5 ♥ di Nord. Il passo avrebbe indicato una mano normale, non potendo mostrare qualcosa di forzante perché nelle situazioni competitive ad alto livello come questa il mio va avanti o contra. Un contro che -ahimè- troppo spesso si risolve nel contratto m.i. (anzi M.i., dall'iniziale del cognome dell'autore). 5 ♠ tipo passa o correggi avrebbe mostrato un solido colore di picche, e quindi non era questo il caso. Cosa mai poteva avere Est per la sua apertura in questa delicata posizione e situazione con le quadri senza AR e le picche non piene? Quasi certamente il vuoto a cuori e probabilmente un controllo a fiori, ma di primo o di secondo giro? D'altra parte c'è da osservare che vi erano altre due dichiarazioni che potevano lasciar aperta la possibilità di grande slam nel caso che il mio rialzo provenisse da un super appoggio: 5 SA e, molto più incisiva, 6 ♣. Quindi il 6 ♦ aveva più il significato di "spero di farli" che "potrebbe esserci di più". Così ho messo passo, e quando

Sud, all'atto di passare il carrello, mi ha sussurrato se avevo considerato di dichiarare qualcosa in più, ho annuito. Dopo che al mio passo ne sono seguiti altri due e Sud stava considerando l'attacco, gli ho mostrato anticipatamente la mia figura di quadri a risposta della sua precedente domanda. L'attacco è stato 10 di cuori e questa era la mano completa:

♠ R3	♠ AD864
♥ AR987	♥ -
♦ 10	♦ DF87432
♣ RF62	♣ A
♠ 10	♠ F9752
♥ F6543	♥ 102
♦ AR96	♦ 5
♣ D109	♣ 87543

Con il colore d'atout "favorevolmente" diviso e il Re di picche in caduta, la realizzazione di 13 prese non ha rappresentato alcun problema. Quadri settime e controllo di primo giro in entrambi i colori a lato: chissà quando l'apertura di 4 minore (o 3 SA) del mio compagno provverà da una 6/5 come da sistema.

Il compagno, sempre in zona contro prima ma questa volta in seconda posizione, apre di 1 ♦ (forte) e, dopo il passo di Sud, dichiarate 2 ♣ (controlli) con ♠ 74 ♥ A764 ♦ AF52 ♣ DF8. Su 2 ♠ del compagno dite 2 SA e, su 3 ♣, dite ... Avevo pensato a 3 ♦, la dichiarazione più economica che quasi sempre è la migliore tra quelle a disposizione nelle situazioni forzanti. Su tre qualsiasi dell'apertore avrei riaperto con 4 ♣ o, forse meglio, con un rialzo quantitativo a 4 SA perché con molta probabilità 4 ♣ avrebbe dovuto mostrare la quarta (non necessariamente capeggiata dalla Dama). Ma ci sono altre considerazioni che mi hanno fatto optare al tavolo per un'altra dichiarazione, tenendo presente che 3 SA sarebbe stata decisamente insufficiente e che 4 SA immediato avrebbe rappresentato un'altra possibilità poco indicativa però della collocazione dei plusvalori. Avendo già mostrato una mano bilanciata, quei due Assi (che non

sapevo se l'apertore avesse già potuto individuare nei miei quattro controlli), le due cartine di picche e quel DF8 di fiori che rappresentava 3/4 della mia forza extra mi hanno indirizzato su 4 ♣. Certo, se una cartina di picche fosse stata una fiori, questa dichiarazione sarebbe stata perfetta, ma in tal caso non ci sarebbe stata nemmeno l'occasione di parlare di questa mano. Quando il carrello ritorna dalla mia parte con la replica dell'apertore, quasi mi viene un colpo. Questa è la licita completa.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	1 ♦	passo
2 ♣	passo	2 ♠	passo
2 SA	passo	3 ♣	passo
4 ♣	passo	7 ♣	fine

"Avrà anche la quinta di fiori accanto a quella di picche", ho pensato tra me (che poi era anche la mia speranza quando ho detto 4 ♣, barattando il piccolo marriage terzo con una quarta di Dama), ma sono stato smentito dal morto presentatosi dopo l'attacco di Donna di cuori da Nord, che risulta Ovest nello schema ruotato di 90° in senso antiorario per comodità.

♠ ARDF2
♥ 5
♦ R108
♣ AR96
♠ 74
♥ A764
♦ AF52
♣ DF8

Meraviglioso! Questa volta che il mio ha proprio la mano che giustifica appieno la sua dichiarazione perché ha potuto individuare i miei quattro controlli e sa che non avrei appoggiato le fiori senza almeno un onore alto quarto, sono io che mi trovo in difetto "di lunghezza" nel colore in cui sono impegnato nel grande slam. Gli amici di Versilia mi chiedono ancora qualche volta se trovo vantaggi nel Fiori forte rispetto al Quadri forte: qui, il sicuro vantaggio del fiori è che sarebbe stato

l'apertore e non io a giocare questa mano. Ma vediamo le linee di gioco per realizzare 13 prese. Una potrebbe essere il rovescio del morto procedendo con cuori taglio, fiori alla Dama, cuori taglio, Asso di fiori, quadri all'Asso e Fante di fiori: è vincente con le fiori 3-3, e quindi il sorpasso alla Dama di quadri offre maggiori probabilità di successo. Ma da quale parte? Quattro colpi d'atout (fiori 4-2) e cinque giri di picche mettono però gli avversari alle strette dopo l'attacco (falso) di Donna di cuori, e non mi è stato particolarmente difficile individuare la carta chiave in questa distribuzione completa.

<p>♠ xx ♥ RD10x ♦ Dxx ♣ 10xxx</p>	<p>N O S E</p>	<p>♠ ARDF2 ♥ 5 ♦ R108 ♣ AR96</p> <p>♠ xxxx ♥ F98x ♦ xxx ♣ xx</p> <p>♠ 74 ♥ A764 ♦ AF52 ♣ DF8</p>
---	------------------------	--

Del resto quel 10 di quadri accanto al Re, che ha avuto il suo ruolo nel rialzo immediato a sette del mio compagno (come ha avuto modo poi di affermare), doveva pur servire a qualcosa.

In questa mano mi trovo con una figura di quadri simile e un buon colore di fiori: ♠ 10 ♥ 86 ♦ R107 ♣ AF87653. Dopo il passo di Sud, ho deciso di aprire di 3 ♣ nonostante fossi in sfavore di zona e quindi al colore mancava a mio avviso qualcosa per farlo in questa situazione. E, quasi fatalmente, la licita è stata questa:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	passo
3 ♣	passo	passo	contro
fine			

Per fortuna il morto (appoggio a fiori a parte) è migliore di quanto meritasse la mia dichiarazione e l'attacco (4 di picche) è favorevole, come si vede dalle 26 carte sempre ruotate per comodità.

<p>♠ ARF73 ♥ D953 ♦ A984 ♣ -</p> <p>N O S E</p> <p>♠ 10 ♥ 86 ♦ R107 ♣ AF87653</p>

Comunque siamo ancora molto lontani dalla meta, perché pensando di dover cedere al meglio tre fiori e una cuori, c'è sempre una quadri da sistemare. Mi sembra troppo sperare in DF secchi, mentre potrebbe esserci la possibilità di costringere l'avversario a muovere il colore. Preso con l'Asso di picche, la prosecuzione è stata Re di picche per lo scarto di una cuori (cade il due a sinistra che mostra l'attacco da doubleton) e picche tagliata di 6! (vedremo poi il motivo di questo punto esclamativo) e surtagliata di 10. Il 9 d'atout dovrebbe essere verosimilmente a destra, e dopo la prosecuzione di Re di cuori e cuori tagliata (di 3), ho intavolato il Fante di fiori per la Dama a sinistra e il 4 a destra. Questa era la distribuzione delle 52 carte:

<p>♠ 42 ♥ R74 ♦ F653 ♣ RD102</p>	<p>N O S E</p>	<p>♠ ARF73 ♥ D953 ♦ A984 ♣ -</p> <p>♠ D9865 ♥ AF102 ♦ D2 ♣ 94</p> <p>♠ 10 ♥ 86 ♦ R107 ♣ AF87653</p>
--	------------------------	---

e questa la posizione con Ovest in presa di Dama di fiori:

<p>♠ - ♥ 4 ♦ F653 ♣ R2</p>	<p>N O S E</p>	<p>♠ F7 ♥ D9 ♦ A98 ♣ -</p> <p>♠ D9 ♥ AF ♦ D2 ♣ 9</p> <p>♠ - ♥ - ♦ R107 ♣ A875</p>
--	------------------------	---

Dal punto di vista di Ovest, la situazione delle atout poteva essere ora A987 al dichiarante e 5 (carta che avevo "nascosto" tagliando di 6) al compagno, e così non se l'è sentita di uscire piccola fiori (che nella circostanza avrebbe battuto il contratto), ma è tornato a cuori. Dopo il taglio e Asso di fiori e fiori, Ovest ha dovuto muovere quadri da F653, ovviamente piccola perché il compagno avrebbe potuto avere D10 se non addirittura il Re, e così sono riuscito a mettere assieme nove prese catturando la Dama a destra e sorpassando il Fante a sinistra. Proprio una gran bella figura quella di R10x a quadri, in questo caso con il supporto di A9xx al morto. ■



GIAMPIERO BETTINETTI

Sull'onda del 4 quadri e di aperture analoghe

Chi ha seguito le vicende dei miei articoli più recenti potrebbe voler conoscere per curiosità gli sviluppi dell'apertura di 4 quadri bicolore 6♦/5♠ di 10-15(16) H nei due colori di adeguata consistenza, come pure delle aperture di 3 SA e 4 fiori che mostrano distribuzioni analoghe. Premesso che quando mancano i requisiti di forza e solidità dei colori oppure la situazione di zona e il tipo di bicolore non permettono di restare nei limiti di sicurezza si deve ricorrere alle aperture di uno maggiore o, con i minori, di 2 SA, immaginiamo di trovarci con ♠ Rx ♥ Axxx ♦ Dfx ♣ xxxx a fronte di un'apertura "seria" di 4 quadri del compagno. Abbiamo punti utili (doppio fit nei colori e Asso a lato) che giustificano la ricerca di qualcosa di più della manche. In due casi su tre, precisamente con i resti 1-1 o con il doubleton di cuori all'apertore, possiamo intravedere lo slam a quadri, e per saperlo abbiamo a disposizione la prima dichiarazione non coincidente con uno dei colori dell'apertore, nel caso specifico 4 cuori. Le risposte sono 4 picche con xx a cuori, 4 SA con i resti 1-1 e 5 fiori con xx a fiori. Evidentemente nell'ultimo caso le nostre ambizioni si fermano alla manche, mentre negli altri due si può fare un tentativo per un contratto più ambizioso attraverso una successiva dichiarazione non coincidente con uno dei colori dell'apertore che interroga sulla forza onori e prevede risposte a tre gradini per mostrare rispettivamente valori minimi (10-11 H), medi (12-13 H) o massimi (14-15 H) nei due colori. Vediamo le tre possibilità nel caso l'apertore abbia mostrato xx a cuori.

SUD	NORD
4 ♦	4 ♥ (distribuzione?)
4 ♠ (xx a ♥)	4 SA (forza?)
5 ♣ /♦/♥	?

Su 5 fiori, che può provenire da ♠ Ax xxx e ♦ ARxxxx o ♠ ADxxx e ♦ Axxx xx, ci si può fermare a manche, mentre su 5 quadri, ad es. con ♠ AFxxx e ♦ ARxxxx o ♠ ADxxx e ♦ ARxxxx, il piccolo slam è un ottimo contratto. Se poi l'apertore avesse il massimo, quindi ♠ ADFxx e ♦ ARxxxx, si potrebbe

anche tentare il grande giocando sulla 2-2 a quadri o su un rovescio del morto nel caso il nostro piccolo mariage a quadri fosse accompagnato da una carta adeguatamente alta, per quanto difficilmente l'avversario, con le informazioni in suo possesso, ci "aiuterà" con l'attacco a fiori. In questo ipotetico quadro, infatti,

♠ Rx	
♥ Axxx	
♦ DF9	
♣ xxxx	
N	E
O	S
♠ ADFxx	
♥ xx	
♦ AR10xxx	
♣ -	

tagliato l'attacco e proseguendo con quadri alla Dama e fiori taglio, quadri al Fante e fiori tagliato d'Asso, cuori all'Asso e fiori tagliato di Re, si può rientrare al morto con il Re di picche per battere l'ultima atout e realizzare 13 prese. Ma qualsiasi altro attacco vanifica questa linea di gioco e quindi il grande slam andrebbe giocato solo sulla divisione 2-2 delle atout.

Qualora l'apertore avesse dato la mano con i resti 1-1, lo sviluppo sarebbe stato:

SUD	NORD
4 ♦	4 ♥ (distribuzione?)
4 SA (resti 1-1)	5 ♣ (forza?)
5 ♦/♥/♠	?

ed anche in questo caso la risposta dell'apertore supera il livello di manche solo quando le probabilità di slam sono ottime.

Nel caso ci trovassimo in risposta alla stessa apertura con un Asso in più, cioè ♠ Rx ♥ Axxx ♦ Dfx ♣ Axxx, è ovvio che il nostro interesse sarebbe solo per la forza d'apertura e la potremmo conoscere direttamente utilizzando non la prima ma la seconda dichiarazione non coincidente con uno dei colori dell'apertore, precisamente 4 SA. Quindi:

SUD	NORD
4 ♦	4 SA (forza?)
5 ♣ /♦/♥	?

e se l'apertore ha dato il massimo con 5 cuori (14 H) non abbiamo difficoltà a mettere al posto del punto di domanda la dichiarazione ottimale di 7 SA perché la situazione non può essere altro che questa.

♠ Rx	
♥ Axxx	
♦ DFx	
♣ Axxx	
N	E
O	S
♠ ADFxx	
♥ xx	
♦ ARxxxx	
♣ -	

Se invece l'apertore avesse mostrato con 5 quadri una forza di 12-13 H, la decisione non sarebbe stata così ovvia non sapendo se nei due colori mancano 1 H (quindi ♠ ADxxx e ♦ ARxxxx oppure 2 H (quindi ♠ AFxxx e ♦ ARxx xx). Comunque c'è la possibilità di reinterrogare, in questo caso con 5 SA, per sapere dalle repliche di 6 fiori (12 H) o 6 quadri (13 H) qual è esattamente la forza nei due colori. È ovvio che a fronte di ♠ ADxxx e ♦ ARxxxx il grande slam (questa volta naturalmente a quadri) è un buon contratto, mentre nell'altro caso sarebbe un po' tirato ma giocabile, e possiamo quindi tentarlo nelle buone giornate o fermarci prudentemente al piccolo se non è così.

Si noti come in risposta all'apertura di 4 quadri ci si potrebbe anche trovare con una barca di punti, ma inutili. Ad es., con ♠ Dx ♥ ARDFx ♦ ADx ♣ Dfx dovremo accontentarci della manche se il 4 quadri proviene da una mano tipo ♠ ARFxx ♥ - ♦ RF10xxx ♣ xx.

Immaginiamo di avere ancora gli stessi 14 H distribuiti diversamente (♠ Axxx ♥ Rx ♦ Dfx ♣ Axxx) a fronte questa volta dell'apertura di 4 fiori che denuncia una bicolore 6♣/5♥. Evidentemente è opportuna l'interrogativa sulla distribuzione perché se il nostro ha il doubleton a quadri non possiamo certa-

mente superare il livello di cinque. Quindi:

Caso 1.

SUD	NORD
4 ♣	4 ♦ (distribuzione?)
4 ♥ (xx a ♦)	5 ♣
passo	

Caso 2.

SUD	NORD
4 ♣	4 ♦ (distribuzione?)
4 ♠ (xx a ♠)	4 SA (forza?)
5 ♣/♦/♥	?

Su 5 fiori, che non può mostrare meno di ♥ AF10xx e ♣ RDxxxx oppure ♥ ADxxx e ♣ RF10xxx, il piccolo slam a fiori è un buon contratto.

♠ Axxx
♥ Rx
♦ DFx
♣ Axxx
N
O
S
♠ xx
♥ AF10xx
♦ -
♣ RDxxxx

Su 5 quadri, che può mostrare al peggio ♥ ADxxx e ♣ RDFxxx, il grande slam a fiori potrebbe essere giocato sulle cuori 3-3, mentre se l'apertore avesse il Fante di cuori oltre o al posto di quello di fiori, 7 fiori sarebbe un ottimo contratto. Si può reinterrogare sulla forza con 5 picche: su 6 fiori (13 H) si rialzerà tranquillamente a 7, mentre su 5 SA (12 H) si può ancora tentare il grande sperando in ADFxx a cuori o, in assenza del Fante di cuori, che i resti siano 3-3.

Caso 3.

SUD	NORD
4 ♣	4 ♦ (distribuzione?)
4 SA (resti 1-1)	?

Qui non c'è spazio come nei casi precedenti perché l'interrogativa sulla forza (5 quadri) supera il livello di 5 fiori. Anche a fronte di un minimo come ♥ AF10xx e ♣ RDxxxx oppure ♥ ADxx e ♣ RF10xxx il contratto di 6 fiori è comunque accettabile. Senza escludere poi l'alternativa che il rispondente potrebbe passare sull'eventuale 5 cuori dell'apertore.

Con bicolore contigua l'apertura è 3 SA seguita, sul relé di 4 fiori, da 4 quadri con 6 ♦/5 ♥, 4 cuori con 6 ♥/5 ♠, 4 picche con 6 ♣/5 ♠, 4 SA con 6 ♣/5 ♦ e 5 fiori con 6 ♦/5 ♣. Notare che con i

minori c'è la possibilità di dare anche la bicolore con la sesta nel colore di rango superiore. Vediamo qualche esempio.

SUD	NORD
3 SA	4 ♣
4 ♥	?

Con ♠ Dxxx ♥ R ♦ xxxx ♣ Axxx diremo 4 SA (interrogativa sui resti) per le repliche di 5 fiori o 5 quadri con il doubleton nel colore e di 5 cuori che mostra per esclusione i resti 1-1. Quindi:

SUD	NORD
3 SA	4 ♣
4 ♥	4 SA (distribuzione?)
5 ♦ (xx a ♦)	5 ♠
passo	

SUD	NORD
3 SA	4 ♣
4 ♥	4 SA (distribuzione?)
5 ♣ (xx a ♣)	5 ♦ (forza?)
5 ♥/♠/SA	?

Su 5 cuori, che può mostrare ♠ AR(F)xx e ♥ DF10xxx oppure ♠ AF10xx e ♥ AF10xxx, diremo 5 picche. Su 5 picche, ad es. con ♠ ARxxx e ♥ ADxxxx, ♠ ARxxx e ♥ AF10xxx, ♠ ARFxx e ♥ A109xxx oppure ♠ AFxxx e ♥ ADFxxx, diremo 6 picche. Su 5 SA, che può provenire al meglio da ♠ ARFxx e ♥ ADFxxx o al peggio dalla stessa mano senza uno dei due Fanti, possiamo chiedere ulteriori ragguagli sulla forza (6 fiori per le repliche di 6 quadri con 14 H o 6 cuori con 15 H) oppure, nelle buone giornate, dichiarare direttamente 7 picche.

SUD	NORD
3 SA	4 ♣
4 ♥	4 SA (distribuzione?)
5 ♥ (resti 1-1)	?

In questo caso interrogare sulla forza (ricordiamo la nostra mano: ♠ Dxxx ♥ R ♦ xxxx ♣ Axxx) vuol dire impegnarsi in un contratto di slam anche a fronte di un minimo tipo ♠ ARxxx ♥ DF10xxx ♦ x ♣ x oppure ♠ AF10xx ♥ AF10xxx ♦ x ♣ x. Del resto non si può aver tutto dalla vita e bisogna pur correre qualche rischio, in relazione anche a considerazioni d'ordine tattico. D'altra parte, potremmo anche trovarci in situazioni di tutto riposo come nella mano seguente:

♠ R9xxx
♥ Fx
♦ Axxxx
♣ Ax
N
O
S
♠ AD10xxx
♥ ARD10xxx
♦ -
♣ xx

che ha dato luogo a questa licita

SUD	NORD
3 SA	4 ♣
4 ♥	5 ♣ (forza?)
5 ♠ (14-15)	5 SA (14 o 15?)
6 ♦ (15)	7 SA

Altro caso con ♠ ADxx ♥ xx ♦ RD10xx ♣ Dx a fronte di una bicolore nera (apertura 3 SA seguita da 4 picche sul 4 fiori). Avendo 8 H nei neri, possiamo trovare al nostro da un massimo di 12 H (♠ RFxxx ♣ ARFxxx) a un minimo di 11 H (♠ RFxxx ♣ ARxxxx, ♠ Rxxxx ♣ ARFxxx o anche 10 H ♠ Rxxxx ♣ ARxxxx). In ogni caso 6 picche è un buon contratto, sempre che la situazione dei resti lo permetta. E allora:

SUD	NORD
3 SA	4 ♣
4 ♠	4 SA (distribuzione?)
5 ♣ (resti 1-1)	
o 5 ♥ (xx a ♥)	5 ♠

SUD	NORD
3 SA	4 ♣
4 ♠	4 SA (distribuzione?)
5 ♦ (xx a ♦)	6 ♠

Quando l'apertore ha mostrato una bicolore minore, sappiamo che sicuramente ha dei colori molto solidi, ma il livello è troppo alto per le interrogative e in certe situazioni bisogna affidarsi a una buona ispirazione. Mi sono trovato con ♠ DF ♥ Axx ♦ DFx ♣ Dxxxx a fronte 5 ♣/6 ♦ dopo apertura del mio in zona contro prima.

Apertore	Rispondente
3 SA	4 ♣
5 fiori	?

Con Rx di picche invece di DF non avrei avuto dubbi a dichiarare 6 fiori, giocati tra l'altro dalla parte giusta. Tuttavia 6 fiori mi è sembrata una buona scommessa in quanto avrebbe funzionato non solo trovando l'apertore con ♠ x ♥ x ♦ ARxxxx ♣ ARxxx oppure ♠ - ♥ xx ♦ ARxxxx ♣ ARxxx, ma anche ♠ xx ♥ - ♦ ARxxxx ♣ ARxxx e l'attacco a picche da Ovest praticamente "impossibile" (avendo ad es. RDF di cuori e Re di picche). Purtroppo nella

circostanza il mio aveva proprio il doubleton a picche ed Ovest addirittura A e Re di picche e quindi nessun problema di attacco. Cosa dite sull'apertura di 3 SA del compagno con ♠ xx ♥ AD10x ♦ RD10x ♣ xxx? Date la vostra risposta prima di leggere oltre. Personalmente ho messo il cartellino verde. Mai avrei pensato che il mio potesse avere ♠ Ax ♥ RFxxx ♦ AFxxxx ♣ - e finis-

se un down a 3 SA (le fiori erano "fortunatamente" per noi divise 5-5), quando 7 quadri o 7 cuori erano a stendere. Eppure è capitato anche questo. Ma il punteggio minimo nei due colori non doveva essere 10 H? Divagazioni dell'apertore.

Per concludere un chiarimento sulla possibile osservazione: "Ma come si apre quando la sesta è nel colore di rango superiore?". Si è visto che il problema non si pone per la bicolore minore, mentre si presenta avendo 6♥/5♦, 6♠/5♥, 6♠/5♣, 6♥/5♣ e 6♠/5♦. C'è la possibilità di inserire queste distribuzioni nella 2 quadri multi con le repliche di

chi ha aperto di 2 quadri di 3 SA per le tre bicolore contigue (segnalate poi su 4 fiori con le stesse dichiarazioni utilizzate per le bicolore con la sesta nel colore di rango inferiore) e di 4 fiori o 4 quadri per le due bicolore alterne. Con questa integrazione è possibile anche ovviare al fatto che nella bicolore 6♥/5♠ con resti 1-1 (3 SA-4 fiori; 4 cuori-4 SA (resti?); 5 cuori = 1-1) rimane poco spazio per interrogare sulla forza e che nella bicolore minore c'è poco spazio anche per la prima interrogativa sui resti. Purtroppo, però, questa 2 quadri "supermulti" rientra nelle convenzioni "brown sticker".

Ricordo di Nino Ghelli

Stava correggendo le bozze del suo ultimo libro quando (il 12 luglio) lo ha stroncato il male che l'aveva aggredito poco più di un anno e mezzo prima. Lavorava con sua moglie Oriella, la sua unica insostituibile collaboratrice: Discutevano, correggevano, modificavano. Il libro s'intitola *La tela di Penelope*, un sistema di bridge – profondamente innovativo – che i lettori di *Bridge d'Italia* hanno visto nascere su queste colonne. Ma il libro ha ben poco in comune con quella prima stesura pubblicata a puntate. Il titolo era stato scelto quattro anni fa, quando il lavoro era all'inizio: Nino Ghelli sapeva già, allora, che sarebbe stato come la tela di Penelope, da fare e disfare ogni notte: un grande esercizio intellettuale, una ricerca sul linguaggio, la filologia e la filosofia del bridge. Nino era un eccellente giocatore, ma da moltissimi anni non era più interessato agli aspetti ludici, o agonistici, del bridge. Gli interessava studiarne i meccanismi, come i bambini che rompono i giocattoli per capire come sono fatti dentro. Oppure come gli scienziati che scompongono e ricompongono le loro equazioni sulla lavagna alla ricerca di una verifica teorica di quel che hanno intuito.

Nino Ghelli aveva instaurato con il bridge lo stesso rapporto che aveva coltivato – nel corso della sua vita intensissima – con il cinema, con il teatro, con l'architettura, con la pittura, con la narrativa, con la poesia. Materie di studio, delle quali cercava di penetrare l'essenza. "Per arrivare", diceva, "al cuore del problema". I lettori di questa rivista conoscono il rigore con il quale recensiva i libri che gli giungevano, in anteprima, da



tutto il mondo. E conoscono il rigore con il quale analizzava sistemi, convenzioni e gadget, smontandoli per verificarne l'efficacia e la frequenza di applicazione. Era – superfluo sottolinearlo – il medesimo rigore che applicava a tutte le (infinite) materie delle quali aveva affrontato lo studio nella sua vita intensissima. Era stato un manager importante, amministratore e direttore generale di aziende di importanza nazionale. Critico cinematografico (negli anni '50 aveva fatto parte della giuria del festival di Venezia), aveva insegnato Estetica cinematografica al Centro sperimentale (l'attuale Scuola di Cinema). Si era misurato anche come pittore, esponendo i suoi quadri che avevano riscosso grande successo. Professore universitario di materie economiche e finanziarie. Come autore, aveva scritto romanzi, raccolte di racconti, favole per bambini, drammi teatrali. Il segreto del suo eclettismo era nella serietà con la quale affrontava ogni argomento, cercando sempre di comprenderne fino in fondo i significati, e le emozioni.

Autore di numerosi libri di bridge (fra i quali meritano una citazione particolare i due volumi sul *Bridge di domani*, *La difesa nel bridge* e l'*Enciclopedia delle convenzioni e dei treatments*) dedicati tutti alla licita, e non al gioco della carta (che considerava alla stregua di un inevitabile accessorio), era stato per quasi vent'anni il direttore della collana di bridge della Mursia: gli anni d'oro dell'editoria riservata al nostro gioco. Merito di Nino, che aveva convinto la casa editrice a pubblicare più di dieci titoli l'anno, tutti scelti, selezionati e curati da lui. Nella sua biblioteca personale sono allineate alcune migliaia di volumi di bridge, nelle loro edizioni originali (in inglese, in francese, in tedesco). E le annate complete di molte autorevoli riviste, prima fra tutte *Bridge World*, che aveva collezionato fin dalla fondazione, negli anni Trenta.

Uno studioso, nel senso autentico del termine. Ma questa definizione – parziale, come tutte le definizioni – non deve offrire un'immagine distorta dell'uomo, che era dotato di un grandissimo sense of humour, e di una carica umana che soltanto quanti lo hanno conosciuto possono testimoniare. Lo sanno bene il presidente della Federazione Gianarrigo Rona, il direttore di *Bd'I* Riccardo Vandoni, molti campioni del passato (lo sapeva Giorgio Belladonna, che fu un suo amico fraterno e affettuoso) e del presente che lo consultavano spesso e si affidavano ai suoi consigli, alle sue valutazioni e ai suoi suggerimenti. Lo sa – più modesto di tutti – il sottoscritto, che ha avuto la fortuna di godere della sua profonda amicizia.

Massimo Tosti

GIAMPIERO BETTINETTI

Sull'onda del Quadri Forte nel Campionato Italiano Over 55

I sistemi basati sull'apertura di 1 minore forte possono prevedere la risposta immediata a controlli (come il Fiori Napoletano) oppure distribuzionale con un minimo di forza (come il Precision). Personalmente proponendo per i primi in quanto l'indicazione prioritaria dei controlli è fondamentale per inquadrare subito una situazione di manche o di slam. Ricordo una licita "Neapolitan style" del Blue Team 1 fiori - 2 fiori (controlli); 7 SA che ha risolto in secondi il problema della dichiarazione del grande slam. Vediamo l'apertura di 1 quadri all'opera in alcune mani che si sono presentate a Salsomaggiore nel corso del campionato del titolo.

Mano 1 (Nord, N-S in zona)

♠ D106
♥ D106
♦ 4
♣ AD10543

N
O E
S

♠ AR952
♥ AR95
♦ F2
♣ R9

NORD	SUD
passo	1 ♦
1 ♠ (1)	2 ♠
3 ♣	3 ♥
3 ♠	4 ♣
4 ♦ (2)	4 ♥
6 ♣ (3)	passo o 6 ♠

- 1) +, massimo due mezzi controlli
- 2) Cue bid mista
- 3) Sesta di due onori con tutti valori utili

La seconda decisione di Sud si rivela sfortunata nella circostanza perché questa è la distribuzione completa.

♠ D106
♥ D106
♦ 4
♣ AD10543

♠ F8743
♥ 74
♦ R985
♣ 76

N
O E
S

♠ -
♥ F832
♦ AD10763
♣ F82

♠ AR952
♥ AR95
♦ F2
♣ R9

Certo, anche 6 fiori da Nord si battono con l'attacco di 10 (!) di quadri e il ritorno a picche, ma questo nulla toglie alla bella licita di N-S.

Mano 2 (Ovest, tutti in prima)

♠ A9
♥ A7
♦ ARF1073
♣ A73

N
O E
S

♠ RD87
♥ DF106
♦ 952
♣ R10

OVEST	EST
1 ♦	1 ♠ (1)
2 ♦	2 ♥ (2)
2 SA (3)	4 SA (4)
6 SA	

- 1) 7+, massimo due mezzi controlli
- 2) Anche quarto
- 3) Sperando in un 3 quadri
- 4) Quantitativo

Questa volta troppa grazia: non solo la Donna di quadri in caduta, ma anche la figura delle picche che permette di realizzare addirittura 13 prese senza ricorrere all'unica cosa che va male, l'impassa a cuori.

♠ 5432
♥ R2
♦ D6
♣ F9842

♠ A9
♥ A7
♦ ARF1073
♣ A73

N
O E
S

♠ RD87
♥ DF106
♦ 952
♣ R10

♠ F106
♥ 98543
♦ 84
♣ D65

Mano 3 (Ovest, E-O in zona)

Avete in Ovest ♠ 7432 ♥ 7 ♦ DF974 32 ♣ R e dopo il passo vostro e di Nord, vi trovate a dichiarare a livello di cinque perché l'apertura di 1 quadri di Est è seguita da 5 fiori di Sud. Come vi comportate? In buona compagnia, l'atteggiamento di Ovest a questi livelli dichiarativi è che il contro scoraggia altre iniziative dell'apertore (a meno che non abbia una mano monstre) e il passo è invece più incoraggiante per giocare in altri colori, ovviamente con almeno una carta di testa (Asso o Re) e distribuzione adeguata. La dichiarazione di un proprio colore dovrebbe garantire un buon palo e almeno due mezzi controlli utili, ma non è questo il caso nonostante la non disprezzabile settima di quadri. Così ho contratto e la licita ha avuto questo andamento.

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	1 ♦	5 ♣
contro	passo	6 ♣	passo
6 ♦	passo	6 ♥	passo
6 ♠	contro	fine	

Prima del contro mi aspettavo da Est non meno di ♠ ARFxx ♥ ARFxx ♦ AR ♣ x o distribuzioni analoghe, dopo il contro ho capito che le mie era una pia illusione e dopo aver visto le carte di Est sull'attacco di 10 di fiori mi son venuti i brividi. Queste le 52 carte.

♠ AF10
♥ 986543
♦ 86
♣ 108

♠ 7432
♥ 7
♦ DF97432
♣ R

N
O E
S

♠ RD95
♥ ARDF10
♦ AR10
♣ 7

♠ 86
♥ 2
♦ 5
♣ ADF965432

Come potete vedere, dopo la presa d'Asso di fiori e il rinvio a cuori di Sud non ho potuto neanche evitare il taglio della cuori di Sud con l'8 d'atout.

Tra le situazioni che questa mano ha determinato negli altri incontri è sicuramente degna di menzione quella verificatasi al tavolo di Antonio Bardin che, seduto in Est con tutto quel ben di

Dio, ha avuto l'apertura di 2 quadri multi alla sua destra. Questa la licita.

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	2 ♦	passo	2 ♥
passo	passo	3 SA*	fine

* Quando mai Bettoni, Ovest, non ha avuto le fiori dopo questa licita?

La compagna (occasionale) di Nord, che disciplinatamente aveva dichiarato 2 cuori probabilmente ritenendo che il compagno avesse una tricolore forte, meno disciplinatamente ha attaccato a fiori, ma di Asso! Sulla sfilata delle fiori Nord ha anche avuto modo di effettuare la chiamata a picche e quindi 10 prese per la difesa. La mano sarà ricordata come la "Nona di Bardin".

Mano 4 (Est, E-O in zona)

EST	SUD	OVEST	NORD
1 ♦	1 ♠	1 SA*	passo
2 ♥	passo	3 ♥	passo
3 ♠	passo	4 ♦	passo
4 ♥	passo	5 ♣	passo
5 ♦	passo	6 ♥	fine

* 2 mezzi controlli con fermo a picche

Nessun problema perché le 52 carte sono queste.

N		E		S		O	
♠ 10854	♥ 102	♦ D75	♣ R1074	♠ D	♥ ARD74	♦ AR1086	♣ A5
♠ A63	♥ F8653	♦ -	♣ F9863	♠ RF972	♥ 9	♦ F9432	♣ D2

Mano 5 (Nord, N-S in zona)

NORD	EST	SUD	OVEST
passo	passo	passo	1 ♦
passo	1 SA*	passo	2 ♥
passo	3 ♥	passo	4 ♣
passo	4 ♦	passo	4 ♥
passo	4 ♠	passo	5 ♣
passo	5 ♦	passo	6 ♥
fine			

* 3 mezzi controlli

Anche qui nessun problema dopo la rivalutazione di DF di quadri dell'apertore.

N		E		S		O	
♠ 10854	♥ 102	♦ D75	♣ R1074	♠ 5	♥ 87643	♦ AR87	♣ F54
♠ D876	♥ ARDF10	♦ DF	♣ A8	♠ RF972	♥ 9	♦ F9432	♣ D2

Mano 6 (Ovest, tutti in zona)

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	passo	1 ♦
passo	1 ♥ ⁽¹⁾	passo	1 ♠ ⁽²⁾
passo	1 SA ⁽³⁾	passo	2 ♥ ⁽⁴⁾
passo	3 ♠	passo	4 ♠
fine			

- 1) 0-6 H
- 2) O naturale o relè forcing manche
- 3) 5-6 H bilanciati
- 4) Naturale e naturalizza la dichiarazione di 1 picche

Potevo immaginare la mano di Nord: concentrazione di onori a picche con un doubleton (verosimilmente a cuori). La sfavorevole posizione dell'Asso di cuori batte di un presa il contratto dopo l'attacco in atout (o il rinvio in atout dopo l'attacco in un minore).

N		E		S		O	
♠ RDF	♥ 82	♦ 7643	♣ 10752	♠ 1063	♥ 9763	♦ A82	♣ 983
♠ 74	♥ AF10	♦ F1095	♣ AF64	♠ A9852	♥ RD54	♦ RD	♣ RD

Solo che questo non potevo saperlo quando ho dichiarato la manche.

Mano 7 (Nord, E-O in zona)

Avete in Nord ♠ ARD ♥ ARF4 ♦ D5 ♣ ARD8 e sulla vostra apertura di 1 quadri sentite la risposta 1 SA di Sud (3 mezzi controlli). Come procedete? Se dite 2 SA, il vostro interroga con 3 fiori e sul vostro 3 quadri (non quinte ma almeno una quarta maggiore) chiude a 3 SA. E ora? Riaprite con 4 fiori e, sullo scontato 4 quadri, dite 4 cuori; vi arriva il 4 SA (pure scontato, non potendo certo attendervi un 4 picche, ad esempio, con la Dama). Tenendo presente che 4 SA non è necessariamente controcuebid a cuori ma esclude solo valori a picche, effettuate un ulteriore forcing con 5 quadri e, sull'auspicato 5 cuori, dichiarate 7 SA. Dunque questa è la licita com-

pleta.

NORD	SUD
1 ♦	1 SA ⁽¹⁾
2 SA	3 ♣
3 ♦ ⁽²⁾	3 SA
4 ♣ ⁽³⁾	4 ♦ ⁽⁴⁾
4 ♥ ⁽⁴⁾	4 SA ⁽⁵⁾
5 ♦ ⁽³⁾	5 ♥ ⁽⁶⁾
7 SA	

- 1) 3 mezzi controlli
- 2) Non quinte ma almeno una quarta maggiore
- 3) Forcing generico
- 4) Cue bid mista
- 5) Non necessariamente controcuebid a cuori, esclude valori a picche
- 6) Dama di cuori

e queste le 52 carte

N		E		S		O	
♠ ARD	♥ ARF4	♦ D5	♣ ARD8	♠ F97	♥ 97632	♦ F943	♣ F
♠ 86542	♥ 5	♦ 862	♣ 9653	♠ 103	♥ D108	♦ AR107	♣ 10742

A onor del vero, la licita presentata sopra è quella che avrebbe dovuto essere e non quella che c'è stata effettivamente al tavolo. Dato che le sequenze riportate per le altre mani sono tutte reali, non vedo perché non dovrei essere sincero in questo caso, dove sul mio 3 SA Nord ha effettuato un rialzo "super quantitativo" a... 7 SA. In effetti, qualche elemento di valutazione Nord poteva averlo sapendo che con una 4333 io avrei detto 3 SA (ovviamente anche con la Dama di cuori). Il mio 3 fiori seguito da 3 SA (non interesse alla quarta maggiore di Nord) su 3 quadri era chiaramente una ricerca di quinta maggiore (che Nord poteva avere in una mano normale 18-20) per giocare manche nel nobile. Logicamente dovevo avere quindi una terza maggiore (auspicabilmente con un onore) nella 44(minori)32 oppure 5(minore)332.

Mano 8 (Sud, tutti in prima)

Avete in Nord ♠ D106 ♥ AF109 ♦ AR6 ♣ A102 e questa è la licita:

SUD	OVEST	NORD	EST
passo	passo	1 ♦	passo
1 ♠*	passo	1 SA	passo
3 ♣**	passo	?	

- * 7+, massimo due mezzi controlli
** 6 carte di due onori e una decina di punti

Quale dichiarazione mettete al posto del punto interrogativo? Direi 3 quadri,

L'uso del surcontro e la Stayman interferita

non certo alla ricerca di traguardi troppo ambiziosi ma per un tranquillo 3 SA dopo che il compagno ha dichiarato 3 picche mostrando dei valori. Quindi:

SUD	OVEST	NORD	EST
passo	passo	1 ♦	passo
1 ♠*	passo	1 SA	passo
3 ♣**	passo	3 ♦	passo
3 ♠	passo	3 SA	fine

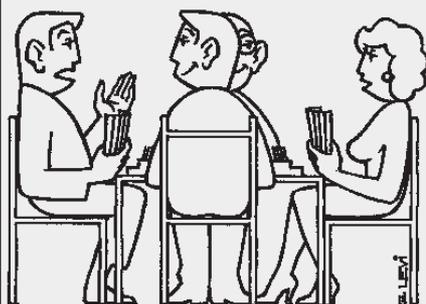
Questa è la distribuzione completa:

♠ 753	♥ D106	♠ A982
♥ RD7643	♥ AF109	♥ 8
♦ 1094	♦ AR6	♦ D8753
♣ 3	♣ A102	♣ F65
	N O S E	
	♠ RF4	
	♥ 52	
	♦ F2	
	♣ RD9874	

e si può notare che se Sud avesse avuto ad esempio RDx a cuori e xx a picche, il contratto di 3 SA poteva essere a rischio ricevendo da Est l'attacco di piccola da AFxxx o RFxxx di picche. In tale eventualità si sarebbe dovuto giocare il contratto di 5 fiori o, ancor meglio, di 4 cuori nella 4-3. ■

TORNEI AL CIRCOLO

visti da Giorgio Levi



«Cara, per vent'anni abbiamo goduto le migliori gioie della vita. Poi una sera, al Circolo del Bridge, ho incontrato te!».

Il surcontro del terzo di mano

E' questa la situazione più classica e frequente di surcontro. Moltissime coppie lo utilizzano tuttora in maniera assai rigida, con tutte le distribuzioni possibili, quando la mano ha una forza superiore ai 9 P.O. Se questa versione comporta almeno un indubbio vantaggio, quello di rendere forzanti le dichiarazioni che passano dal surcontro e passabili le altre, porta tuttavia con sé il seme nefasto dell'ambiguità distribuzionale o, peggio ancora quello della scomparsa dei fit.

Prendiamo in esame una licita di questo tipo:

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♦	contro	surcontro	2 ♠
passo	3 ♠	(o barrages similari)	

Come è possibile trovare un eventuale fit a cuori? O scegliere tra una manche a quadri o a senza, in caso di fit del rispondente? Peggio ancora: se il rispondente avesse una bicolore almeno 5-5 cuori-fiori, quali chances avrebbe di riuscire a descriverla? Per queste ed altre ragioni vi consiglio di limitare l'uso del surcontro alle mani bilanciate, mantenendo il cambio di colore a livello di 1 forzante un turno. Questo per avere l'opportunità di dichiarare subito pali nobili almeno quinti, che, altrimenti, correrebbero il rischio di non essere compiutamente descritti. Diverso il discorso per quanto riguarda il cambio di colore a livello di due dopo il contro avversario. Non è infatti opportuno mantenere forzanti le dichiarazioni di un palo minore a livello di 2, data l'eccezionalità delle manche a fiori o a quadri dopo il contro informativo avversario. Per quanto riguarda le cuori, poi, salta all'occhio che necessitano di essere dichiarate a livello di due solo dopo l'apertura di un picche, e il fatto è piuttosto raro perché, solitamente, il contro informativo dopo apertura di un picche regge bene, se non apertamente mostra, il seme di cuori. Per i minori dopo il contro informativo vi rimando inoltre al mio articolo che proponeva di dichiararli in transfer, passaggio, questo, che offre sempre la possibilità di una eventuale riapertura.

Il surcontro S.O.S.

Sarebbe probabilmente opportuno limitare l'uso di questo pericolosissimo gadget a situazioni convenzionali ben definite, come ad esempio la fuga dal contro per le coppie che giocano il SA debole. Infatti l'uso di questa dichiarazione in situazioni naturali ottiene abitualmente il risultato di farvi cadere dalla padella nella brace, producendo danni assai peggiori di quelli ai quali eravate destinati. Devo confessarvi che ho aspettato qualche mese dalla fine dell'estate per trattare questo argomento, per far decantare uno dei più cospicui drammi ai quali mi sia capitato di assistere da quando mi occupo della nazionale juniores.

Praga, Campionati Europei Juniores

Uno dei miei ragazzi obiettivamente più promettenti si alza un mattino con istinti particolarmente competitivi che decide di manifestare in questa smazzata:

Tutti in prima

♠ R7652
♥ D84
♦ F5
♣ 762

L'avversario alla sua destra inizia le ostilità aprendo di 1 ♦. Il nostro materializza con formidabile efficacia il concetto di "intervento leggero" intronettendosi con 1 ♠. Un nanosecondo dopo la licita gli è così simpaticamente ritornata: contro-passo-passo. Ho nel frattempo dimenticato di avvertirvi che l'apertura di 1 ♦ poteva nascondere un qualsiasi rever. Deciso a vendere cara la pelle, il "picchista", forte di un'ottima scelta da offrire al compagno negli altri pali, opta per il surcontro, offrendo di fatto al compagno la sola possibilità di dichiarare 2 ♣, visto che, in siffatta sequenza, 2 ♥ sembrerebbe raramente migliorativo. Fortunatamente il partner si rivela effettivamente in possesso della quarta di fiori, per di più capeggiata dall'Asso che gli permetterà di realizzare una delle due prese nel contratto finale: 2 ♣! -6 per il poco brillante score di 1400 punti passivi. Prendo lo spunto da questo disastro per alcune consi-

GIAMPIERO BETTINETTI

Cattura della Donna di un colore di nove carte contenente le altre carte alte compreso il 9: statistica, tecnica e tattica

Parte I

Mescoliamo ben bene le 52 carte, facciamo tagliare il mazzo al nostro avversario di destra e distribuiamole una per una in senso orario. Immaginiamo di raccogliere in Sud (tutti in prima) ♠ AF1092 ♥ 863 ♦ AR ♣ F42 e apriamo di 1 picche (quinta maggiore 11-16 H): l'avversario di sinistra passa, Nord rialza a 4 picche e nessuno ha nulla in contrario. Ovest attacca di Donna di quadri e queste sono le nostre 26 carte-linea

♠ R543
♥ ARD
♦ 532
♣ 986

N
O **E**
S

♠ AF1092
♥ 863
♦ AR
♣ F42

Preso l'attacco (8 da Est) con l'Asso di mano, per mantenere il contratto dobbiamo risolvere il problema della cattura della Donna d'atout. Sappiamo che un resto di quattro carte sarà ripartito tra Est e Ovest 4-0 o 0-4 in circa il 10% (più precisamente 9,56%) dei casi, 3-1 o 1-3 in circa il 50% (più precisamente 49,74%) dei casi e 2-2 nel restante circa 40% (più precisamente 40,7%) dei casi. Queste sono le probabilità a priori, i cui valori numerici sono rigorosamente esatti solo se applicati appena distribuite le carte, prima dell'attacco e senza prendere in considerazione la fase dichiarativa. Ma una volta giocata la prima carta, anche se non del colore del resto di nostro interesse, queste probabilità cominciano a variare, in misura correlata alle informazioni acquisite man mano che il gioco procede. La carta significativa compresa nel resto, la Donna, sarà quarta nel 9,56% dei casi, terza nel 37,3% dei casi, seconda nel 40,7% dei casi e secca nel 12,44% dei casi.

Queste percentuali si ricavano sommando quelle dei singoli casi delle possibili ripartizioni a priori delle quattro picche mancanti tra Est e Ovest riportate in tabella 1.

Tabella 1. Possibili ripartizioni a priori tra Est e Ovest delle quattro picche mancanti con le rispettive probabilità (Pr) percentuali

Ovest	Est	Pr (%)	Caso
D876	–	4,78	A
	D876	4,78	B
D87	6	6,22	C
D86	7	6,22	D
D76	8	6,22	E
876	D	6,22	F
D	876	6,22	G
8	D76	6,22	H
7	D86	6,22	I
6	D87	6,22	J
D8	76	6,78	K
D7	86	6,78	L
D6	87	6,78	M
87	D6	6,78	N
86	D7	6,78	O
76	D8	6,78	P

La miglior tattica di gioco del dichiarante consiste nel presentare il Fante di picche con l'intenzione di superare d'Asso e continuare con piccola al Re, ovviamente tranne quando Ovest si rivela vuoto a picche. Così giocando Sud non perde prese se Est od Ovest hanno la Donna secca o seconda (casi F, G, K, L, M, N, O, P), oppure se Ovest è vuoto a picche (caso B). Questo apporta il 57,9% di probabilità a priori, alle quali vanno aggiunte le chances che Ovest, con Dxx, copra (?) il Fante di Sud (non si sa mai!). Immaginiamo che su questo giro d'atout Ovest ed Est rispondano, ma la Donna non appaia. Il nostro problema è ancora aperto, ma a questo punto il quadro delle probabilità iniziali (a priori) ha subito una sostanziale modifica. Questo giro d'atout ha infatti escluso le distribuzioni iniziali 4-0/0-4 (casi A e B) e 3-1/1-3 con Donna secca (casi F e G). Ciò comporta una rimodulazione delle probabilità di ripartizione dei resti in quanto i 16 casi possibili a priori si sono ora ridotti a 12, sei per la 3-1/1-3 (C, D, E, H, I, J) con il 6,22% x 6 = 37,32% di probabilità, e sei per la 2-2 (K, L, M, N, O, P) con il

6,78 x 6 = 40,68% di probabilità. Normalizzando le due percentuali si arriva a $[37,32/(37,32+40,68)]\% = 47,85\% \approx 48\%$ per la 3-1/1-3 e $[40,68/(37,32+40,68)]\% = 52,15\% \approx 52\%$ per la 2-2. Da qui la preferenza per la battuta rispetto al sorpasso. È vero che a priori la 3-1/1-3 è più probabile della 2-2, ma la prima ripartizione comprende anche quelle con Donna secca in Est e Donna secca in Ovest che sono state escluse dal fatto che sul primo giro d'atout non sia caduta la Donna.

Si noti che per quantificare le probabilità associate alla battuta e al sorpasso non è indispensabile effettuare la suesposta rimodulazione e normalizzazione delle probabilità a priori, ma si può anche applicare semplicemente il metodo dei "posti vacanti" una volta nota la posizione di tutte le carte del resto che accompagnano la carta significativa, vale a dire delle tre carte "non-Donna di picche". Più precisamente, quando, dopo la presa di Re di picche al morto, sulla piccola vediamo apparire da Est la terza e ultima picche "non-Donna", siamo in grado di assegnare 11 posti vuoti nella mano di questo difensore e 12 posti vuoti nella mano di Ovest. La Donna d'atout avrà così probabilità di trovarsi in Ovest piuttosto che in Est nel rapporto 12/11, cioè $[12/(11+12)]\% \approx 52\%$, proprio il valore ottenuto partendo dalle probabilità a priori.

Ora, mantenendo fissa la distribuzione delle picche, modifichiamo la smazzata in questo modo:

♠ R543
♥ A532
♦ D764
♣ D

N
O **E**
S

♠ AF1092
♥ R6
♦ F2
♣ RF102

La licita è sempre quella della precedente smazzata e l'attacco è Donna di cuori per il 2, l'8 e il Re. C'è qualche motivo per variare la linea di gioco se-

guita nel primo caso per catturare la Donna d'atout oppure le probabilità a favore della battuta rispetto al sorpasso sono rimaste inalterate? Probabilmente sarà difficile convincere tanti giocatori di idee troppo consolidate, ma il fatto è che le probabilità sono ancora quelle precedentemente calcolate nonostante la presenza di un singolo nella mano di Nord. Il punto è che la composizione delle singole mani scoperte non influenza assolutamente quella delle mani coperte. Quindi la presenza di singoli o vuoti, come pure la suddivisione delle nove carte di picche tra vivo e morto, sia essa 5-4 piuttosto che 6-3 o 7-2 o 8-1 o 9-0, non modifica le probabilità di ripartizione a priori (cioè senza tener conto dell'attacco e della licita) delle quattro atout mancanti. La statistica confuta il frequente errore di ritenere che quando tra mano e morto troviamo distribuzioni normali debbano far riscontro distribuzioni normali delle mani nascoste, mentre quando troviamo distribuzioni anormali o anche un singolo, pure nelle due mani nascoste si troveranno con maggior probabilità distribuzioni anormali o singoli. Sono altri i fattori che possono influenzare le deduzioni del dichiarante circa la distribuzione di un colore nelle mani nascoste, in particolare, come abbiamo visto, le informazioni acquisite nella prosecuzione del gioco e, come vedremo dagli esempi che seguono, le informazioni acquisite dall'attacco o dalla licita. Immaginiamo di essere impegnati in Sud nel contratto di 4 picche raggiunto senza intervento avversario e di ricevere l'attacco di 4 di fiori.

♠ R543
♥ xxx
♦ Axx
♣ ARF

N
O **E**
S

♠ AF1092
♥ Axx
♦ xx
♣ 1098

Scoperto il morto, vediamo che per mantenere il contratto bisogna effettuare il sorpasso alla Donna di fiori e catturare quella d'atout. Prendiamo l'attacco con l'Asso, intendendo effettuare eventualmente il sorpasso in un secondo tempo, quando vediamo cadere la Donna di fiori da Est! È evidente che questa carta è secca e che Ovest ha attaccato da sei cartine di fiori. Esaminiamo a questo punto il gioco di probabilità per catturare la Donna di picche. Non possiamo seguire il criterio delle precedenti smazzate perché qui lo sce-

nario è completamente diverso. La probabilità a priori che un residuo di sette carte di fiori sia diviso 6-1/1-6 è del 6,8%, ma alla prima presa noi abbiamo la certezza di trovare questa anormale divisione delle fiori nelle mani coperte. Sulla base di questa informazione non possiamo più ritenere che il residuo delle quattro carte di picche sia diviso tra Est e Ovest secondo le probabilità a

priori. Per conoscere le nuove probabilità che governano la divisione delle quattro carte di picche si deve far riferimento a una nuova tabella delle probabilità di ripartizione di un resto di quattro carte di un colore (picche nel nostro caso) quando il resto di sette carte di un altro colore (fiori nel nostro caso) è diviso 6-1 (tabella 2).

Tabella 2. Probabilità (in percentuale) di ripartizione di un resto di quattro carte di un colore in base alle possibili ripartizioni di un resto di sette carte di un altro colore sulla stessa linea

Residuo di 4 carte sarà diviso così	Residuo di sette carte sarà diviso così	4-3 o 3-4	5-2 o 2-5	6-1 o 1-6	7-0 o 0-7
3-1 o 1-3		30,8%	15,25%	3,43%	0,27%
2-2		25,99%	12,13%	2,43%	0,16%
4-0 o 0-4		5,39%	3,15%	0,93%	0,1%

La colonna della tabella da applicare è la quarta perché il colore di fiori è diviso 6-1. La somma delle tre probabilità che compaiono in questa colonna è 6,78% e da qui possiamo ricavare le probabilità che ci interessano.

3-1 o 1-3	$(3,43/6,78) \times 100 = 50,57\%$
2-2	$(2,43/6,78) \times 100 = 35,76\%$
4-0 o 0-4	$(0,93/6,78) \times 100 = 13,67\%$

Confrontando queste nuove probabilità con quelle a priori possiamo notare che (a) la divisione 3-1/1-3 è passata dal 49,74% al 50,57% subendo un piccolissimo incremento; (b) la divisione 2-2 è passata dal 40,7% al 35,76% subendo una sensibile diminuzione; (c) la divisione 4-0/0-4 è passata dal 9,56% al 13,67% subendo un significativo aumento. Si vede così come l'anormale divisione delle fiori abbia incrementato la probabilità di un'anormale divisione delle picche (4-0/0-4), a scapito delle chances di una distribuzione equilibrata (2-2).

Tornando al gioco, dopo la prima presa Sud viene a conoscere molto più della mano di Ovest che di quella di Est. Delle 12 carte che restano in Ovest ve ne sono solo sette sconosciute perché le altre cinque sono note (76532 di fiori). Al contrario, Sud non conosce nemmeno una delle 12 carte che restano in Est. Ciò comporta una differenza di probabilità che l'una o l'altra mano contenga un certo numero di carte di picche. Ovest, avendo meno posti vuoti per le picche (sette posti vacanti), ha considerevolmente aumentato le sue chances di essere corto a picche (o, se vogliamo, diminuito le sue chances di essere lungo a picche). Evidentemente ad Est, con 12 carte incognite e quindi altrettanti posti vuoti, si applicano le considerazioni opposte e così le sue chances di essere lungo a picche sono considerevolmente aumentate. Le nuove probabilità sono quantificate e messe a confronto con quelle a priori in tabella 3.

Tabella 3. Variazione delle probabilità nel corso del gioco: probabilità (in percentuale) di ripartizione delle quattro picche dopo che la prima presa ha mostrato inizialmente una fiori in Est e sei fiori in Ovest

	0 ♠	1 ♠	2 ♠	3 ♠	4 ♠
Prima della prima presa Est avrà	4,78%	24,88%	40,70%	24,88%	4,78%
Dopo la prima presa Est avrà	0,90%	10,84%	35,76%	39,73%	12,77%
Prima della prima presa Ovest avrà	4,78%	24,88%	40,70%	24,88%	4,78%
Dopo la prima presa Ovest avrà	12,77%	39,73%	35,76%	10,84%	0,90%

È evidente che le maggiori chances di catturare la Donna d'atout sono quelle di effettuare il sorpasso su Est e quindi Re di picche e picche al Fante è in questo caso la linea di gioco confortata dal calcolo delle probabilità e quindi teoricamente corretta.

Nota. Alcuni esempi e alcune parti di questo articolo (parte I e parte II) sono tratte o adattate da The mathematical theory of bridge di E. Borel e A. Cheron, 1954 (GB).

GIAMPIERO BETTINETTI

Cattura della Donna di un colore di nove carte contenente le altre carte alte compreso il 9: statistica, tecnica e tattica Parte II

Forti delle conoscenze teoriche acquisite nella prima parte di questo articolo, provate adesso a sedere in Sud in questa mano in cui siete impegnati nel contratto di 5 quadri con attacco di Fante picche.

♠ Rxx
♥ Axx
♦ R84
♣ ARxx

N
O E
S

♠ Axx
♥ xx
♦ AF10973
♣ xx

Lasciamo perdere il fatto che avreste voluto giocare 3 SA, ma il tentativo di slam da parte di Nord con le sue cinque carte di testa (però, ahimé!, quella 43 33...) vi ha portato a questo contratto (raggiunto senza interferenza avversaria). Come impostate il vostro gioco per realizzare 11 prese? Battuta o sorpasso per catturare la Donna d'atout? Probabilmente qualcuno ricorderà la linea di gioco seguita da uno dei nostri più grandi campioni, Giorgio Belladonna, per venire a capo di questo problema. Piccola (!) picche dal morto catturando l'attacco di Fante con l'Asso di mano e prosecuzione con Asso di fiori, Re di fiori e fiori tagliata di 7 (tutti rispondono). Quindi cuori all'Asso (!), sguarnendo volutamente il colore, e fiori: Est scarta cuori (se avesse risposto a fiori, Sud avrebbe ceduto la cuori perdente) e il dichiarante taglia di 3. Ora cuori per la difesa il cui ritorno a picche è vinto di Re al morto, da dove Sud muove cuori tagliata di mano raggiungendo questo finale:

♠ x
♥ -
♦ R84
♣ -

N
O E
S

♠ x
♥ -
♦ AF10
♣ -

in cui cede alla difesa la seconda presa a picche attendendo che la Donna di quadri cada tra le sue braccia. Grande Giorgio. Questa la distribuzione completa:

♠ Rxx
♥ Axx
♦ R84
♣ ARxx

♠ F10x
♥ Dxx
♦ Dxx
♣ Dxxx

N
O E
S

♠ Dxxx
♥ RFxxx
♦ x
♣ Fxx

♠ Axx
♥ xx
♦ AF10973
♣ xx

Passiamo a quest'altra mano immaginando di trovarci ancora in Sud e di prendere visione delle seguenti 26 carte-linea senza considerare per il momento l'attacco e la licita:

♠ xxxx
♥ A9
♦ ADx
♣ Axxx

N
O E
S

♠ xxx
♥ RF107543
♦ xx
♣ x

Ormai sappiamo che le probabilità di distribuzione iniziali delle quattro carte di cuori tra Est e Ovest non sono influenzate dalla suddivisione del colore d'atout tra Nord e Sud né tantomeno

dalla presenza di un singolo in Sud. Ma supponiamo di trovarci nel gioco reale e di aver preso parte alla seguente licita (dich. Est, N-S in prima):

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	3 ♥
contro	4 ♥	contro	fine

Ovest attacca di Re di picche e a questo punto prendiamo visione del morto. Come stanno le cose adesso? Ovviamente la licita ha rivelato uno scenario completamente diverso da quello a priori e le probabilità di Donna d'atout terza o addirittura quarta in Est sono lievitate al limite della certezza. Come proseguire dopo Re di picche, Donna di picche e Fante di picche di Ovest coperto dall'Asso di Est che ritorna a fiori? Dopo Asso di fiori, fiori taglio, cuori all'Asso (Ovest non risponde), 9 di cuori lasciato, fiori taglio, quadri alla Donna, fiori taglio e quadri all'Asso, la riduzione d'atout è completata e si può catturare la Donna inizialmente quarta in Est.

♠ xxxx
♥ A9
♦ ADx
♣ Axxx

♠ RDF
♥ -
♦ RF10xx
♣ RDF10x

N
O E
S

♠ Axx
♥ D862
♦ xxx
♣ xxx

♠ xxx
♥ RF107543
♦ xx
♣ x

Il punto più interessante di questa mano, come fa notare Pietro Forquet nel suo libro *Gioca con il Blue Team* (Mursia 1971, pag. 229) dal quale è tratta anche la precedente mano del 5 quadri di Belladonna (pag. 104), è che se alla quarta presa Est fosse uscito a quadri (!) invece che a fiori avrebbe reso molto più difficile la vita al dichiarante. In tale ipotesi, infatti, per attuare la riduzione d'atout sarebbe stato necessario continuare subito con la quarta picche rischiando un eventuale surtaglio da parte di Ovest. Il dichiarante avrebbe potuto parzialmente cautelarsi da questo rischio tagliando di 7 di cuori e mantenendo così il contratto sia con la 0-4

d'atout sia con la 1-3 e il singolo di 6 oppure di 2, dando per scontata la presenza della Donna d'atout in Est.

Corroborati dalla teoria e dalla tecnica, vi trovate impegnati in Sud (torneo a coppie) con ♠A10987 ♥Rx ♦RDxx ♣xx e la licita procede rapidamente a slam come indicato.

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	1 ♣	3 ♥ *	3 ♠
passo	4 ♥	passo	4 SA
passo	5 ♠	passo	5 SA
passo	6 ♦	passo	6 ♠
fine			

* Barrage, palo settimo e circa 6/10 punti.

Ovest attacca di 10 di cuori e queste sono le carte sulla vostra linea:

♠ RF63
♥ Ax
♦ Ax
♣ AF108x

N
O **E**
S

♠ A10987
♥ Rx
♦ RDxx
♣ xx

Avete una perdente sicura a fiori e un

problema da risolvere nel colore d'atout. Prendete in mano l'attacco a cuori, incassate l'Asso di picche su cui tutti seguono e giocate picche verso il morto. Quando Ovest risponde con l'ultima cartina, fate il sorpasso o giocate il Re?

In un'altra mano siete ancora dichiaranti a 6 picche con lo stesso colore d'atout.

RF63
A10987

Stavolta avete aperto di 1 picche, Ovest, il vostro avversario di sinistra, ha interferito di 2 SA (minori) e il compagno vi ha portato a slam. Anche qui avete una perdente in un colore laterale e quindi il problema della cattura della Donna di picche. Come muovete le atout? Certamente ora effettuate il sorpasso su Est, il partner di chi ha dichiarato 2 SA, mentre nella mano precedente l'avete effettuato su Ovest. Ben giocato: al tavolo avreste mantenuto entrambi i contratti, come in genere avrebbe fatto la maggior parte dei buoni giocatori. Ma il punto è che quando si gioca in difesa si deve cercare di creare problemi al dichiarante e non regalargli gli slam. Se il dichiarante assegnerà la Donna mancante al partner di chi ha effettuato il barrage, forse è ora che i difensori si sveglino e comincino a fare il

barrage con una Donna non difesa in un colore laterale.

Questo è quanto suggerisce Zia Mahmood, l'asso pakistano, nel suo libro *Bridge a modo mio* (Mursia, 1994) dal quale sono tratti gli esempi suesposti e quelli che seguono. Così, se siete in prima con ♠Dx ♥RDF10xx ♦xxx ♣xx e l'avversario di destra apre di uno in un minore, saltate a 3 cuori: se gli avversari giocano la mano, è probabile che la Donna di picche porti una presa. Avendo ♠x ♥RDF10xx ♦xxx ♣xxx provate invece a interferire di 1 cuori piuttosto che di 2 cuori (debole) o di 3 cuori (barrage), e così gli avversari penseranno che i punti siano in mano vostra. Allo stesso modo, avendo (a) ♠Dx ♥x ♦RDF10x ♣R109xx oppure (b) ♠xx ♥x ♦RDF10x ♣R109xx, se il vostro avversario di destra apre di 1 cuori o 1 picche, è preferibile di gran lunga interferire di 2 SA con la prima mano ma non con la seconda, con la quale si potrà dichiarare semplicemente 2 quadri. Cerchiamo insomma di proteggere la nostra Donna, e non solo nel bridge.

Nota. Alcuni esempi e alcune parti di questo articolo (parte I e parte II) sono tratte o adattate da The mathematical theory of bridge di E. Borel e A. Cheron, 1954 (GB).

Realizzata da: www.scuolabridge multimediale.it - Istruttore: Michele Leone



L'Associazione Sportiva Dilettantesca Bergamo Bridge
con il patrocinio del Comune di Bergamo e della Provincia di Bergamo
organizza il 3° Torneo Regionale a Coppie Libere

"Città di Bergamo"

che avrà luogo domenica 19 giugno alle ore 14.00 presso la Fiera di Bergamo

Svolgimento:

Mitchell - due turni di gioco con mani duplicate - vige il regolamento FIGB
se si raggiungerà un minimo di 22 coppie sarà organizzato anche un girone allievi
tutti i locali sono dotati di aria condizionata - ampia disponibilità di parcheggio

Quote di partecipazione:

euro 25.00 a giocatore socio FIGB - euro 15.00 juniores - euro 15.00 allievi

Per informazioni e prenotazioni:

Sig.ra Maria Rachele Di Domenico - 349/4006758

Sig.ra Wilma Sonzogni - 335/6289684

Sig. Francesco Ariatta - 347/1638676

GIAMPIERO BETTINETTI

Veleggiando sull'Olonabridge con l'apertura di 1 SA e altro

Nell'ultimo, importante torneo internazionale a squadre del 2004 organizzato dall'Olonabridge di Milano dal 4 al 6 dicembre ad Assago si sono presentate nell'ultima giornata alcune mani che possono interessare chi gioca l'apertura di 1 SA standard. Come vi comportate in Sud a fronte dell'apertura di 1 SA (15-17) del compagno con ♠6 ♥8642 ♦842 ♣A10 643? Vi do anche la situazione (Dich: E - Vul: E-O) e la licita:

EST	SUD	OVEST	NORD
passo	passo	passo	1 SA
passo	?		

Una necessaria premessa, che comporta un po' di pubblicità all'apertura di 1 SA e relativi sviluppi nei Quadri Pavia. Dopo aver giocato per anni la risposta 2 fiori Stayman con almeno 7 punti che imponeva il passo anche con distribuzioni non certo adatte al gioco a SA per l'insufficiente forza onori, si è deciso, specie con l'avvento delle mani generate da computer in cui si assisteva troppe volte all'incasso delle prime sette prese avversarie quando si potevano giocare ottimi parziali a colore, di cambiare strategia.

Quindi risposta 2 fiori anche con zero punti ma distribuzione adeguata, repliche dell'apertore non oltre 2 picche (precisamente 2 quadri senza quarte maggiori, 2 cuori con la quarta potendo avere anche quattro picche e 2 picche con la quarta) e apertura tassativamente con distribuzioni 4333, 4432 o 5 (minore)332 (quindi nessuna deroga con 54 (minori) 22, 5 (maggiore) 332, 6 (minore) 322 o altro.

La distribuzione ideale in mano debole a fronte dell'apertura di 1 SA del compagno è ♠xxxx ♥xxxx ♦xxxx ♣-: si dice 2 fiori preparando già il cartellino verde qualunque sia la risposta dell'apertore. Idem con una quadri in meno e una fiori in più, solo che in questo caso non si può passare sull'eventuale 2 quadri dell'apertore (potrebbe avere una 3325) ma si dichiara 2 cuori per il passo con la terza o la correzione a due picche con il doubleton di cuori.

Le cinque cartine di quadri potrebbero anche essere a fiori, ma un contratto di due in un maggiore con fit almeno 4-

3 si potrà sempre trovare. Certo, con entrambe le quarte maggiori il rispondente è in una situazione di (relativa) tranquillità, ma può esserlo anche con la 4-3 o la 3-3 nei maggiori se accompagnate dalla quinta di quadri. Anche in questo caso, infatti, si passerà su qualsiasi replica dell'apertore al nostro 2 fiori. Si noti che il rispondente con una quinta maggiore nel deserto farà sempre transfer, mentre con una 54 o 55 maggiore debole potrà ancora ricorrere al 2 fiori.

Mi è capitato ad es. d'avere ♠Fxxxx ♥Dxxxx ♦x ♣xx, e si può notare come, sul 2 quadri dell'apertore in replica al 2 fiori, si possa sempre raggiungere il contratto ottimale a livello di due nel maggiore con fit 5-3 attraverso 2 cuori per il passo (con la terza) o la correzione a 2 picche (con il doubleton a cuori) del compagno. Se poi l'apertore avesse una quarta maggiore...

Il vero problema nasce invece quando il rispondente ha una mano che non può sostenere il contratto di due picche, come è proprio il caso presentato all'inizio. Se qui ad esempio la quarta fosse stata a picche non ci sarebbe stato alcun pericolo: 2 fiori e, su 2 quadri o 2 cuori, 2 picche su cui l'apertore sarebbe passato con tre (o quattro) carte di picche, mentre in altro caso avrebbe dichiarato 2 SA su cui avremmo dichiarato 3 fiori a passare. Ma nella fattispecie il 3 fiori del rispondente sull'eventuale 2 picche dell'apertore sarebbe stato forzante. D'ora in poi lasceremo for-

zante non 3 fiori ma 2 SA, proprio come sulle repliche di 2 quadri e 2 cuori dell'apertore al nostro 2 fiori.

Tutto questo per dire che al tavolo ho deciso di passare su 1 SA, trovando il mio compagno con ♠R95 ♥ARD10 ♦RD106 ♣95. Il contratto è stato sì mantenuto dopo l'attacco a picche in questa distribuzione delle 52 carte:

♠ R95			
♥ ARD10			
♦ RD106			
♣ 95			
♠ A10873	N		♠ DF42
♥ 75	O	E	♥ F93
♦ F953	S		♦ A7
♣ R8			♣ DF72
			♠ 6
			♥ 8642
			♦ 842
			♣ A10643

ma in quello a cuori si potevano realizzare addirittura 10 prese. Vedrò nel 2005 di essere meno pessimista.

In quest'altra mano (Dich: N - Tutti in zona) c'è stata una bella lotta tra dichiarante e difensore per realizzare il maggior numero possibile di prese.

NORD	EST	SUD	OVEST
passo	passo	1 SA	fine

Ricevete l'attacco di 5 di cuori (quarta migliore) e vedete che, a meno di cattive sorprese nel colore di quadri, nove prese sono a stendere.

♠ 1075			
♥ R106			
♦ D75			
♣ D543			
	N		
	O	E	
	S		
♠ F82			
♥ AF3			
♦ AR982			
♣ A2			

Sicuramente chiamerete 3 SA con queste carte tutte le volte in cui gli avversari avranno da incassarsi le prime cinque prese di picche, ma al momento l'obiettivo è quello di guadagnare qualcosa assumendo che all'altro tavolo

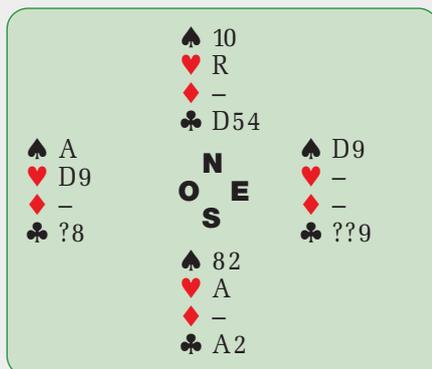


gli avversari giochino lo stesso contratto con lo stesso attacco. Inserito il 10 di cuori del morto che fa presa, ho mosso subito picche per il 6, il Fante e l'Asso di Ovest che ha rigiocato cuori.

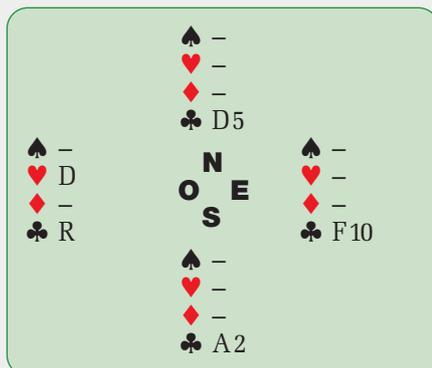
Queste le 52 carte iniziali dove i punti interrogativi stanno per il Re, Fante e 10 di fiori:



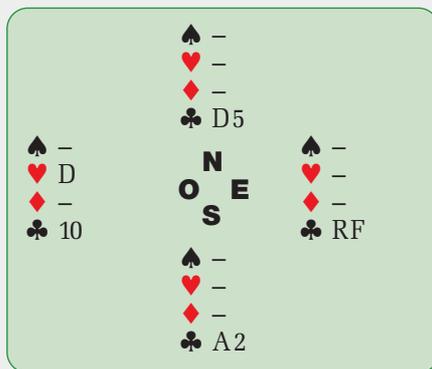
e questa la situazione dopo aver incassato le mie cinque prese di quadri:



Ho giocato il 2 picche per l'Asso di Ovest che è ritornato di 9 di cuori (Est scarta il 9 di fiori) preso dal mio Asso; quindi 8 picche per lo scarto dell'8 di fiori di Ovest vinto dalla Dama di Est che esce di Fante di fiori. E ora? Il viso del giovane nazionale russo mio compagno di sipario con in mano la Dama di cuori e una fiori non lasciava trasparire nulla. Certo, di merce ne aveva già mostrata (Asso e Re di picche, Dama di cuori e Fante di quadri), ma questo non ha nulla a che vedere con la probabilità che avesse o meno il Re di fiori. La situazione dopo 11 prese poteva essere tanto questa:



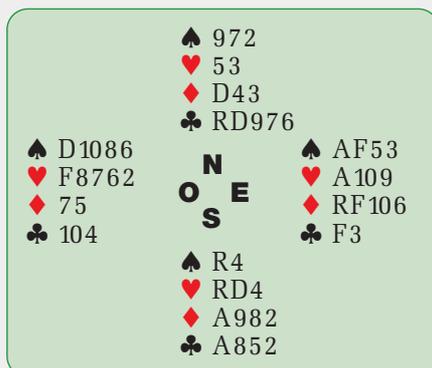
quanto quest'altra:



Dovevo scegliere a questo punto se giocare l'Asso e realizzare le nove prese di mia spettanza (ed eventualmente la decima nel caso Ovest fosse partito anche col Re di fiori che ora era secco) oppure star basso e realizzare quell'ulteriore surlevée che mi ero prefissato, a condizione però che il Re di fiori fosse in Est. Certo, stando basso c'era il rischio di realizzare una "sottolevée" se la situazione fosse stata la prima delle due presentate, anche se c'è da dire che il Re di fiori aveva maggior probabilità di trovarsi fra le quattro carte di Est che fra le tre carte di Ovest (qui non siamo in Versilia!). Ciononostante ho voluto seguire il destino tirando a sorte una delle mie due carte: quella estratta è stata, guarda caso, il 2 di fiori e la situazione era proprio la prima, quella della sottolevée. Pazienza.

In questo caso non si tratta di apertura ma di intervento di 1 SA su apertura avversaria (forza analoga a quella d'apertura con il fermo nel colore). La situazione è Dich: N - Vuln: N-S e dopo il passo del vostro in Nord, l'avversario di sinistra apre di 1 quadri naturale e voi avete ♠Rx ♥RDx ♦A982 ♣A852.

Come ho già accennato, nel 2005 sarò meno pessimista, ma ora non me la sono sentita di entrare con 1 SA in zona contro prima a compagno passato. Dopo che l'apertura è stata seguita da due passi, ho pensato d'aver fatto bene a restare cauto dato che il mio non avrebbe dovuto avere carte per una riapertura di protezione o di cortesia che dir si voglia. Purtroppo, però, queste erano le 52 carte:



e sembra proprio che a SA nove prese si possano realizzare con qualsiasi at-

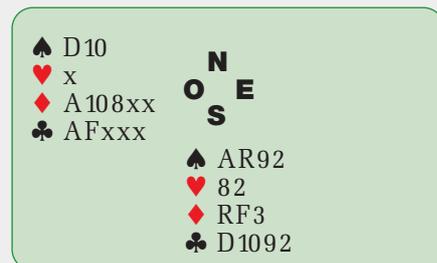
tacco. Con quello a picche basta giocare due volte cuori dal morto; con quello a cuori per l'Asso basta giocare una volta picche dal morto; con quello a cuori per il 10 e il Re basta giocare una volta picche e un'altra volta cuori dal morto; con quello a quadri per piccola, 10 e Asso (lisciando sì che si va down con il rinvio a picche) basta giocare due volte cuori e una volta picche dal morto. La caduta di due prese nel contratto di 1 quadri è stata per noi una magrissima consolazione.

In questa mano l'apertura di 1 SA non c'entra nulla, ma è interessante il risultato del contratto di 3 SA giocato da Est dopo la licita che segue (Dich: O - Tutti in zona):

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♦ *	3 ♥	3 SA	fine

* Quinta

Ho dato per scontato il passo di Sud con ♠AR92 ♥82 ♦RF3 ♣D1092, ma non credo che tutti i giocatori avrebbero condiviso la mia decisione di mettere il verde invece del rosso, per di più se si tiene presente che la dichiarazione di 3 cuori mostra sicuramente un buon colore, anche con valori a lato. Ho attaccato di 8 di cuori e queste sono le carte prodotte dal morto:



L'attacco viene superato e vinto dal 9 di Nord che ritorna di Dama di cuori per il Re del dichiarante e lo scarto di una fiori dal morto. Sulla piccola picche di mano ho seguito impassibile con il 2 e il dichiarante ha chiamato la Donna dal morto che ha fatto presa. Ora piccola quadri per il 9, la Donna e il mio Re. Quando ho incassato il Re di picche vedendo cadere il Fante da Nord, mi sono chiesto al momento se le mie carte fossero trasparenti, ma poi mi sono reso conto che il gioco della Dama di picche rientrava nell'ipotesi del dichiarante di tentar di mantenere il contratto (o almeno di realizzare otto prese), cioè Re di quadri in Nord accanto alla settima di cuori di DF e quindi Asso e Re di picche in Sud. Dopo aver riscosso le mie tre prese a picche e giocato il 10 di fiori, il dichiarante non ha potuto incassare altro che i due Assi minori e quindi in totale una presa per seme per cinque down. Questa era la distribuzione completa:

♠ D10	♠ Fx	♠ 8xxxx
♥ x	♥ DF1097xx	♥ ARx
♦ A108xx	♦ 9	♦ D7xx
♣ AFxxx	♣ Rxx	♣ x

N O S E

♠ AR92	♠ 8
♥ 82	♥ A
♦ RF3	♦ 7xx
♣ D1092	♣ x

e questa la situazione dopo che avevamo incassato una cuori, una quadri e tre picche:

♠ -	♠ -	♠ 8
♥ -	♥ F107	♥ A
♦ A108x	♦ -	♦ 7xx
♣ AF	♣ Rxx	♣ x

N O S E

♠ -	♠ -
♥ -	♥ -
♦ F3	♦ -
♣ D1092	♣ -



A chi non condivide il mio mancato contro chiedo solo di spiegare cosa avrebbe dichiarato sul 4 quadri di Est praticamente scontato, dato che non penso che questo avversario sia venuto dalla Spagna a difendere i colori della nazione per passare sul contro con quelle carte. Magari un contro di ripicca?

Vediamo cosa sarebbe successo sul 4 quadri giocato da Ovest dopo l'attacco praticamente scontato di Dama di cuori. Tre giri di cuori (sul terzo Sud scarta fiori) scartando le due picche di mano mettono in presa Nord che al meglio torna di 9 di quadri per la Dama, il Re e l'Asso. La prosecuzione di Asso di fiori e fiori taglio, picche taglio e fiori taglio porta a:

♠ -	♠ F	♠ 8xxx
♥ -	♥ 97xx	♥ -
♦ 108x	♦ -	♦ 7
♣ Fx	♣ -	♣ -

N O S E

♠ A92	♠ -
♥ -	♥ -
♦ F3	♦ -
♣ -	♣ -

e la difesa non può incassare altro che il Fante d'atout oltre alla presa già incamerata. Se invece Sud avesse scartato picche invece di fiori, la situazione sarebbe stata a questo punto:

♠ -	♠ F	♠ 8xxx
♥ -	♥ 97xx	♥ -
♦ 108x	♦ -	♦ 7
♣ Fx	♣ -	♣ -

N O S E

♠ A9	♠ -
♥ -	♥ -
♦ F3	♦ -
♣ D	♣ -

e la prosecuzione con fiori taglio e picche taglio avrebbe sì procurato una presa in più alla difesa, ma non certo impedito al dichiarante di mantenere il suo contratto.

E per finire una mano veramente interessante per il problema di gioco da un lato e d'attacco dall'altro. Siete prima contro zona in Ovest con ♠RD108xx ♥ADxx ♦xxx ♣- e la licita va così:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♥	1 ♠	contro	3 ♠
4 ♣	4 ♠	5 ♣	passo
passo	?		

È certo che gli avversari sanno quello che fanno dato che siete al tavolo uno, ed anche se probabilmente potete con-

tere su due prese a cuori, decidete di prendervi un'assicurazione dichiarando 5 picche contrate da Nord. Come impostate la mano con queste carte in linea e l'attacco di Asso di fiori?

♠ RD10865	♠ AF97
♥ ADxx	♥ xx
♦ xxx	♦ D1098
♣ -	♣ xxx

N O S E

Tagliato in mano l'attacco e salito al morto con l'Asso di picche (atout 2-1, purtroppo), dopo piccola cuori per la Donna che fa presa (purtroppo) il dichiarante non si è preoccupato più di tanto battendo l'ultima atout e puntando tutto sull'impatto al Fante di quadri. Ancora purtroppo per lui, questa era la distribuzione completa:

♠ RD10865	♠ xx	♠ AF97
♥ ADxx	♥ xx	♥ xx
♦ xxx	♦ Axxx	♦ D1098
♣ -	♣ ARxxx	♣ xxx

N O S E

♠ x	♠ -
♥ RF10xx	♥ -
♦ RF	♦ -
♣ DF10xx	♣ -

Avete visto come avrebbe potuto mantenere il contratto? Dopo fiori taglio, picche al Fante e cuori alla Dama, la prosecuzione di Asso di cuori e cuori taglio, fiori taglio, cuori taglio e fiori taglio porta a:

♠ RD	♠ x	♠ 9
♥ -	♥ -	♥ -
♦ xxx	♦ Axxx	♦ D1098
♣ -	♣ -	♣ -

N O S E

♠ -	♠ -
♥ RF	♥ -
♦ RF	♦ -
♣ D	♣ -

e piccola quadri al 10 vince qualunque sia la composizione del doubleton con onore/i (maggiore) di Sud. Certo che il computer è stato crudele a mettere quella figura di quadri in Est perché è quasi certo che Ovest avrebbe seguito la linea di gioco suggerita se non avesse avuto la chance così evidente del sorpasso al Fante di quadri. D'altra parte Nord aveva la possibilità di effettuare il "killing lead". Avete visto quale? No, non certo a quadri, bensì quello in atout. Facile e scontato, vero, con AR e A a fronte dell'apertura del compagno in un contratto avversario a livello di cinque. ■

Testi estratti da sito FIGB - Realizzata da: www.scuolabridgemultimediale.it - Istruttore: Michele Leone

GIAMPIERO BETTINETTI

Trattamento di un colore di nove carte mancante del piccolo marriage

Come estensione del problema di catturare la Donna quarta di un colore di nove carte comprendente gli altri onori discusso in un precedente articolo, prendiamo in esame ora il caso in cui nel colore manchi anche il Fante, ad es. così suddiviso tra mano e morto:

R932

A10654

Si tratta di una situazione classica di gioco di sicurezza quando non si vuol rischiare di perdere due prese se il colore fosse diviso 4-0 o 0-4, che consiste nel giocare cartina di mano (o dal morto) e, se l'avversario risponde con cartina, passare il 9 (o il 10). Qui però il problema è come manovrare il colore per avere le maggiori chances di non perdere prese, in assenza di indicazioni significative dalla licita o dall'attacco. Poniamo che la prima carta giocata da Sud sia l'Asso sul quale Ovest segue con una piccola ed Est con la Donna (o con il Fante). Sulla prosecuzione nel colore Ovest gioca l'altra piccola e Sud deve decidere se effettuare il sorpasso o battere in testa. Come si può vedere dalle probabilità a priori in tabella 1, i casi critici sono quelli indicati con le lettere E, F e P.

Tabella 1. Possibili ripartizioni a priori tra Est e Ovest delle quattro picche mancanti con le rispettive probabilità (Pr) percentuali

Ovest	Est	Pr (%)	Caso
DF87	–	4,78	A
–	DF87	4,78	B
DF8	7	6,22	C
DF7	8	6,22	D
D87	F	6,22	E
F87	D	6,22	F
D	F87	6,22	G
F	D87	6,22	H
8	DF7	6,22	I
7	DF8	6,22	J
D8	F7	6,78	K
D7	F8	6,78	L
F8	D7	6,78	M
F7	D8	6,78	N
DF	87	6,78	O
87	DF	6,78	P

Da rilevare che Sud avrebbe anche potuto giocare piccola al Re al primo

giro e notare in questo caso la caduta della Donna (o del Fante) da Ovest e di una piccola da Est. Sulla prosecuzione dal morto Est gioca l'altra piccola e Sud deve ancora decidere se effettuare il sorpasso o battere in testa. I casi critici sono sempre tre, precisamente quelli indicati con le lettere G, H e O in tabella 1. Quindi, se Asso e Re sono divisi tra Nord e Sud, il problema si presenta quando il dichiarante vede cadere la Donna (o il Fante) a destra dell'onore giocato inizialmente, mentre se Asso e Re fossero concentrati in una mano, il problema nasce quando vede cadere la Donna (o il Fante) a sinistra della mano contenente i due onori (ovviamente con possibilità di rientro nell'altra mano).

Tornando al nostro esempio, quando Sud al secondo giro vede in Ovest l'altra picche "non-onore" potrebbe pensare di applicare il computo dei posti vacanti e arrivare alla conclusione che le probabilità di trovare il Fante (o la Donna) tra le carte di Est sono 12 (i posti vuoti nelle sue carte) a 11 (i posti vuoti nelle carte di Ovest) e quindi che la battuta offra maggiori chances del sorpasso.

Questo ragionamento però non è corretto perché qui entra in gioco un fattore molto importante che riguarda la valutazione della probabilità che l'evento osservato (poniamo la caduta della Donna sull'Asso) sia causato dalla presenza in Est della Donna secca oppure del doubleton DF. Sottolineiamo subito il fatto che *quando un difensore risponde (come pure quando vince una presa) con una di due carte equivalenti, nella fattispecie Donna e Fante, la probabilità che le abbia entrambe si dimezza*, come può essere dimostrato in vari modi. Ad es. potremmo immaginare di tenere gli occhi socchiusi dopo aver giocato l'Asso, in modo da non essere in grado di distinguere la Donna dal Fante (attenzione che questo può essere pericoloso in certi frangenti extra bridgistici!), e di rilevare semplicemente che sull'Asso Est ha giocato "un onore". In tal modo possiamo confrontare direttamente dalla tabella 1 le probabilità a priori di onori divisi (casi E e F: 12,44%) e di entrambi gli onori in Est (caso P: 6,78%). Oppure potremmo tenere gli occhi ben aperti e prendere atto che Est ha giocato la Donna sull'Asso.

Ciò dimezza la probabilità degli onori divisi, ma dobbiamo tener presente che l'attuazione della libera scelta compor-

ta che anche le probabilità di entrambi gli onori in Est vengano dimezzate. L'argomento è stato discusso in vari trattati e il principio di base – un'applicazione del teorema di Bayes al gioco pratico della carta – è noto come "principio della scelta ristretta". Vediamo come nasce questo termine. Quando Est ha la Donna *ma non* il Fante, la sua scelta di gioco è ristretta, come dire obbligata o senza alternativa. Quando invece Est ha la Donna *e* il Fante, lui ha libera scelta tra le due carte da giocare sull'Asso. In genere Est sceglierà una carta a caso, giocando metà delle volte la Donna e metà delle volte il Fante. Questo è il motivo per cui, quando Est risponde sull'Asso con uno o l'altro onore, va conteggiata solo metà della probabilità totale che li detenga entrambi. Il termine "scelta ristretta" è tutt'altro che appropriato perché non mette l'accento al posto giusto.

Non è la scelta ristretta del giocatore che ha un onore, ma la scelta libera del giocatore che ne ha due a rendere necessario un aggiustamento delle probabilità. Tornando al computo dei posti vacanti, siccome la probabilità che Est giochi la Donna da DF è del 50%, il numero 12 proporzionale alle probabilità dev'essere ridotto a 6. Se invece Est ha la Donna secca, la probabilità che la giochi è del 100% e quindi il numero 11 proporzionale alle probabilità resta invariato. Le probabilità sono così 11 a 6 che il Fante sia in Ovest e quindi il sorpasso è circa due volte migliore della battuta. Da rilevare che 11 a 6 è equivalente a 12,44 a 6,78, i numeri che rappresentano le probabilità percentuali a priori già calcolate rispettivamente per onori divisi tra Est e Ovest e per onori concentrati in Est.

In certe situazioni c'è la possibilità di migliorare la strategia di gioco, ad es. quando conosciamo bene il nostro avversario in Est. Se diamo un'occhiata alla tabella 2

Tabella 2. Probabilità di piccolo marriage secco e di Dama o Fante secchi in Est

Est ha	Numero proporzionale alle probabilità
DF	12
D	11
F	11

è chiaro che effettuando sempre il sorpasso quando Est gioca un onore al primo giro sull'Asso di Sud, si vince 22 volte su 34. Se però Est è un giocatore dalle rigide abitudini, possiamo migliorare le nostre chances. Supponiamo di sapere che Est gioca sistematicamente la Donna quando ha il piccolo mariage. Allora possiamo trarre vantaggio da ciò giocando il Re al secondo giro ogni volta che al primo compare la Donna, perché così abbiamo successo in 12 casi.

Quando invece al primo giro vediamo cadere il Fante da Est, questa carta sarà un singleton e così effettueremo il sorpasso avendo successo in ulteriori 11 casi, per un totale di 23 su 34. Ovviamente, se sappiamo che quando ha il piccolo mariage Est gioca sistematicamente il Fante, applicheremo la procedura inversa. Il vantaggio però è piccolo in entrambi i casi e dovremmo essere ben sicuri del nostro uomo. Basta infatti che Est, quando ha DF, cambi il suo normale stile di gioco due volte su 12 per metterci in posizione perdente.

Di fatto, nel gioco pratico, possiamo fare affidamento sulla veridicità delle carte giocate di ben pochi difensori perché prima o poi tutti seguono la filosofia che la miglior strategia è quella di prendere a caso una carta tra due equivalenti. In questo modo potranno attendersi il successo 12 volte su 34, il meglio che si possa ottenere. Egualmente il dichiarante non può aspettarsi realisticamente d'aver successo più di 22 volte su 34 e la sua strategia ottimale sarà quella di effettuare sempre il sorpasso al secondo giro.

Nel gioco pratico il problema di trattare un colore così diviso (o anche con AR concentrati in una mano) va però spesso inquadrato nella distribuzione globale della mano. Si immagini ad es. di essere impegnati nel contratto di 6 picche raggiunto nel silenzio avversario con queste carte in linea:

♠ R932
♥ A632
♦ DF7
♣ 63

N
O E
S

♠ A10654
♥ R8
♦ A3
♣ ARD9

L'attacco è Fante di fiori (verosimilmente da F108...) per il 3, il 2 e il Re. Poniamo di giocare l'Asso di picche e di veder cadere la Donna da Est: come procedere? Effettuando il gioco di probabilità (sorpasso al Fante di Ovest al secondo giro) si vince perché questa è la distribuzione completa:

♠ R932
♥ A632
♦ DF7
♣ 63

♠ F87
♥ D5
♦ R1085
♣ F1087

N
O E
S

♠ D
♥ F10974
♦ 9642
♣ 542

♠ A10654
♥ R8
♦ A3
♣ ARD9

Dubito però si sia giocato al meglio perché spostando il Fante di picche in Est e il Fante di cuori in Ovest lo slam sarebbe caduto di una presa. Prendendo invece il secondo giro d'atout di Re e proseguendo con Re di cuori, Asso di cuori e cuori taglio, si sarebbe raggiunto questo finale:

♠ 93
♥ 3
♦ DF7
♣ 6

♠ F
♥ -
♦ R1085
♣ 1087

N
O E
S

♠ -
♥ F
♦ 9642
♣ 54

♠ 65
♥ -
♦ A3
♣ AD9

in cui Ovest deve ancora giocare una carta. Se soprataglia, deve rinviare nella forchetta di fiori o sotto Re di quadri. Se invece non taglia, Sud prosegue a fiori (ma potrebbe anche mettere in presa Ovest in atout) e il risultato non cambia perché Ovest sarebbe sempre messo in presa quando ha solo quadri in mano. Notare che se Ovest avesse risposto al terzo giro di cuori (ad es. avendo una cuori in più e una quadri in meno), Sud avrebbe proseguito con le fiori ed Ovest sarebbe stato comunque messo in presa per l'uscita obbligata a quadri. Il paradosso di questa mano è di altre in cui la tecnica dell'eliminazione può aggiungersi alla chances del dichiarante è che se il sorpasso in atout va bene, non c'è la necessità di farlo.

Bene, adesso mettetevi in Sud e giocate questo 6 picche raggiunto nel silenzio avversario (N-S in zona, dich. Sud, torneo a squadre) con attacco di Re di quadri. Pensateci un po' prima di proseguire dopo la presa d'Asso di qua-

dri.

♠ R4
♥ Rxx
♦ Axxxx
♣ Axx

N
O E
S

♠ A1098765
♥ ADx
♦ x
♣ Rx

No, non ditemi che avete giocato il Re di picche del morto per decidere il da farsi nel caso fosse caduta la Dama o il Fante da Ovest. Qui state giocando il piccolo, non il grande slam. Bisogna entrare in mano di Re di fiori (la probabilità della 8-0 o 0-8 a fiori è dello 0,16%) e giocare il 5 di picche chiamando il 4 dal morto se Ovest segue con il 3 o il 2. Il classico gioco di sicurezza per non perdere due prese d'atout nel caso il colore fosse diviso come nella circostanza:

♠ R4
♥ Rxx
♦ Axxxx
♣ Axx

♠ DF32
♥ Dxx
♦ RDFx
♣ Fxx

N
O E
S

♠ -
♥ Fxxxx
♦ xxx
♣ Dxxxx

♠ A1098765
♥ ADx
♦ x
♣ Rx

Qualcuno potrebbe obiettare che Sud avrebbe perso trovando una distribuzione tipo:

♠ R4
♥ Rxx
♦ Axxxx
♣ Axx

♠ D2
♥ Dxxxx
♦ RDFxx
♣ x

N
O E
S

♠ F3
♥ xx
♦ xx
♣ DFxxxx

♠ A1098765
♥ ADx
♦ x
♣ Rx

in quanto Est, in presa di Fante di picche al terzo giro, avrebbe potuto dare il taglio a fiori al compagno. Certo, tutto può succedere nella vita, anche che gli avversari stiano zitti con quelle distribuzioni... C'è da osservare però che la probabilità delle fiori 1-7 è dell'1,43%, mentre quella delle picche 4-0 o 0-4 è di circa il 10% (9,56% per l'esattezza).

Concludo con una mano descritta an-

GIAMPIERO BETTINETTI

Versilia Bridge Two O O Five (I)

Quale bridge dovremo attenderci in quel di Versilia nel nuovo anno? Ecco qualche pillola tratta dal V Festival internazionale del bridge di

Viareggio tenutosi dal 26 dicembre 2004 all'8 gennaio 2005 al Centro congressi Principe di Piemonte. Dopo 1 fiori - 1 quadri; 2 SA - 3 SA siete dichiarante in Sud con queste carte in linea e attacco 4 di picche (torneo a coppie):

♠	1087
♥	F104
♦	ADF4
♣	F75
N O S E	
♠	A2
♥	AR65
♦	532
♣	ARD9

Sul Re giocato da Est, giusto o sbagliato che sia, state bassi e prendete d'Asso il rinvio di 3 picche (5 da Ovest). Quindi, giusto o sbagliato che sia, procedete con Asso di fiori, fiori al Fante, fiori al Re (Ovest scarta il 6 di quadri) e Donna di fiori (Ovest scarta il 2 di cuori e voi il 10 di picche del morto). Ora 2 di quadri per l'8, il Fante e il 7 di Est, poi piccola cuori per l'8, l'Asso e il 7 di Ovest e quadri alla Dama del morto (9 da Ovest e 10 da Est) che resta in presa in questo finale:

♠	-
♥	F10
♦	A4
♣	-
N O S E	
♠	-
♥	R65
♦	5
♣	-

Sull'Asso di quadri Est scarta picche mentre Ovest segue con il Re di quadri inizialmente quarto ma generosamente sguarnito nonostante l'evidente figura del colore al morto e sull'ultima quadri

- incredibile ma vero - vedete cadere da Ovest la Donna di cuori (sic). Troppa grazia. 3 SA + 3 non dovrebbe essere un cattivo risultato con questa distribuzione delle 52 carte:

♠	1087	♠	R963
♥	F104	♥	983
♦	ADF4	♦	107
♣	F75	♣	8643
N O S E			
♠	DF54	♠	A2
♥	D72	♥	AR65
♦	R986	♦	532
♣	102	♣	ARD9

A cosa attribuire il gioco di Ovest, mio compagno occasionale nella circostanza? Ad un attacco acuto di cieca gelosia bisex esasperata fino al masochismo, direi. Piuttosto che abbandonare la sua Dama o il suo Fante di picche affrancati, ha preferito prima sguarnire il Re di quadri e poi sacrificare la Dama di cuori. Mi capiterà mai di sedere sull'altra linea in circostanze simili?

Qui il mio compagno è quello abituale e devo attaccare da ♠98762 ♥F76 ♦753 ♣AD in Sud nel contratto di 4 cuori raggiunto dall'apertore (Est) che ha rivelato una bicolore 5(cuori)/4(quadri) di forza normale, mentre Ovest ha mostrato nel corso della licita valori a picche (torneo a squadre board-a-match). Personalmente ritengo che quando il buon Dio mi dà 98762 nel colore in cui l'attacco non è illogico non mi debba porre tanti problemi, anche perché l'alternativa di muovere l'altro colore nero da AD sarebbe troppo rischiosa. Così ho messo sul tavolo il 9 di picche trovando questa distribuzione completa:

♠	1083	♠	DF
♥	843	♥	RD1052
♦	AF8	♦	RD92
♣	RF109	♣	72
N O S E			
♠	AR4	♠	98762
♥	A9	♥	F76
♦	1064	♦	753
♣	86543	♣	AD

A fine mano il mio compagno mi ha detto di non esser stato particolarmente contento di questo attacco dato che a suo avviso quello tecnico doveva essere comunque a fiori, qualsiasi fosse la figura del colore nella mia mano. Dal mio punto di vista l'attacco di Asso fiori da doubleton di Asso e Dama con l'apertura a destra sarebbe stato imbecille, "normale" trovando il Re al morto, "super" trovandolo all'apertore e "banda Bassotti" trovandolo al compagno, specie se accompagnato da tutti gli altri onori come nella circostanza. Ma vediamo come si è svolto il gioco. Preso in mano di Dama di picche, il dichiarante ha proseguito con cuori all'Asso e piccola quadri lasciata - ah! - da Nord e così, dopo la battuta delle atout e delle picche del morto scartando una fiori e la mossa di piccola quadri verso la mano, ha realizzato 11 prese senza problemi.

Certamente il dichiarante non ha sfruttato al meglio la situazione e quindi se Nord avesse preso subito d'Asso di quadri e giocato fiori per il mio Asso e il ritorno di Dama superata dal suo Re, un terzo giro di fiori avrebbe promosso il mio Fante d'atout. A onor del vero, però, il Fante di cuori non era tra le mie carte ma in mano al dichiarante (al posto del 10 = T che spesso si confonde col Fante nella duplicazione delle mani) e quindi non c'era nessuna possibilità di promozione.

«Ma veramente se avessi preso d'Asso di quadri e giocato poi fiori avresti superato d'Asso invece che di Dama?» ha aggiunto a fine mano il mio compagno dopo aver stigmatizzato il mio attacco non a fiori. Ho ringraziato per la fiducia e anche per il suo buon cuore in quanto, avendo in qualche modo intuito che non c'erano prese d'atout da promuovere, ha preferito risparmiarmi il dilemma di prendere di Asso o di Dama il suo eventuale ritorno di Fante di fiori.

In quest'altra mano il problema è dichiarativo-arbitrale e si pone nella seguente licita (dich. Est, N-S in zona, torneo a coppie)

EST	SUD	OVEST	NORD
passo	2 SA*	3 ♠	passo000000
passo	?		

* 5-5 minore 12-16

Le mie carte sono ♠ 82 ♥ - ♦ AR97 62 ♣ A10763 e mi trovo a dichiarare dopo un palese "break in time" del mio compagno (non Marino) in Nord prima di mettere il cartellino verde sul 3 picche di Ovest. Da notare che gli avversari giocano SA debole 8-11 e aperture di 1 maggiore da 8 in su e quindi Est, passato di mano, ha meno di 8 punti. Dovrebbero esserci elementi sufficienti per riaprire da me con una 6-5 di teste, ma quel doubleton a picche... Così, a malincuore, ho preferito estrarre il cartellino verde. Queste le 52 carte:

♠ ARF105		♠ 976
♥ 106		♥ RDF83
♦ D4		♦ 93
♣ DF82		♣ 954
	N E	
	O S	
		♠ 82
		♥ -
		♦ AR8762
		♣ A10763

Dopo l'attacco di Re di fiori seguito da piccola quadri per il mio Re e quindi dall'Asso di quadri, sono tornato di Re di fiori e 10 di fiori che il mio ha tagliato, tornando disciplinatamente d'Asso di cuori. Ho tagliato ugualmente per dargli il secondo taglio a fiori e ho ovviamente tagliato il successivo rinvio a cuori in modo che Nord ha potuto realizzare anche la presa di Dama di picche sul quarto giro di fiori. Il dichiarante ha così realizzato solo le sue cinque atout di mano, ma il contratto di 5 quadri (anche 3 SA) sulla nostra linea era a stendere. Pazienza, vuol dire che dichiareremo 5 quadri la volta in cui il colore d'atout sarà maldiviso oppure diviso come ora ma con le picche 6-2 e le fiori 3-4, in modo che Est potrà tagliare il terzo giro di picche con il 9 di

REGOLAMENTI

visti da Giorgio Levi



«Vi ho pescato che stavate fumando!».

quadri e promuovere la presa di Dama al compagno.

Come giocate in Sud il contratto di 3 SA dopo l'interferenza di 1 picche di Ovest alla vostra apertura di 1 fiori con ♠ AD8 ♥ F92 ♦ D108 ♣ AF83 e questa licita (torneo a coppie, E-O in zona)?

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♣	1 ♠	2 ♥	passo
2 SA	passo	3 ♦	passo
3 SA	fine		

L'attacco è di 2 di picche (in busso) e queste sono le carte sulla vostra linea:

♠ 103		♠ 103
♥ AD10864		♥ AD10864
♦ A652		♦ A652
♣ 2		♣ 2
	N E	
	O S	
		♠ AD8
		♥ F92
		♦ D108
		♣ AF83

Non capisco perché mai Nord non abbia dichiarato 4 cuori con la sesta, lasciandomi l'incombenza di realizzare a SA tante prese quante quelle nel contratto di manche a colore. Sull'attacco di 2 di picche ho inserito il 10 del morto, non tanto per far presa eventualmente al morto quanto per accertare possibilmente la divisione del colore. Difatti Est ha giocato il 4 (conto diritto e quindi picche 5-3) e così, dopo aver superato il 10 con la Donna di mano, ho proseguito di Fante di cuori per il 7, il 6 e il Re di Est che è tornato disciplinatamente di 9 di picche (meno male non a fiori). Ho preso subito d'Asso non solo per evitare che la difesa uscisse a fiori al quarto giro togliendo i collegamenti, ma anche perché il Re di quadri aveva maggiori probabilità di trovarsi in Ovest (accanto ad almeno un onore di fiori) dato l'intervento in zona contro prima, e quindi la terza picche mi poteva tornare utile come carta di messa in presa. Sulla sfilata delle cuori del morto ho avuto però cattive notizie perché questa era la distribuzione completa:

♠ RF752		♠ 964
♥ 75		♥ R3
♦ F74		♦ R93
♣ RD4		♣ 109765
	N E	
	O S	
		♠ AD8
		♥ F92
		♦ D108
		♣ AF83

e con Ovest che, senza problemi di tenuta a quadri, ha potuto effettuare i suoi scarti in base ai miei, non sono riuscito ad andare oltre le nove prese di stretta battuta. Proviamo a scambiare il Re col Fante di quadri e vediamo cosa sarebbe successo sulla sfilata delle cuori. A questo punto:

♠ RF		♠ 6
♥ -		♥ -
♦ R7		♦ F93
♣ RD		♣ 109
	N E	
	O S	
		♠ 8
		♥ -
		♦ D108
		♣ AF

sul 6 di cuori Est scarta picche o fiori, Sud l'8 di quadri ed Ovest una picche; ora fiori all'Asso e picche (o fiori) ed Ovest è end played. Qualcuno potrebbe obiettare che se gli onori di fiori fossero stati divisi, Ovest avrebbe potuto sbloccare il suo sull'Asso ed evitare la messa in mano, ma non è così. In tale ipotesi, infatti, quando il morto gioca il 6 di cuori in questa posizione:

♠ RF		♠ 6
♥ -		♥ -
♦ R7		♦ F93
♣ D10		♣ R9
	N E	
	O S	
		♠ 8
		♥ -
		♦ D108
		♣ AF

se Est scarta picche come pure deve fare Ovest (Sud scarta l'8 di quadri) e poi Ovest sblocca l'onore di fiori sull'Asso di Sud, in questo finale:

♠ R		♠ -
♥ -		♥ -
♦ R7		♦ F93
♣ 10		♣ R
	N E	
	O S	
		♠ 8
		♥ -
		♦ D10
		♣ F

sarà Est ad essere messo in presa a fiori per l'uscita sotto Fante di quadri e il 10 di Sud farà saltare il Re di Ovest. Se invece sul 6 di cuori Est scarta il 3 di quadri (Sud scarta sempre l'8 di quadri) ed

Ovest una picche per tenere secondi i due onori minori, in questo finale:

♠ R ♥ - ♦ R7 ♣ D10	♠ - ♥ - ♦ A652 ♣ 2 N E O S ♠ 8 ♥ - ♦ D10 ♣ AF	♠ 6 ♥ - ♦ F9 ♣ R9
-----------------------------	--	----------------------------

basterà dare un colpo in bianco a quadri è la difesa potrà incassare non più di un'altra presa a picche. Il bello è che in questa mano ho dovuto confrontare il mio gioco con quello di Marino che ha giocato lo stesso contratto in coppia con il figlio realizzando 10 prese. Sapete come? I primi due giri sono andati come al mio tavolo solo che, sul rinvio a picche di Est, Leo ha lisciato ed Ovest, che pur vedeva il singolo di fiori al morto, ha preferito smontargli l'Asso di picche con un terzo giro nel colore invece di intavolare il Re di fiori. Dopo aver "letto" a suo dire dagli scarti che il Re di quadri era in Est, a questo punto:

♠ 74 ♥ - ♦ ?7 ♣ -	♠ - ♥ - ♦ A65 ♣ 2 N E O S ♠ - ♥ - ♦ D108 ♣ A	♠ - ♥ - ♦ ?9 ♣ 109
----------------------------	---	-----------------------------

Marino ha proseguito con Asso di quadri e quadri realizzando la surlevée ma a rischio del down. Possibile che aversari così gentili e compiacenti li trovi solo lui?

Una piccola gioia per il vostro scriba invece nel contratto di 3 SA realizzato in un'altra mano grazie a una particolare compressione ad opera di una carta del colore d'apertura avversaria affrancata dal dichiarante. Ma questa ed altre mani analoghe saranno oggetto della seconda parte di questo articolo.

Giusto o indovinato? • Un problemino difensivo

Molti contratti di bridge che si mantengono a carte viste, nella realtà è giusto e normale che si perdano, poiché la linea vincente non è la più probabile. Esistono tuttavia situazioni dove è legittimo, tanto per il dichiarante che per i difensori, un minimo di sensibilità nella scelta della linea di gioco, sulla scorta della licita nemica e del comportamento al tavolo.

La smazzata che racconto mi ha visto protagonista nelle vesti (succinte: si trattava di piena estate) del dichiarante, alle prese con la manche a cuori, come la maggior parte dei Sud attivi in quel Mitchell nel mio club a Torino; un paio di coppie trasversali è salita a 4♥, senza saper bene, probabilmente, se si trovava in attacco o in difesa.

♠ F63 ♥ AF8 ♦ D76 ♣ AR52	N E O S ♠ 8 ♥ D1097642 ♦ A984 ♣ 3
-----------------------------------	--

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 SA	passo	2 ♦
2 ♠	passo	passo	4 ♥
fine			

Il mio 2♦ è, ovviamente, transfer per le cuori che la mia compagna, con tutto quel *piattume*, ha deciso di non realizzare passando. Ovest aveva le mani protese sul cartellino del 2♠ quando io non avevo ancora estratto completamente il mio e la sua compagna (in estate tutte coppie miste: d'altra parte cos'altro possono fare un uomo e una donna in città col caldo incombente; cerco scuse meteorologiche per giustificare la mia posizione di *maiale non praticante*, dovuta invece al crescente buon gusto delle belle signore che frequento) ha lungamente pensato, prima di passare la prima volta, mentre il suo passo finale aveva un'aria quasi festosa. Sciocchezze: direte voi, ma il *sopra-scritto* ha deciso di assegnare ad Ovest 6 picche assai ben capeggiate, alla sua il resto delle buone carte difensive.

Sto giustificando la mia condotta del colpo, senza la pretesa d'aver avuto ragione soltanto perché ho indovinato.

Ovest, che della pensata e della non pensata non ha tenuto conto alcuno, ha attaccato di Asso di ♠ e continuato con il Re che ho, astutamente, tagliato.

Qui ho preso la decisione chiave, coerente con il perverso (ma lo è?) ragionamento precedentemente illustrato: ho rinunciato al sorpasso in atout, quando Ovest ha risposto, per procedere a una sorta di eliminazione. Senza contare che, qualche volta, in un resto di 3 carte, il Re secco c'è.

Sull'Asso di ♥ del morto Est fornisce cartina. Ora taglio l'ultima picche, con Est che risponde, e seguo con fiori per Asso e Re, sul quale a destra cade il Fante, scartando una quadri, non l'Asso, ma della mia astuzia già mi sono vantato dianzi, e fiori, sulla quale la signora in Est consegna la Dama, tagliata.

Ormai posso essere fiero di me, poiché il contratto è a casa anche con il Re di atout a sinistra. Vediamo come.

Se Ovest è partito con le 6♠ che abbiamo contato, il Re secondo di ♥ e 4 o 5♣, può giocare fiori, ma nemmeno io, che Est risponda o meno a fiori, posso poi sbagliare la figura delle quadri. Nella realtà il Re di ♥ è a destra e la signora costretta a muovere quadri da Re, Fante e 10 quinti (a fiori era stata onesta: ne aveva solo 3).

Vediamo il totale:

♠ ARD742 ♥ 3 ♦ 3 ♣ 108764	N E O S ♠ 8 ♥ D1097642 ♦ A984 ♣ 3	♠ 1095 ♥ R5 ♦ RF1052 ♣ DF9
------------------------------------	--	-------------------------------------

Se Est avesse avuto la quarta fiori di uscita, avrei dovuto indovinare a quadri e perso se Ovest, con Re e cartina in mano in questo colore, avesse fornito cartina, e la mia contorta ipotesi iniziale, che aveva assegnato a destra le carte che contano fuori dalle picche, sarebbe andata a farsi friggere, la mano taciuta ed io preso un meritato zero estivo.

GIAMPIERO BETTINETTI

Versilia Bridge Two O O Five (II)

Proseguiamo l'analisi di alcune mani capitate nel V Festival Internazionale del bridge di Viareggio (dal 26.12.2004 all'8.1.2005 al Centro congressi Principe di Piemonte) che hanno avuto questa volta esito positivo per il dichiarante.

In torneo a squadre (dich. Ovest, tutti in prima) avete in Sud ♠A ♥AR2 ♦F10964 ♣R762 e la licita è la seguente:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♦	1 ♠	passo	2 ♦
passo	2 ♠	passo	2 SA
passo	3 SA	fine	

e queste sono le carte che trovate sulla linea dopo l'attacco non-Journalist di 10 di cuori:

♠	DF632
♥	864
♦	A7
♣	D85
N	
O	E
S	
♠	A
♥	AR2
♦	F10964
♣	R762

Dovendo cedere al meglio due prese di quadri oltre all'Asso di fiori e al Re di picche, bisogna ovviamente sperare che l'attacco provenga da doubleton e quindi prendere subito di Re e giocare piccola quadri all'Asso (cade il 2 da Ovest e 3 da Est) e quadri per l'8 di Est, il Fante di Sud e la Dama di Ovest che torna di 9 di cuori. Prendete d'Asso e giocate il 10 di quadri per il Re di Ovest che, preso atto dallo scarto del 4 di picche del compagno (conto diretto) della situazione del colore, esce di 5 di picche smontando il vostro Asso. Incassate il 9 di quadri e la situazione è quella riportata subito dopo la distribuzione



iniziale delle 52 carte:

♠	R1085	♠	974
♥	109	♥	DF753
♦	RD52	♦	83
♣	AF9	♣	1043
N			
O	E		
S			
♠	A		
♥	AR2		
♦	F10964		
♣	R762		

precisamente questa:

♠	R108	♠	9
♥	-	♥	DF
♦	-	♦	-
♣	AF9	♣	1043
N			
O	E		
S			
♠	-		
♥	2		
♦	6		
♣	R762		

Il problema può esser posto nei termini di un finale a sei carte nel quale Sud muove e realizza quattro prese. Sul 6 di quadri, guarda caso la carta del colore d'apertura avversaria affrancata dal dichiarante, Ovest non può scartare fiori (altrimenti Sud scarta picche del morto e procede con fiori alla Dama e fiori in bianco) e deve privarsi di una picche. Sud allora scarta fiori dal morto e prosegue con il 2 fiori in questo finale a cinque carte:

♠	R10	♠	9
♥	-	♥	D
♦	-	♦	-
♣	AF9	♣	1043
N			
O	E		
S			
♠	-		
♥	2		
♦	-		
♣	R762		

Se Ovest liscia, Sud prende di Dama di fiori al morto e prosegue con la Dama di picche, lasciando ad Ovest la scel-

ta se tornare, dopo la presa di Re di picche, a picche per le due vincenti al morto oppure di Asso di fiori e fiori per le due vincenti di mano. Se invece Ovest prende d'Asso di fiori e torna a fiori per la Dama del morto, Sud prosegue con la Dama di picche ripristinando la stessa situazione precedente.

Quest'altra mano può esser definita "miracolosa" ma si è effettivamente presentata in un torneo a coppie della stessa manifestazione. Tutti in prima, vi trovate a fronte dell'apertura di 1 SA del compagno (15-17, tassativamente 4333, 4432 o 5(minore)332) con ♠F1093 ♥AR10954 ♦- ♣D73. "Cosa si vuol cercare?" direte voi. Eppure... Come giocate il salto in nuovo colore sotto manche dopo una transfer all'apertura di 1 SA? Nel Quadri Pavia è interrogativa combinata sui pezzi alti (A, R e D) nei due colori con risposte scalari per 0-2, 3, 4 pezzi. Ecco il dialogo tra Nord e Sud:

NORD	SUD
1 SA	2 ♦
2 ♥	3 ♠
4 ♣ (3 pezzi)	4 ♦ (cue bid)
5 ♣ (cue bid)	5 ♦ (cue bid)
6 ♥	passo

e le loro carte:

♠	RD8
♥	D2
♦	10862
♣	ARF6
N	
O	E
S	
♠	F1093
♥	AR10954
♦	-
♣	D73

Certo, sembra messo tutto con le pinze, ma era proprio così. È ovvio che tre pezzi nei due colori maggiori non bastano per il piccolo slam, ma Sud ha avuto modo di cuebbidare due volte a quadri, nel colore in cui l'apertore non ha nulla, e Nord ha avuto modo a sua volta di rivalutare la sua pur minima apertura ma con tutti valori utili.

In quest'altra mano (dich. Sud, N-S in prima, torneo a squadre) il Quadri Pavia è, per così dire, messo alla prova. Ecco subito le 26 carte in linea:

♠ Ax
 ♥ R
 ♦ DF10xxxxx
 ♣ Rx

N
O S E
S
 ♠ RDF
 ♥ ADF10x
 ♦ ARx
 ♣ xx

Un bel 6 quadri da Nord, ma col quadri forte gioca Sud e quel Re di fiori è proprio al vento... Vediamo la licita che si è svolta nella realtà:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♦ *	passo	2 ♣ **	contro
2 ♥	passo	3 ♦	passo
4 ♦	passo	4 ♠	passo
5 ♦	passo	6 SA	fine

* forte
** 4 mezzi controlli

A carte chiuse sapevo che il mio, oltre a un colore dichiarabile di quadri almeno quinto, aveva i due Assi mancanti oppure un Asso (probabilmente a picche) e i due Re mancanti. In ogni caso era "proibita" una dichiarazione a SA dalla mia parte, e questo è stato il motivo per cui ho mostrato il forte appoggio a quadri a livello di quattro, ribadendo con 5 quadri sulla cue bid di 4 picche l'assenza di controllo a fiori. 6 SA da Nord è un contratto di ferro. Est, che aveva ADxxxx di fiori, ha effettuato un attacco neutro e così... 16 prese per Nord-Sud.

Quale contratto vorreste giocare con queste carte?

♠ xxx
 ♥ AF9xx
 ♦ F1098x
 ♣ -

N
O S E
S
 ♠ RD10x
 ♥ R10
 ♦ x
 ♣ AD10972

Io ero impegnato in quello di 3 picche con attacco di piccola atout per il Fante di Est e il mio Re. Come proseguire? Ritenendo dall'attacco sotto Asso d'atout che Ovest avesse degli onori a fiori da salvaguardare, ho messo sul tavolo la Donna (!) di fiori. L'atteggiamento di Ovest è stato molto elequente circa la posizione del Re di fiori, e quando ha deciso di coprire ho tagliato al morto da dove ho rigiocato atout per

la mia Dama vinta dall'Asso di Ovest che è tornato di piccola quadri per il Re di Est e il rinvio nel colore. Ovviamente non ho tagliato ma scartato una fiori ed Est, dopo la presa di Dama di quadri, ha dovuto arrendersi. Il ritorno di piccola di cuori (piccola da Nord e 8 da Est) è stato vinto dal mio 10 di mano, quindi il 10 di picche ha eliminato le atout avversarie e la prosecuzione di Asso di fiori e 10 di fiori ha concesso alla difesa non più che la presa di Fante in questo colore, la quarta per Est-Ovest. Questa la distribuzione completa:

♠ xxx
 ♥ AF9xx
 ♦ F1098x
 ♣ -

N
O S E
S
 ♠ RD10x
 ♥ R10
 ♦ x
 ♣ AD10972

Altro parziale a livello di tre stavolta a cuori dopo questa licita (torneo squadra, E-O in zona):

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♣	1 ♠	contro	2 ♠
3 ♥	fine		

La dichiarazione di 3 cuori mostra quattro carte e in mano sbilanciata di 11-14 punti (quindi tricolore o anche bicolore 4 cuori/5+ minore), dato che il contro di Nord è generico e non garantisce la quarta di cuori. L'attacco è di piccola picche e il gioco è praticamente obbligato con queste carte in linea:

♠ Axx
 ♥ F10xx
 ♦ 10xx
 ♣ Dxx

N
O S E
S
 ♠ Rx
 ♥ Axxx
 ♦ Dx
 ♣ Axxx2

Preso l'attacco in mano, piccola fiori vinta dal Re di Ovest che ritorna a picche. Asso del morto e Fante di cuori (!) sperando in un pezzo secondo in Est come in effetti c'era (Rx). Superato il Re di Est con l'Asso di mano, ho giocato cuori per la Dama di Ovest che ha dovuto arrendersi perché questa era la posizione del momento nella quale la difesa poteva incassare solo altre due prese a quadri:

♠ x
 ♥ 10x
 ♦ 10xx
 ♣ Dx

N
O S E
S
 ♠ -
 ♥ xx
 ♦ Dx
 ♣ Axxx

e questa era la distribuzione iniziale:

♠ Axx
 ♥ F10xx
 ♦ 10xx
 ♣ Dxx

N
O S E
S
 ♠ Rx
 ♥ Axxx
 ♦ Dx
 ♣ Axxx2

Avete notato come la difesa avrebbe potuto battere il contratto? Dopo la presa di Re di fiori, Ovest avrebbe dovuto tornare nel colore in modo da poter realizzare in seguito un taglio a fiori. Nella mano successiva contro gli stessi avversari Ovest ha voluto "vendicarsi" contrando il contratto di 3 cuori raggiunto dopo la licita che segue (dich. Est, tutti in zona).

EST	SUD	OVEST	NORD
3 ♣	3 ♥	contro	fine

Le mie carte erano ♠ Axx ♥ ADF753 ♦ x ♣ F102 e il morto che si presenta sull'attacco di Re di picche lo si vede sotto.

♠ xxxx
 ♥ 62
 ♦ RDxxx
 ♣ Ax

N
O S E
S
 ♠ Axx
 ♥ ADF753
 ♦ x
 ♣ F102

Sul Re di picche Est mette l'8 (conto diretto) e ho considerato se lasciare o meno, ma alla fine ho deciso di prendere e proseguire con Asso di cuori (cade il 10 da Est) e quadri. Ovest è entrato d'Asso di quadri, ha incassato due picche e ha rigiocato fiori. Vinto d'Asso al morto ho scartato due fiori di mano su Re e Dama di quadri e proseguito a

L'apertura di 1 SA (I)

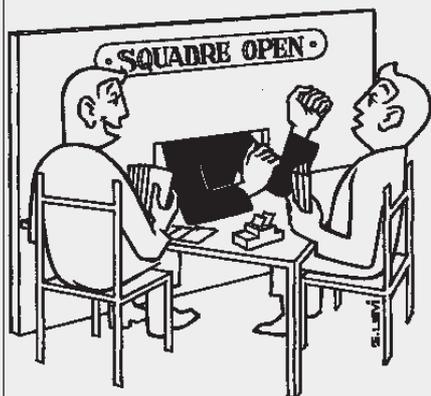
cuori, perdendo però due prese d'atout perché questa era la distribuzione completa:

♠ RDF10x	♠ xxxx	♠ 8
♥ R984	♥ 62	♥ 10
♦ Axx	♦ RDxxx	♦ F10xx
♣ x	♣ Ax	♣ RD98xxx
	N	
	O	
	S	
	E	
	S	
	♠ Axx	
	♥ ADF753	
	♦ x	
	♣ F102	

e questa la posizione con Ovest a book:

♠ 10x	♠ x	♠ -
♥ 98	♥ -	♥ -
♦ -	♦ xx	♦ F
♣ -	♣ x	♣ RD9
	N	
	O	
	S	
	E	
	S	
	♠ -	
	♥ F753	
	♦ -	
	♣ -	

Magari il 10 di cuori di Est fosse stato tra le mie carte! Nel post mortem Ovest disse che forse avrebbe potuto mandarmi due down se fosse stato basso a quadri, ma, come si può verificare, il risultato non sarebbe cambiato. Comunque sono caduto – come si dice – in piedi. Che sia un buon auspicio per il 2006. ■

CAMPIONATI
visti da Giorgio Levi

«Fa così quando l'avversario va sotto!».

Immagino che qualcuno di voi, leggendo il titolo dell'articolo di questo numero non si sia perso qualche sarcastico commento del tipo «Questa la so» oppure «Credevo di essere un po' più avanti». Beh, aspettate prima di giudicare! In realtà sto per proporvi una delle peggiori diavolerie che potessero passarmi per la testa e non è nemmeno farina del mio sacco. Il nome dell'inventore è una garanzia: Benito Garozzo, anche se di versioni del senz'atout ne ha elaborate così tante e singolari e spaventosamente complicate che questa, forse, nemmeno se la ricorda. Fra l'altro suo è l'impianto di base ma nostra è qualche colpevole complicazione e più di una apprezzabile semplificazione.

La scelta dell'argomento è stata influenzata dal fatto che una nuova apertura di 1 SA è comunque applicabile a tutti i sistemi e funziona comunque, sia che una coppia giochi il senza debole, sia che impieghi quello forte. Il SA che sto per proporvi ha un grandissimo ed irrinunciabile vantaggio: quello di poter invertire le leve del comando, che possono passare dal rispondente all'apertore. Questo avverrà ogni volta in cui il rispondente si troverà in mano un singolo in situazione da manche, poiché, in questo caso, è auspicabile che sia l'apertore a scegliere la manche migliore, perché è appunto l'apertore che si vede in mano le carte corrispondenti al singolo del compagno. Mi spiegherò meglio con un esempio. Supponete di avere: ♠Axx ♥x ♦Dxx ♣RDxxxx e di sentire il vostro compagno che apre di 1 SA. Si potrebbero realizzare 5,6 o 7 fiori a scelta e andare sotto a 3 SA. Oppure, al contrario, fare 3 SA e cadere a 5 fiori. Peggio, più fiori farete più sarà probabile cadere a 3 SA, perché pochi punti (o nessuno) a cuori corrispondono a tanti punti negli altri pali e in questo caso le vostre probabilità di slam a fiori e di caduta a 3 SA aumenteranno considerevolmente.

Lo sviluppo che vi propongo, ha il doppio vantaggio di risolvere le mani con singoli del rispondente mediante un'inversione di comando e di chiarire sempre il minimo e il massimo dell'apertura di 1 SA, cosa assai importante per chi ha un range di apertura di 4 punti (12-15 se debole o 15-18 se forte) e comunque non disprezzabile per gli altri.

Queste le linee-guida che è opportuno acquisire per rendere sopportabile lo sforzo mnemonico comunque necessario per ritenere la convenzione:

- 1) Le risposte sono sempre a gradino e possono non coincidere con il colore reale (primo gradino per le fiori, secondo per le quadri e così via)
- 2) L'apertore viene interrogato e descriverà i suoi pali quarti per primi, poi le **corte**, sempre a gradino e non le terze.
- 3) Il rispondente si descrive, se in possesso di singoli, e anch'egli, quando interrogato, mostrerà i singoli e non le terze.

Vediamo che cosa avviene nella pratica.

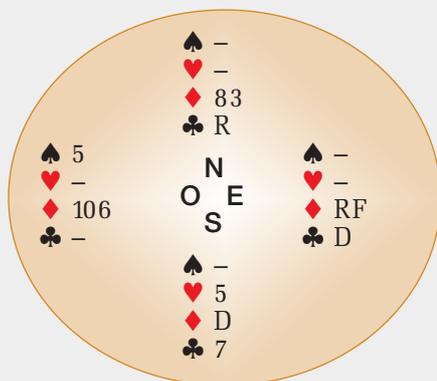
Ridichiarazioni dopo la risposta di 2 ♣

- 2 ♦ = no nobili
2 ♥ = 4 ♥ possibili 4 ♠
2 ♠ = 4 ♠ no 4 ♥

Sviluppo delle sequenze dopo la ridichiarazione di 2 ♦

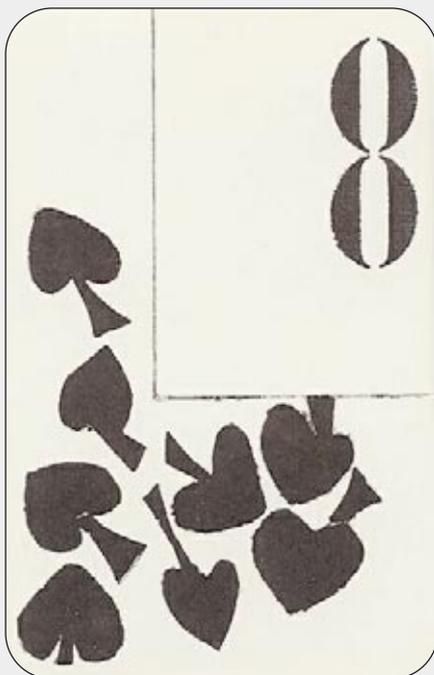
- 1 SA - 2 ♣
2 ♦ passo = con mani deboli tipo tricolore e singolo di fiori
2 ♥ = con mani deboli a passare o correggere
2 ♠ = relay
2 SA = bicolore nobile 5-5 di tentativo o bicolore nobile 5-4 tentativo o più
3 ♣ = forzante manche tricolore o quinta minore e 4-3 nei nobili o sesta minore e singolo minore
3 ♦ = forzante manche tricolore o quinta minore quarta nobile e terza minore o sesta minore e singolo nobile

- 1 SA - 2 ♣
2 ♦ - 2 ♠ = interrogativa per
2 SA = mano minima su cui 3 ♣ chiede per
3 ♦ = quinta minore su cui
3 ♥ relay per 3 ♠ = ♣
3 SA = ♦
3 ♥ = 4 ♣ 4 ♦ 3 ♠ 2 ♥
3 ♠ = 4 ♣ 4 ♦ 3 ♥ 2 ♠
3 SA = 4 minore 3-3-3
3 ♣ = massimo senza quinte minori su cui 3 ♦ chiede per
3 ♥ = 4 ♣ 4 ♦ 3 ♠ 2 ♥



Sul 5 di picche Nord scarta una quadri, vi liberate allora dell'ormai inutile Donna di fiori e giocate quadri. Quando Nord segue nel colore, voi, sapendo che la tredicesima carta di Nord è rappresentata dal Re di fiori, impegnate il Re di quadri catturando la Donna di Sud.

Al tavolo da gioco il dichiarante raggiunge con successo il descritto finale, ma corse il rischio di perdere il suo impegno quando, vinto l'attacco con l'Asso di fiori, incassò il Re di picche prima di giocare il 2 di picche per il Fante. Nord, superato con la Donna, puntualmente ritornò con il 6 di cuori. Se Sud, preso con l'Asso, fosse ritornato con una piccola cuori, quasi certamente il dichiarante avrebbe inserito il 10 cadendo così di una presa. Ma Sud incassò entrambi i due onori di cuori e pertanto il dichiarante non pagò il suo errore.

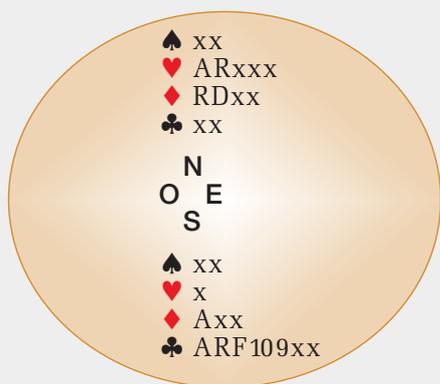


GIAMPIERO BETTINETTI

Ancora sul problema della cattura della Donna mancante in un colore di nove carte con gli altri onori 9 compreso.

Qualche esempio pratico riguardante il problema del titolo trattato nei primi due fascicoli di *BDI* 2005.

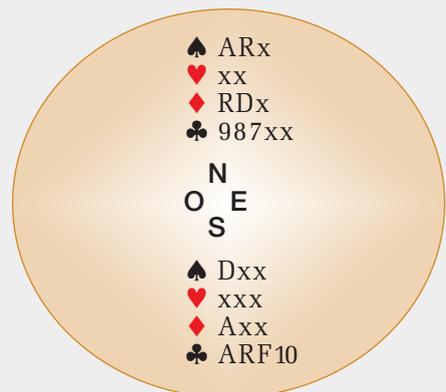
Caso 1. Avete in Sud ♠xx ♥x ♦Axx ♣ARF109xx e, primi di mano tutti in prima, aprite di 1 fiori: Ovest passa, il vostro risponde 1 cuori ed Est passa; alla fine, accertata l'assenza di fermo a picche, raggiungete il contratto di 5 fiori senza alcuna interferenza avversaria. L'attacco è Re di picche e queste sono le 26 carte in linea:



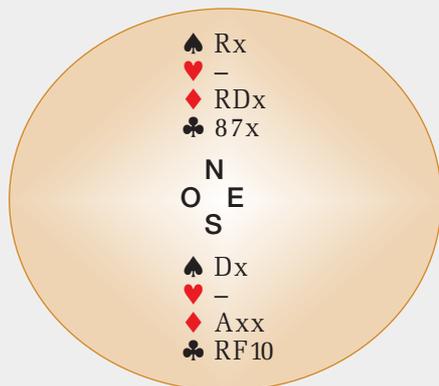
Quando chiamate picche dal morto, Est mette il 9 (invitante): Ovest incassa anche la Dama di picche e gioca quadri per il Re del morto. Come muovete il colore d'atout? Poniamo che giochiate piccola fiori all'Asso e che Est ed Ovest rispondano con cartine. Ora cuori all'Asso del morto e fiori su cui Est gioca la terza cartina del colore d'atout. Impegnate il Re (battuta) oppure il Fante (sorpasso)? Non si deve aver alcun dubbio che, **volendo seguire il gioco di probabilità**, bisogna battere in testa. Lasciate perdere la distribuzione della vostra mano che (come del resto anche quella del morto) non ha nulla a che vedere con la distribuzione delle mani coperte, ma considerate che cosa siete venuti a sapere di queste mani al punto critico del gioco. Dalla licita avete pre-

so atto che Ovest è passato sulla vostra apertura (quindi non aveva carte per dichiarare un colore a livello di uno o per un contro informativo) e anche Est ha messo sempre cartellini verdi. Non conoscete esattamente la divisione delle picche, ma dopo cinque prese avete visto due picche, una quadri, una fiori e una cuori tanto in Est quanto in Ovest. Ora, quando sulla seconda carta della sesta presa vedete in Est la terza e ultima fiori "non Donna", potete assegnare sette posti liberi alla sua mano, mentre quelli della mano di Ovest restano ancora otto. Ciò comporta indicativamente il $(8/15) \times 100 = 53,3\%$ di probabilità di trovare la Donna di fiori in Ovest, e quindi il 46,7% di probabilità di trovarla in Est.

Caso 2. Avete in Sud ♠Dxx ♥xxx ♦Axx ♣ARF10 e, primi di mano tutti in prima, aprite di 1 fiori: Ovest interviene di 1 cuori, e alla fine della licita, accertata l'assenza di fermo a cuori, raggiungete il contratto di 5 fiori (sempre cartellini verdi degli avversari dopo l'intervento di 1 cuori). L'attacco è Asso di cuori e queste sono le 26 carte in linea:



Sull'Asso Est gioca il 9 (invitante) e Ovest prosegue con il Re (4 di Est) e un terzo giro di cuori: tagliate di 9 e, con un certo sollievo, vedete che Ovest gioca sì una Donna, ma quella rossa che manca all'appello. Sulla piccola fiori mossa dal morto al quarto giro per l'Asso di mano Est mette piccola e così fa Ovest. Rientrate al morto a picche e a questo punto:



sull'8 di fiori giocato dal morto vedete cadere da Est la terza carta "non Donna". Passate il Re oppure il Fante? Forse qui non dobbiamo aver dubbi nel battere in testa in ossequio alla nostra 4333 iniziale e al fatto che il morto non presenta singoli o vuoti? Non è così. La distribuzione delle singole mani visibili, come pure la divisione delle nove carte d'atout tra mano e morto, non ha nulla a che vedere - lo ripeto - con la distribuzione e divisione delle mani coperte. Determinante a questo riguardo è invece quanto si è potuto apprendere dalla licita e dal gioco, precisamente la divisione 5-3 del colore di cuori. Al punto critico conosciamo sei carte (tre cuori, una picche e due fiori) della mano di Est e quindi possiamo assegnarle sette posti vacanti, mentre le carte note in Ovest sono sette (cinque cuori, una picche e una fiori), e quindi qui ci sono sei posti vacanti. Le probabilità di trovare la Donna di fiori tra le carte di Est date da $(7/13) \times 100 = 53,8\%$ sono così superiori a quelle di trovarla tra le carte di Ovest (46,2%). Qualcuno potrebbe obiettare che l'intervento di Ovest rende più probabile la presenza di punti onori nella sua mano, ma questo non è un ragionamento valido, anche perché difficilmente si conosce perfettamente lo stile d'intervento dell'avversario. Certo, se l'intervento di Ovest fosse stato di 1 SA non avremmo avuto dubbi circa la presenza della Dama di fiori tra le sue carte, e anche se Ovest fosse stato primo di mano e avesse aperto di 1 cuori la probabilità di trovare tra le sue carte la Dama di fiori sarebbe stata molto elevata, ma così...

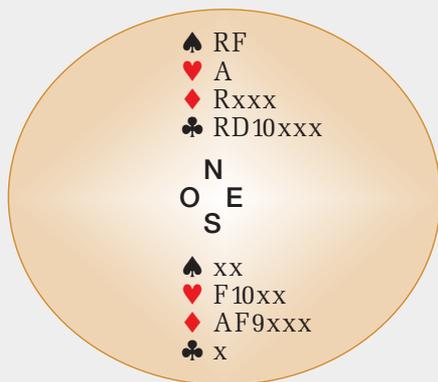
Caso 3. Qui il colore mancante della Donna è di 10 carte, ma la variazione delle probabilità che si verifica già al secondo giro è veramente notevole.

Dichiarante Nord, tutti in zona (torneo a squadre)

NORD	EST	SUD	OVEST
2 ♣	passo	4 ♦	passo
4 SA	passo	5 ♦	fine

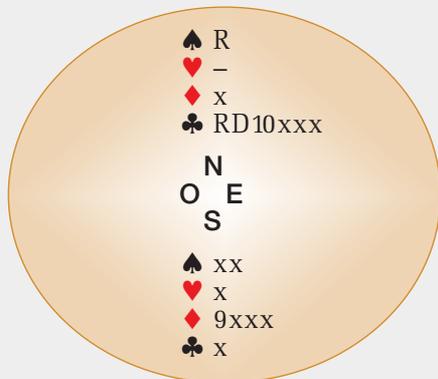
L'apertura di 2 fiori nel Quadri Pavia

mostra una bicolore minore o in sottopertura (almeno 5-5, 7-11 p.) o d'apertura (12-16 p. con un minore quarto e l'altro quinto - e in questo caso con resti 3-1 - o più lungo). La risposta 4 quadri mostra una mano sbilanciata con valori limitati (6-9 p.), 4 SA è Blackwood e 5 quadri mostra un Asso. Queste le 26 carte che vedete dopo l'attacco di Re di cuori di Ovest:

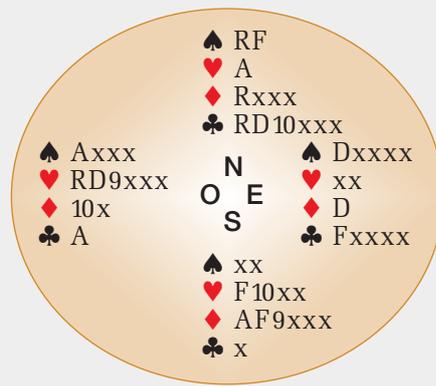


Per mantenere il contratto bisogna catturare la Dama d'atout e non perdere più di una presa in ciascuno dei due colori neri (indovinando eventualmente a picche). Sul Re di quadri giocato dal morto dopo la presa d'Asso di cuori compare la Donna in Est.

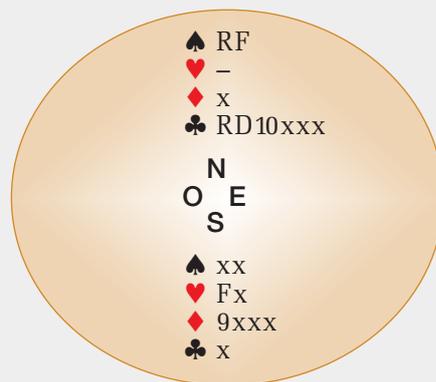
Pensateci un po' (coprendo le righe che seguono) prima di dire a questo punto quante sono secondo voi le probabilità di mantenere il contratto e come si deve procedere di conseguenza. Le probabilità sono salite quasi al 100%, e per prendersele tutte bisogna avere l'accortezza di superare (!) il Re di Asso e presentare il Fante di cuori, intenzionati a fare scopa con quello di picche se Ovest non copre. Ma Ovest supera con la Dama e voi tagliate al morto, rientrate in mano con il Fante d'atout, incassate il 10 di cuori scartando il Fante di picche e muovete fiori dalla mano in questa posizione:



Comunque sia, la difesa non può incassare altro che i due Assi neri in quanto la cuori (o la seconda picche) perdente potrà essere tagliata al morto e la seconda picche (o la cuori) andrà sul Re di fiori. Ecco la mano completa:



Una linea di gioco alternativa meno ispirata consiste nell'incassare il Re d'atout, proseguire a quadri per l'Asso e presentare il 10 di cuori: se Ovest non copre, si scarta il Fante di picche, mentre se Ovest copre bisogna tagliare e, da questa posizione



giocare il Re di fiori dal morto. Se va in presa Est, tutto bene, ma se entra Ovest che gioca piccola picche... Quel dannato Fante sempre tra i piedi! Arrivati al dilemma nel caso specifico, impegnando la carta più alta secondo il criterio che questa ha tra le due la maggior probabilità di fare presa avreste vinto. Invece, secondo il ragionamento che Ovest, con la sesta di cuori e l'Asso di fiori già mostrato, difficilmente potrà avere anche l'Asso di picche (?) e quindi passa-

SCUOLA BRIDGE
vista da Giorgio Levi

«Maestro, ha detto che l'impassa ha una probabilità di successo del 50%. Se lo ripeto due volte, ottengo il 100%?».

GIAMPIERO BETTINETTI

te il Fante, cadete miseramente.

Qui abbiamo visto come poteva andare a finire il contratto di 5 quadri, ma qual è stato il destino dei contratti di 5 fiori nei primi due casi presentati giocando per le maggiori chances teoriche?

Caso 1: 5 fiori - 1 perché le 52 carte erano:

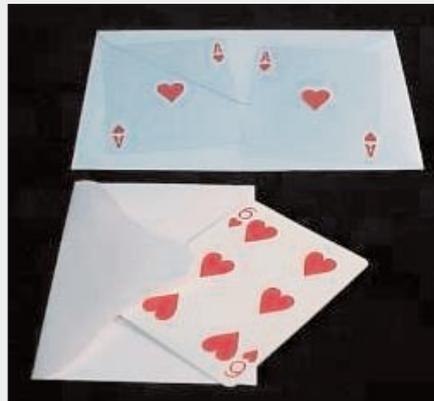
♠ xx		♠ xx
♥ ARxxx		♥ Fxxxx
♦ RDxx		♥ D94
♣ xx		♦ Fxx
	N	♣ xx
	O	
♠ RDFx	E	♠ Axxxx
♥ Dxxx	S	♥ Fxx
♦ xxxx		♦ Fx
♣ x		♣ Dxx
		♠ xx
		♥ x
		♦ Axx
		♣ ARF109xx

Caso 2: 5 fiori-1 perché le 52 carte erano:

♠ xx		♠ ARx
♥ ARF10x		♥ xx
♦ xxxx		♦ RDx
♣ Dx		♣ 987xx
	N	♠ Fxxxx
	O	♥ D94
	S	♦ Fxx
		♣ xx
		♠ Dxx
		♥ xxx
		♦ Axx
		♣ ARF10

Delusi? Probabilmente avrei fatto miglior figura a comportarmi come tutti quanti pongono problemi di questo genere, mettendo la Dama di fiori seconda in Ovest nel caso 1 e terza in Est nel caso 2. Il fatto è che non necessariamente il gioco di probabilità si identifica con quello che porta al mantenimento del contratto e quindi non bisogna essere condizionati dall'esito contingente di una mano per stabilire se la si è giocata bene o male. È importante invece conoscere il gioco di probabilità e quindi decidere se seguirlo (come fa la maggior parte dei campioni "puri", che neanche sotto tortura sceglierebbero una

linea di gioco che offre minori chances) oppure prendersi l'arbitrio di giocare "a sensazione", seguendo il criterio che saper apprezzare anche un battito di ciglio dell'avversario e saper decifrare i suoi atteggiamenti vale più di una laurea in matematica. Però chi gioca a intuito non pretenda di accampare giustificazioni quando la giocata contro chances si rivela perdente. Certo, il gioco ideale in queste situazioni, come suggerirebbe La Palisse, sarebbe la battuta quando c'è la 2-2 e il sorpasso quando la Dama è terza a destra, ma per attuarlo uno dovrebbe conoscere le carte di fiori in mano a un avversario. Però qui - non dimentichiamolo - si parla di statistica e non di magia o altro. 



Istruttore: Michele Leone
Realizzata da: www.scuolabridge multimediale.it

Mare e Bridge alle Maldive

con Franco Di Stefano

Bodu Huraa

dal 4 al 12 marzo

Per informazioni

tel. 0258118013 | e-mail info@francodistefano.it | fax 0283240545

www.francodistefano.it



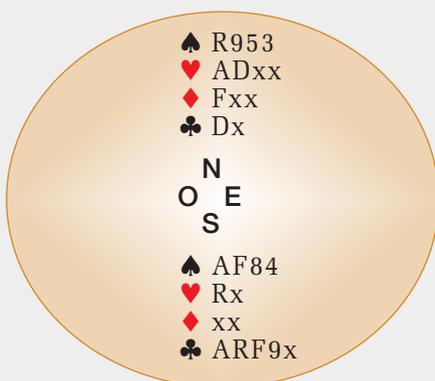
GIAMPIERO BETTINETTI

Il calcolo delle probabilità basato sui posti liberi

Sappiamo che nel bridge le probabilità variano nel corso del gioco della mano, e quando si muove un colore lungo torna utile il loro calcolo basato sul numero dei posti liberi nelle mani dei difensori. La regola che si può fissare per questo calcolo è che *Quando la distribuzione di uno o più colori è perfettamente nota, la probabilità che un difensore posseda una determinata carta in qualsiasi altro colore è proporzionale al numero di posti liberi che restano nella sua mano*. Per esemplificare il calcolo, prendiamo questa licita (N-S in zona, dich. S).

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♣	passo	1 ♥	2 ♦
2 ♠	passo	4 ♠	fine

e queste carte



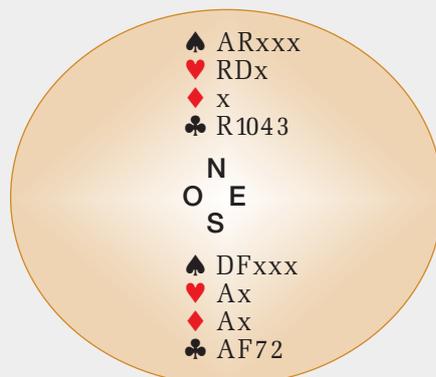
Ovest attacca di 8 di quadri per la Donna di Est che continua con l'Asso (4 di Ovest) e con il Re che Sud taglia di 8 ed Est soprataglia di 10. Il ritorno di 10 di cuori per piccola del morto e 2 di Est è vinto dal Re di Sud che incassa l'Asso di picche vedendo cadere il 2 da Ovest e il 6 da Est. Quando poi muove il 4 di picche, Ovest presenta il 7, l'ultima picche "non Donna" mancante all'appello: secondo voi la carta da chiamare è il 9 (sorpasso) oppure il Re (battuta)? Un ragionamento basato sul fatto che la probabilità a priori del doubleton D6 di picche in Est (3,39%) è maggiore di quella del 6 di picche secco (2,83%), e quindi che sia più probabile la battuta, sarebbe errato in quanto non tiene conto dell'evidente lunghezza a quadri di Est. In questa e in analoghe situazioni la sola guida affidabile è il confronto dei posti liberi nelle mani dei due difensori, un metodo che tiene conto non solo delle probabilità a priori, ma anche della cosiddetta *legge di attrazione*

(colori lunghi attraggono colori corti, colori corti attraggono colori lunghi, equipartizione di colori attrae equipartizione di colori). Ovest ha mostrato due quadri e tre picche: la sua mano contiene quindi otto posti liberi dove può essere collocata la Donna di picche; ad Est vanno assegnate sei quadri e una picche, e quindi nella sua mano vi sono sei posti liberi per la Donna di picche. Le probabilità che Ovest abbia la Donna di picche sono quindi esattamente 8 a 6 (o 4 a 3), come dire che il sorpasso avrà successo poco più del 57% ($8 \times 100/14 = 57,1\%$) delle volte e la battuta poco meno del 43% ($6 \times 100/14 = 42,9\%$) delle volte. Un'ulteriore, possibile fonte d'errore in questa mano è che, avendo visto una carta di cuori in possesso di ciascun difensore, la si debba includere nel calcolo dei posti liberi assumendo così che le probabilità di trovare la Donna di picche in Ovest non siano 8 a 6 bensì 7 a 5, vale a dire del $7 \times 100/12 = 58,3\%$, lasciando al 41,7% quelle di trovarla in Est. Non è che ciò stravolga i valori delle percentuali, ma questo calcolo è fondamentalmente errato in quanto la distribuzione completa del colore di cuori *non* è nota. L'uscita a cuori di Ovest non apporta nessuna sostanziale informazione se non che nessun difensore è vuoto a cuori, e il contributo sulla distribuzione completa del colore è talmente piccolo da essere trascurabile. Quindi le probabilità a favore del sorpasso restano praticamente circa il 57%.

Nel calcolo dei posti liberi delle due mani del mio precedente articolo sono stati così erroneamente introdotti dei colori che si possono definire *ausiliari*, nel senso che le loro prese servono per arrivare a prendere atto della situazione del colore critico senza dare però un sostanziale contributo alla loro distribuzione completa. In particolare, nella prima mano la sola fonte d'informazione è rappresentata dal colore critico stesso (quello d'atout) all'atto in cui si viene a conoscenza della collocazione di tutte le altre carte esclusa quella di interesse (Donna di fiori), e quindi le percentuali vanno calcolate su 11 posti liberi in Est e 12 in Ovest. Nella seconda mano entra in gioco anche il colore di cuori perché sappiamo essere diviso 5 (Ovest) - 3 (Est), ma solo questo. Come prendiamo atto dell'ultima fiori "non Donna" in Est possiamo assegnare otto posti liberi nella sua mano (quindi 53,3% e non 53,8% di probabilità di trovare la Donna di fiori in Est) e sette in quella di Ovest (quindi 46,7% e non

46,2% di probabilità di trovarla qui). Il lettore può prendere visione del dibattito sull'argomento con Luigi Salemi, che colgo l'occasione per ringraziare, su *Bridge d'Italia on line* (rubrica "L'Esperto risponde" del 27/2/2006).

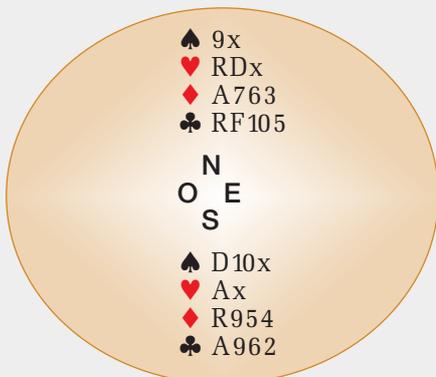
Ancora un esempio di applicazione del calcolo dei posti liberi in un contratto a picche ma a livello più ambizioso, il grande slam giocato da Sud senza intervento avversario in licita con attacco di Donna di quadri e queste carte in linea (come sempre vengono specificate tutte le carte del colore critico):



Preso d'Asso sono necessari tre giri per eliminare le atout che troviamo concentrate in Ovest, mentre Est scarta due quadri e una cuori. La distribuzione delle atout è nota, e a questo punto il computo dei posti liberi ne assegna 10 in Ovest e 13 in Est con probabilità di 13 a 10 (56,5%) di trovare la Donna di fiori tra le carte di quest'ultimo difensore. Sarebbe sbagliato introdurre nel computo le carte di quadri e di cuori che pur abbiamo visto, perché la distribuzione di questi colori non è nota con esattezza, anche se possiamo desumere che Est, che deve pur scartare qualcosa sulle picche, avrà sicuramente molte carte rosse, quadri in particolare. Per migliorare le sue chances Sud può eliminare i colori rossi prima di attaccare le fiori, ma se i difensori rispondono sul taglio della quadri del morto e ai tre giri di cuori, le probabilità non vengono modificate in modo apprezzabile e restano sostanzialmente 13 a 10 (56,5%) a favore della Donna di fiori in Est. Ci potrebbe essere però una vera e propria rivoluzione qualora un difensore, poniamo Ovest, non rispondesse al terzo giro di cuori ma scartasse una quadri. In tale ipotesi entrerebbe in gioco nel calcolo anche il colore di cuori che ora sappiamo essere distribuito 2 (Ovest) - 6 (Est) e i po-

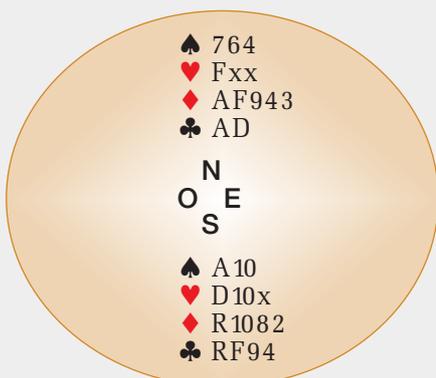
sti liberi sarebbero $13 - (2+3) = 8$ in Ovest e $13 - 6 = 7$ in Est. Questo comporta il 53,3% ($8 \times 100/15$) di probabilità per la Donna di fiori in Ovest e quindi una strategia di sorpasso opposta rispetto alla situazione precedente.

Un'altra occasione per utilizzare il calcolo dei posti liberi è quando si ha modo di trarre valide deduzioni dall'attacco nei casi in cui questo trasmetta un'immediata informazione di lunghezza o meno di un colore. Immaginiamo che siate impegnati nel contratto di 3 SA dichiarato da Nord sulla vostra apertura di 1 SA (debole) con queste carte:



ricevendo l'attacco di 2 di quadri da Ovest. State bassi al morto e superate il Fante di Est con il Re. È facile supporre che Ovest abbia attaccato da un colore quarto e assegnare di conseguenza nove posti liberi nella sua mano contro i 12 in quella di Est, che rappresentano praticamente il 57% di trovare qui la Donna di fiori.

Immaginate questa volta di essere impegnati in Sud nel contratto di 3 SA dichiarato direttamente da voi dopo l'apertura di 1 quadri di Nord e il passo di Est e di ricevere l'attacco di Re di picche.



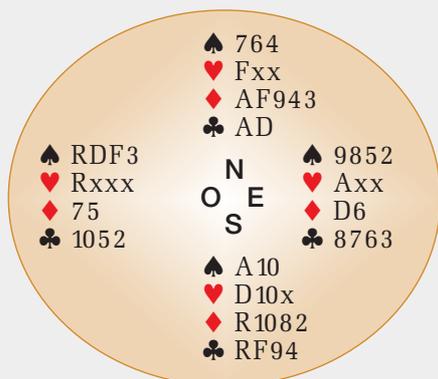
Come procedete? Lasciato l'attacco (verosimilmente da un colore capeggiato da RDF avendo voi il 10) e vinta con l'Asso la prosecuzione di Donna (Est segue con il 9 e il 2), il gioco migliore è fiori all'Asso e Donna di fiori.

Se vedete in Est due carte di fiori insignificanti, non avete motivo per non cercare la caduta della Donna di quadri battendo in testa, ma se la seconda fiori di Est fosse il 10, allora dovete superare di mano

con il Re, battere il Fante (per accertarvi che il 10 non fosse per caso caduto accidentalmente al difensore alla vostra destra) e a questo punto, individuata la divisione 5 (Ovest) - 2 (Est) del colore di fiori, la strategia di gioco è chiara: 8 di quadri, poniamo 6 di Ovest, Asso di Nord e poniamo 5 di Est; Fante di quadri, poniamo 7 di Est e...

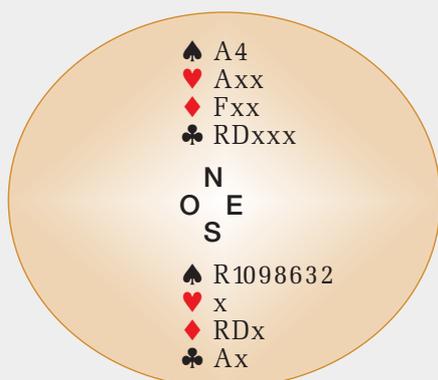
Alla comparsa dell'ultima quadri "non Donna" possiamo contare quattro carte note in Est (nove posti liberi) e sei carte note in Ovest (sette posti liberi), il che comporta il 56,25% di probabilità per la Donna di quadri in Est e quindi a favore del sorpasso.

Assumiamo adesso d'aver visto comparire il 10 sulla Dama di fiori non in Est ma in Ovest. Uno può pensare che la situazione sia speculare a quella ora discussa, cioè che le fiori siano stavolta divise 2 (Ovest) - 5 (Est) e quindi si debba effettuare eventualmente il sorpasso su Ovest, ma non è così. In questa distribuzione:



infatti, un Ovest che abbia intuito il problema del dichiarante potrebbe dare il 10 per cercare di fuorviarlo. L'inganno però può essere facilmente sventato da Sud incassando le fiori dopo esser entrato in mano con il Re di quadri, dato che il sorpasso alla Donna di quadri andrebbe eventualmente effettuato su Ovest, il difensore corto a fiori.

L'ultimo esempio serve a ribadire l'influenza della libera scelta di un difensore quando si trova con due carte equivalenti da giocare sul computo dei posti liberi e delle probabilità associate. Il contratto (6 picche), l'attacco (Fante di cuori) e le 26 carte in linea



sono gli stessi, come pure le carte che Sud, dopo aver vinto l'attacco con l'Asso di cuori, vede sull'Asso di picche (5 di Est e Donna di Ovest) e sulla prosecuzione di 4 di picche dal morto (7 di Est). La differenza sta nel fatto che in un caso che chiameremo (a) Est, primo di mano e tutti in prima, è passato e il contratto è stato raggiunto nel silenzio avversario, mentre nel secondo caso che chiameremo (b) Est ha aperto le ostilità con 3 cuori barrage. Applicando il calcolo dei posti liberi al caso (a), potrebbe sembrare a prima vista che se ne debbano attribuire 11 a Est e 12 a Ovest, e quindi che le probabilità di trovare il Fante di picche in Ovest siano 12 a 11. Questo rappresenta il 52,2% a favore della battuta e il complemento al 100% (47,8%) a favore del sorpasso. In effetti, come abbiamo riportato in un precedente articolo (n. 7-8 del 2005), le cose non stanno affatto così perché in questo calcolo non si è tenuto conto del fatto che la Donna di picche giocata da Ovest possa essere conseguente alla sua libera scelta quando è in possesso di DF. Se infatti si assume che Ovest, quando detiene questa figura, scelga una delle due carte a caso (come fa la maggior parte dei difensori che in questa situazione è come se tirassero una moneta con la Dama su una faccia e il Fante sull'altra), si vede come le probabilità di trovare il Fante di picche in Ovest vadano dimezzate. Infatti la Dama di picche giocata sull'Asso rappresenta la metà delle volte, perché nell'altra metà Ovest avrebbe giocato (nel senso di tirato a sorte) il Fante di picche, e di conseguenza quei 12 posti liberi si riducono a sei. Questo comporta che le probabilità a favore del sorpasso sono in effetti non il 47,8%, bensì il 64,7%, lasciando il complemento al 100% (35,3%) a favore della battuta. Seguendo lo stesso criterio per il caso (b), se non si tien conto (erroneamente) della libera scelta di Ovest, le probabilità a favore della battuta calcolate su quattro posti liberi in Est (attribuendogli la settima di cuori e avendo visto due picche) e 10 posti liberi in Ovest (essendo due occupati dalle cuori e uno dalla picche giocata) sono il 71,4%. Ma il calcolo corretto deve tener conto della libera scelta di Ovest quando ha DF di picche, e questo dimezza riducendo a cinque i posti liberi nella sua mano dimodoché le probabilità a favore della battuta sono in effetti il 55,6%. Tuttavia esse restano sempre superiori a quelle del sorpasso (44,4%), e quindi nel caso (b) la battuta resta la linea di gioco supportata dalla statistica per la significativa modificazione dello scenario rispetto al caso (a) dovuta all'apertura in barrage di Est.

Alcuni esempi sono tratti e adattati da *Bridge odds for practical players* di Kelsey e Glauert, Master Bridge Series, 1980.

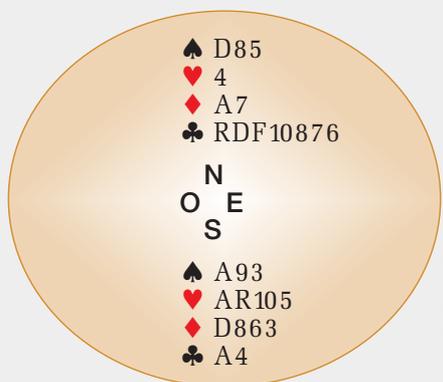
GIAMPIERO BETTINETTI

Rivisitazione del problema sul calcolo delle probabilità di un piccolo slam a fiori

idee, avete dimostrato di essere in grado di sopportarmi con abnegazione. Anche per questa ragione gli articoli continueranno. Per qualche tempo passeremo al gioco della carta, argomento nel quale mi risulterà assai più semplice evidenziare la mia imperizia. Mi è pervenuta da molte parti la richiesta di esaminare il movimento dei colori e questo mi terrà impegnato per un po'. Non è tuttavia mia intenzione dedicarmi a sterili computi probabilistici, più adatti a studenti di matematica pura e che sarei costretto a scopiazzare dai molti, autorevoli testi scritti in materia. Il lavoro che intendo fare sarà forse meno preciso ma certamente personalizzato e, spero, più utile. Vorrei, insomma, che da questi articoli riusciste a trarre aiuto per il vostro bridge di tutti i giorni. Il progetto è ambizioso: figura per figura cercherò di esaminare, più che le probabilità, la possibile sistemazione delle carte restanti nelle mani avversarie. Dovrebbe aiutarvi a ricordare e, soprattutto, a ragionare. Perché le figure sono infinite e, con i numeri, è impossibile ricordarle tutte. Molto meglio cercare dei punti in comune, delle manovre che ricorrono in molte di esse. Forse non giocherete sempre al meglio, ma riuscirete comunque, e con la vostra testa, ad affrontare situazioni nuove con le migliori probabilità di successo (o quasi). Cercherò poi di esaminare, per le figure più comuni, anche le "secondo chances", considerato che non sempre i necessari rientri per giocare la chance migliore sono utilizzabili e, altre volte, la dichiarazione sconsiglia alcune strade. È questo un lavoro del tutto nuovo, e non solo per me, pertanto suscettibile di più di un errore e non sempre in sintonia con l'impetoso responso dei numeri, purtroppo infallibili. In compenso ci sarà dibattito, interesse, logica. Potrà capitarvi di prendere lucciole per lanterne. Insomma, come disse un grande Papa: "Se sbaglio, mi correggiate". Ma senza troppi numeri in mano, per piacere.



Nella mano dell'articolo sui Campionati di primavera 2006 a squadre libere di Salsomaggiore dal titolo *Quale Re vi è più simpatico?* si chiedeva la linea di gioco teoricamente più probabile per mantenere il contratto di 6 fiori (raggiunto da Sud nel silenzio avversario dopo il 2 picche transfer di Nord sull'apertura di 1 SA e il 3 fiori di Sud che mostra il massimo) con l'attacco di 9 di fiori e queste carte in linea:

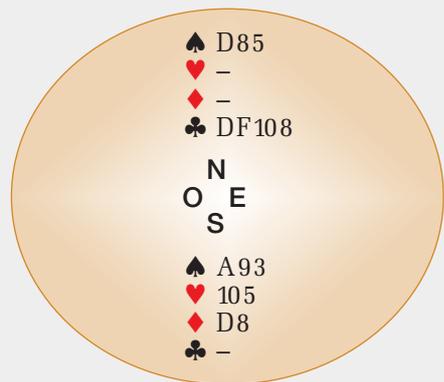


Vi sono 11 prese di testa e la dodicesima potrebbe essere ricavata giocando per il Re di quadri ben messo oppure per il Re di picche ben messo. Ad es., se dopo aver battuto le atout si gioca Asso di quadri e quadri, si vince trovando il Re secco in Ovest (0,5%) oppure di qualunque lunghezza in Est (50%). Stesso discorso se, dopo aver battuto le atout, si gioca Asso di picche e picche verso la Dama. Però si può far di meglio potendo combinare le chances della favorevole posizione di un Re (picche) alla caduta dell'altro (quadri) al prezzo di un piccolissimo rischio di subire un taglio.

Se si prende infatti l'attacco al morto di Re di fiori (Est risponde) e si prosegue con Asso di quadri, cuori all'Asso, Re di cuori scartando quadri, quadri taglio; fiori per l'Asso di mano e quadri taglio, si vince con il Re di quadri in caduta (1% per Re secco, 8,7% per Re secondo e 26,7% per Re terzo, in totale 36,4%) oppure, se ciò non si verifica,

con la favorevole posizione (in Ovest) o condizione (secco in Est) del Re di picche (50,5% che va riferito però al restante campo di probabilità dato da $1 - 36,4\% = 63,6\%$). Quindi $36,4\% + (63,6\% \times 50,5\%) = 36,4 + 32,1\% = 68,5\%$ sono le probabilità combinate della linea di gioco suggerita.

C'è da rilevare però che la presenza del 10 di cuori tra le carte di Sud offre anche la chance di affrancamento di questa carta trovando il piccolo maria-gio di cuori secco (0,6%). È vero che il 10 di cuori si affrancherebbe anche con Dama e Fante di cuori terzi (5%), ma la mancanza di rientri non permette di verificare anche questa condizione accanto alla caduta del Re di quadri. Ammettiamo dunque che, seguendo la linea di gioco dettata all'inizio, sul secondo giro di cuori (cioè sul Re) compaia un onore (Fante o Dama) da Est o da Ovest. Proseguendo con quadri taglio (il Re non cade) e fiori all'Asso si arriva a:



A questo punto Sud deve decidere se proseguire con il taglio della quadri per cercare l'affrancamento della Dama oppure con il taglio della cuori per cercare l'affrancamento del 10. Di fatto la probabilità di DFx in un resto di otto carte, pur considerando la scelta libera del difensore circa l'onore da giocare sul Re di cuori, è inferiore a quella di Rxx in un resto di sette carte, e quindi il dichiarante non ha motivo di cambiare rotta ma deve proseguire nella li-

GIAMPIERO BETTINETTI

nea di gioco programmata all'inizio.

Diversa la faccenda se l'onore di cuori compare al primo giro nel colore, cioè sull'Asso. In tale eventualità il dichiarante potrebbe temere che il Re di cuori venga tagliato e voler quindi modificare la linea di gioco iniziale, ma a mio avviso credo che Sud debba ipotizzare che tale carta sia il risultato di una scelta libera del difensore tra DF (e non necessariamente secchi) piuttosto che dell'obbligo di giocarla avendo il singolo. Di conseguenza il dichiarante incassa anche il Re di cuori e, se la difesa è così gentile da fornire l'altro onore, arriva in porto. Possiamo conteggiare questo (modestissimo) contributo alle probabilità totali anche a questo punto del gioco moltiplicando il campo restante di probabilità di 1-68,5% = 31,5% per 0,6% e sommando il risultato (ca 0,2%) al precedente totale del 68,5%. Complessivamente quindi le chances combinate ammontano al 68,7%.

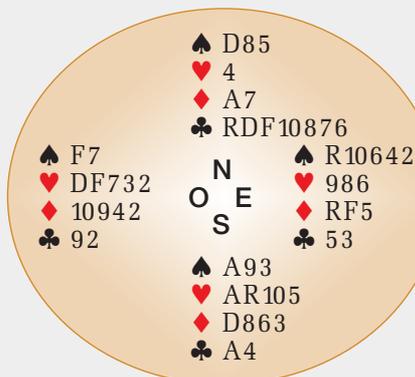
Si noti che nella sequenza del gioco la chance di DF secchi di cuori viene verificata prima di quella del Re di quadri secondo o terzo (e quindi di quella del Re di picche), ma anche in questa sequenza di calcolo si arriva allo stesso risultato, come si vede dalla tabella che segue:

DF di cuori secchi	0,6%
DF di cuori non secchi ma Re di quadri in caduta (1-0,6%) x 36,4%	
= 99,4% x 36,4%	36,2%
DF di cuori non secchi, Re di quadri non in caduta ma Re di picche secco in Est o di qualsiasi lunghezza in Ovest (1-36,8%) x 50,5% = 63,2%	
x 50,5%	31,9%
Totale	68,7%

C'è però un altro apporto alle probabilità di successo rappresentato dalla presenza dell'8 e del 9 di picche tra le carte di Nord e Sud. Infatti si può vincere anche con il Re di picche in Est a condizione di trovare il doubleton di F10 in Ovest (0,8%). Sappiamo ormai come calcolare il contributo di questa chance: (1-68,7%) x 0,8% = 31,3% x 0,8% = 0,25%. Quindi le probabilità totali (68,7% + 0,25%) raggiungono in pratica il 69%

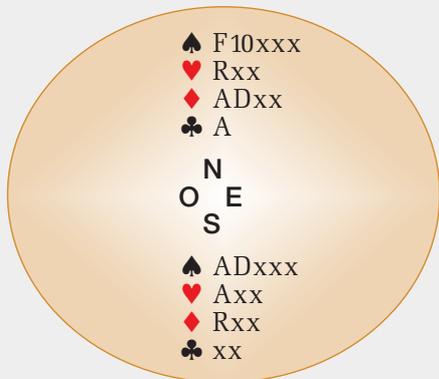
Questi calcoli possono essere convenientemente affidati a "Il Macinino", un programma messo a punto da Luigi Salemi con cui ho avuto modo di discutere questa mano che si può trovare sul sito www.visainformatica.it/cbc curato dallo stesso autore.

È tempo di presentare tutta la smazzata così com'era nella realtà:



La condizione del Re di quadri era doppiamente favorevole. Anche chi ha battuto le atout e proseguito con Asso di quadri e quadri ha quindi mantenuto il contratto, ma non ha certo giocato al meglio. Il lettore attento avrà anche notato la possibilità di perdere una sola presa a picche con un gioco di intrafinesse: piccola picche dalla mano per l'8 del morto (ovviamente se Ovest non mette il Fante) superato dal 10 di Est e, successivamente, Dama di picche dal morto.

Il calcolo delle probabilità combinate che abbiamo eseguito per questa mano specifica si applica a tutte le situazioni in cui l'esito favorevole della mano dipende da *almeno* uno di due (o più) eventi, mentre i casi in cui l'esito favorevole dipende da *tutti e due* (o più) gli eventi richiedono un approccio diverso. Supponiamo di giocare sei picche con attacco di 9 di fiori e queste carte:



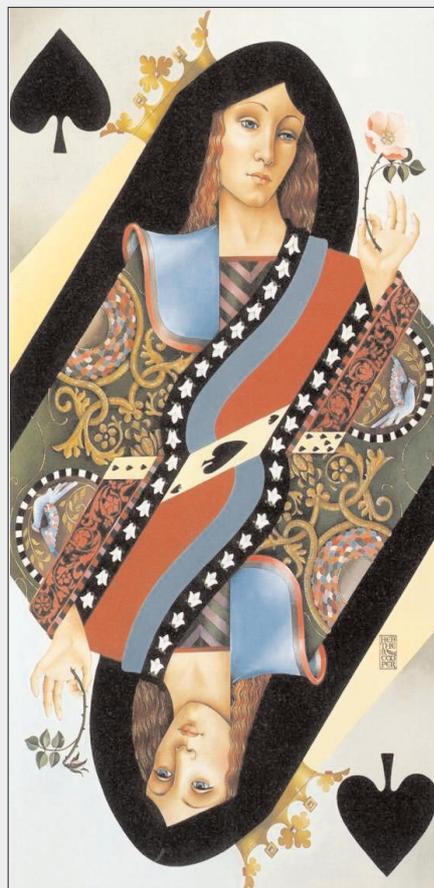
Ci serve o il sorpasso al Re d'atout (50%) o in alternativa la divisione 3-3 delle quadri (36%). Come abbiamo già visto, le nostre chances non sono date dalla semplice somma di quelle dei singoli eventi, in quanto 86% rappresenta il caso in cui sia il sorpasso al Re d'a-

tout ha successo sia le quadri sono divise 3-3. In pratica noi giochiamo Fante di picche per piccola se Est mette piccola. Su 100 volte in cui si presenta questa situazione, in 50 il sorpasso ha successo e noi realizziamo lo slam indipendentemente dalla situazione delle quadri. Negli altri 50 casi in cui il sorpasso fallisce faremo ricorso al 36% di probabilità di divisione 3-3 delle quadri e avremo successo in ulteriori 50 x 36 = 18 casi. Il totale delle probabilità a favore di questa linea di gioco è così il 68%.

Supponiamo adesso di essere impegnati con le stesse carte nel grande slam a picche. Questa volta ci serve sia il sorpasso a picche sia la divisione delle quadri. Noi siamo subito down nei 50 casi in cui il sorpasso a picche fallisce. Se invece va bene, siamo ancora soggetti alla divisione 3-3 delle quadri che si verificherà nel 36% delle restanti 50 occasioni, cioè 18 volte. Le probabilità totali di successo del grande slam sono così il 18%.

Come regola generale si tenga presente che nelle situazioni come l'ultima in cui devono presentarsi due eventi favorevoli (e/e), la probabilità di successo è data dal prodotto delle probabilità degli eventi separati: nella fattispecie $P_{tot} = 50\% \times 36\% = 18\%$.

Invece, nelle situazioni come la prima in cui è sufficiente che si verifichi uno solo di due eventi favorevoli (o/o), la probabilità di successo è data da P_{tot}



= 50% (I evento) + [1-50% (I evento)]
x 36% (II evento) = 68%.

Seguono due altri esempi sul tema in contratti di 3 SA giocati da Sud con lo stesso attacco di piccola picche per il Fante, la Dama e l'Asso.

(a)

♠ Fx
♥ xxxx
♦ Axx
♣ ARxx

N
O E
S

♠ Ax
♥ AD
♦ Rxxxx
♣ Dxxx

Vi sono sette prese di testa e non c'è possibilità di ricavarne altre dalle quadri. È indispensabile trovare le fiori 3-2 (68%) e il Re di cuori ben messo (50%). Le probabilità di successo quando devono verificarsi due eventi favorevoli sono date dal prodotto di quelle dei singoli eventi:

$$P_{\text{tot}} = 68\% \times 50\% = 34\%.$$

(b)

♠ Fx
♥ xxx
♦ Axx
♣ ARxxx

N
O E
S

♠ Ax
♥ ADF
♦ Rxxxx
♣ Dxx

In questa mano leggermente modificata si mantiene il contratto con le fiori 3-2 (68%) oppure se va bene il sorpasso a cuori (50%). La probabilità di successo si ottiene aggiungendo alla probabilità delle fiori 3-2 il prodotto della probabilità del sorpasso a cuori moltiplicata per la zona in cui le fiori non sono divise 3-2. Il calcolo è quindi:

Fiori 3-2	68%
Fiori 4-1 o peggio ma il sorpasso a cuori va bene (1-68%) x 50% = 32% x 50%	16%
Totale	84%

Alcuni esempi sono tratti e adattati da *Bridge odds for practical players* di Kelsey e Glauert, Master Bridge Series, 1980. 

2006 Estate Bridge

legenda

D Tornei "Sotto le Stelle" ARTE
C Tornei "Sotto le Stelle" MARE
SE Tornei SPECIALI
A Vacanze "BRIDGE"

Troverete il Regolamento Tornei sul sito www.paidia.it inizio Tornei ore 21,30

Istruttore: Michele Leone

giugno		
lunedì	26	SIENA
martedì	28	FIRENZE
giovedì	29	PISA

luglio		
sabato	1	TIRRENA Trofeo MENASCI a Coppe
domenica	2	TIRRENA Trofeo MENASCI a Squadre
lunedì	3	AREZZO
martedì	5	SESTO FIORENTINO
venerdì	7	BORGO SAN LORENZO
lunedì	10	PRATO
martedì	12	PISTOIA
venerdì	14	LUCIGNANO (AR)
sabato	15	CARRARA Trofeo VATTERONI
lunedì	17	MONTECATINI TERME
martedì	19	MONTEVARCHI
giovedì	20	EMPOLI
sabato	22	GROSSETO
lunedì	24	LUCCA
martedì	25	PONTEREDERA
martedì	26	ROSIGNANO
giovedì	27	MASTER CITTÀ D'ARTE
sabato	29	CASTELNUOVO GARFAGNANA VII Torneo
lunedì	31	LIVORNO

agosto		
martedì	2	CAMAIORE
sabato	5	FOLLONICA
lunedì	7	MARINA DI PETRASANTA
giovedì	10	CARRARA
domenica	13	VIAREGGIO
martedì	16	CASTIGLIONCELLO
sabato	19	MARINA DI CARRARA
lunedì	21	FORTE DEI MARMI
martedì	25	MARINA DI PISA

A Vacanze dal 20 al 27 Agosto 2006

In occasione del Festival del Bridge sul Monte Amiata

settembre		
lunedì	28	MASTER CITTÀ DI BURE
venerdì	1	CASTIGLIONCELLO Torneo a Coppie Wolo
sabato	2	CASTIGLIONCELLO
domenica	3	Torneo Nazionale a Coppie Open
sabato	9	MASTER FINALE
domenica	10	OPEN ALLIEVI

CASCINA
Carre
RISTORO LA TORRE

eccezionale

I° Festival Internazionale del Bridge

17-21 Settembre 2006
Piazzale della Vittoria

organizzazione:

paidia

20154 Milano
Via Fauché, 35
tel. e fax 02 3492601
olanfranceschi@paidia.it
scarlini@paidia.it

Lido di Camaiore
tel. 348.3043875
lima@paidia.it
www.paidia.it

GIAMPIERO BETTINETTI

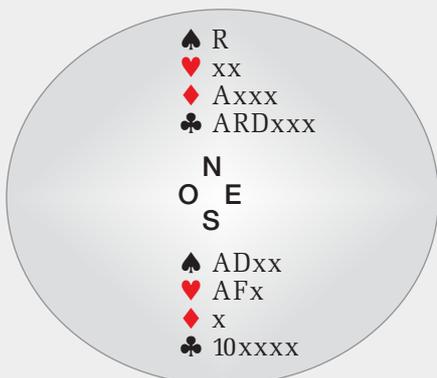
Un flash dai Mondiali a Squadre Senior di Verona

Vi sono mani che richiedono più tempo per essere dichiarate che giocate, come pure mani la cui dichiarazione è rapida (es. 1 SA - 3 SA) ma che pongono problemi di gioco non sempre risolvibili nei minuti a disposizione. D'altra parte capitano anche mani di rapida dichiarazione ed esecuzione, e quando il contratto è un grande slam con 27 punti-linea tra cui un Re secco, penso che meritino d'essere citate. Siete in zona contro prima, il dichiarante è Est che passa, e in Sud avete ♠ADxx ♥AFx ♦x ♣10xxxx. Intanto dovete decidere se aprire o meno, e siccome il minimo d'apertura di una mano sbilanciata è proprio di 11 punti indipendentemente dalla relativa situazione di zona, ho aperto di 1 fiori e questa è stata la dichiarazione completa svoltasi in meno di un minuto:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	1 ♣
passo	2 ♣	passo	2 ♠
passo	2 SA	passo	3 ♥
passo	4 SA	passo	5 ♥
passo	7 ♣	fine	

Un po' di pubblicità al Quadri Pavia per dire che 2 fiori è forcing manche indipendentemente dal colore (come pure l'apertura che potrebbe provenire anche da una mano con vuoto a fiori tipo ♠ADxx ♥Axxx ♦Fxxxx ♣-), 2 picche mostra quattro carte senza quarte di rango inferiore, 2 SA chiede, 3 cuori mostra tre carte con la quinta a fiori (e quindi il singolo a quadri) e 5 cuori due Assi.

Queste le carte di Nord accanto a quelle di Sud già riportate:



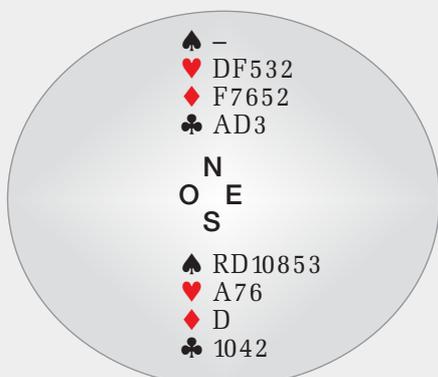
Pensavo d'aver poco e poi la Dama di picche e il Fante di cuori si sono ri-

velate addirittura carte superflue. E anche il gioco è stato immediato potendo tagliare tre quadri in mano senza problemi. A titolo informativo, le altre repliche dell'apertore a 2 SA che rivelano le distribuzioni riportate fra parentesi sono 3 fiori (♠xxxx ♥xx ♦xx ♣xxxxx), 3 quadri (♠xxxx ♥x ♦xxx ♣xxxxx), 3 picche (♠xxxx ♥xx/xxx ♦xxx/xx ♣xxxx) e 3 SA (♠xxxx ♥xxx ♦xxx ♣xxx).

La mano più emozionante per i risultati conseguiti nelle due sale è quella in cui avevo in Sud ♠RD10853 ♥A76 ♦D ♣1042 e, in zona contro prima, mi è arrivata la dichiarazione dopo la sottopertura naturale di 2 quadri a sinistra seguita da due passo. Ho detto due picche come tutto il mondo, e la dichiarazione ricapitolata dall'inizio è stata la seguente:

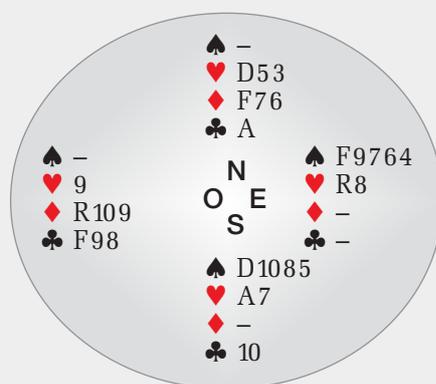
OVEST	NORD	EST	SUD
2 ♦	passo	passo	2 ♠
3 ♣	passo	3 ♦	passo
passo	contro	passo	3 ♠
passo	passo	contro	fine

Nord (non Marino *the gynecologist* ma Giampaolo Jelmoni *the orthopaedic*) voleva tassativamente punire 3 quadri oppure darmi un'opzione? Se avesse contratto prima 3 fiori non avrei avuto dubbi, ma così... Certo, quella Dama di quadri sarebbe stato un vero gioiello in difesa, ma alla fine ho optato per tre picche voluttuosamente contrate da Est. Sull'attacco di Re di quadri (Re da AR) scende il morto che vedete di fronte alle mie 13 carte:

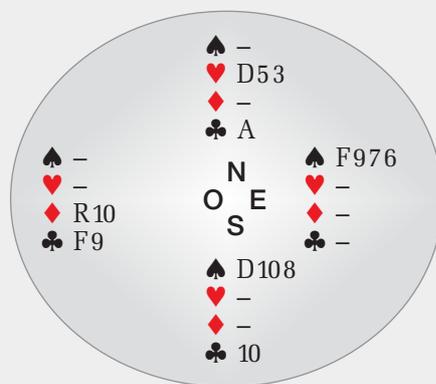


Sapevo che avrei trovato un bel po' di picche a destra, ma non così tante (probabilmente sei). Ad ogni modo non mi sono perso d'animo e sulla prosecuzione a fiori di Ovest sono stato basso

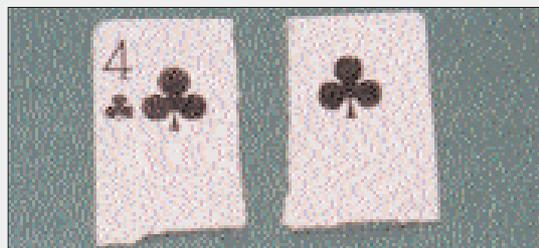
per il Re di Est che ha rigiocato nel colore mettendo in presa il morto. Sono rientrato in mano con il taglio di una quadri (Est risponde) e ho giocato il Re di picche per il 2, lo scarto di una quadri e l'Asso di Est che ha rigiocato piccola cuori per piccola, 9 e Fante del morto. Ecco la situazione dopo sei prese che può essere facilmente ricostruita:

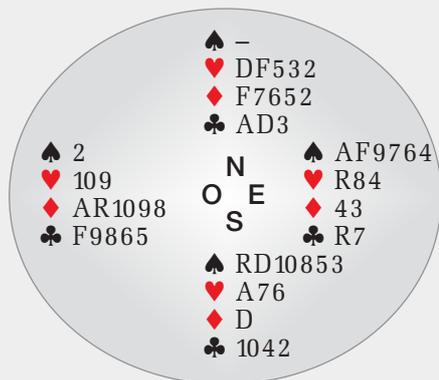


Sul 6 di quadri del morto Est ha scaricato cuori e quindi, dopo il taglio di 5 di picche, ho proseguito con Asso di cuori e cuori tagliata da Est rimasto con sole picche in questo finale:



Sul ritorno di 6 d'atout ho inserito l'8 e poi ho giocato fiori all'Asso che Est ha tagliato ma ha dovuto poi rinviare nella forchetta di D10 d'atout. Quindi una presa di caduta in questa distribuzione completa:





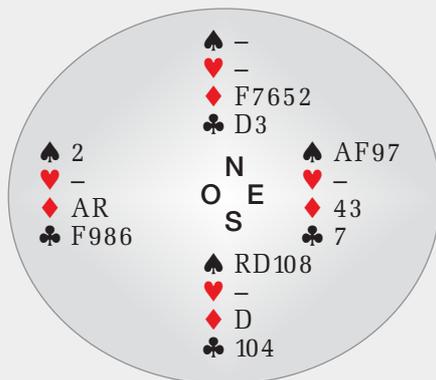
Purtroppo per noi gli avversari non avrebbero mai potuto realizzare 3 quadri, nemmeno a carte viste, e quindi con molta probabilità il board era perso, ma di quanto? Nell'altra sala dove *the gynecologist* sedeva in Est e Angelo Melli in Ovest la licita è andata così:

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	1 ♠	passo
1 SA	passo	passo	contro
fine			

Qualcuno potrà non condividere il contro di riapertura di Sud, come pure il passo di Ovest con la 5/5 minore, ma ecco come si è svolto il gioco dopo l'attacco di piccola cuori di Nord per la piccola, l'Asso e il 9, il ritorno a cuori per il 10 e il Fante e piccola, e ancora cuori per il Re del morto e lo scarto di una quadri (!) di Ovest. La prosecuzione di Re di fiori (!) in questa posizione

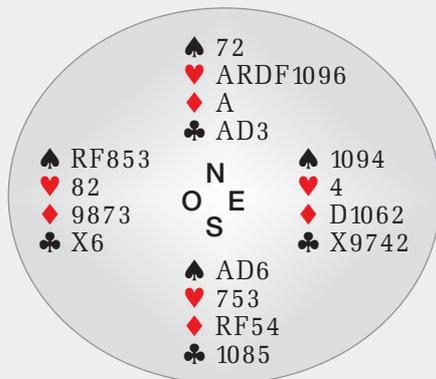


non sembrava vera a Nord che, vinto con l'Asso, ha potuto incassare le due cuori affrancate prendendo atto dello scarto di 10 e 9 di quadri di Ovest, mentre il morto (come pure Sud) si liberava di due piccole picche. A questo punto



l'uscita a quadri era quindi tranquilla, solo che Ovest, preso d'Asso, ha giocato il 2 di picche all'Asso e il 7 di fiori per il 4 di Sud e l'8 di mano: la presa di Dama di fiori era così l'ultima che la difesa ha potuto incassare ma non è stata sufficiente a battere il contratto dato che era la sesta. 1 SA! m.i. fa 180 e quindi solo un ventino perso nel board. Interessante il gioco a SA con la mano di Ovest: il colore di AR1098 vs 43 è servito come rientro e quello di F9865 vs R7 per sviluppare tre prese muovendolo dalla parte di R7. Certo che il bridge è una materia veramente molto difficile da insegnare.

Un'altra mano interessante per la schermaglia tra dichiarante e difesa è la seguente in cui mi metto in Est (carte ruotate: le X in E-O stanno una per il Fante e l'altra per il Re di fiori) mentre in Ovest siede *the orthopaedic*:



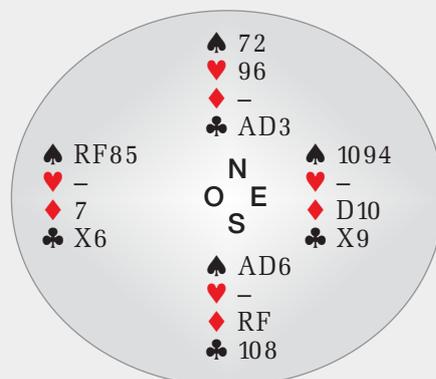
La licita (tutti in zona) parte da Sud e va così:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	passo
passo	2 ♣	passo	2 ♦
passo	2 ♥	passo	2 SA
passo	3 SA	passo	4 SA
passo	6 SA	fine	

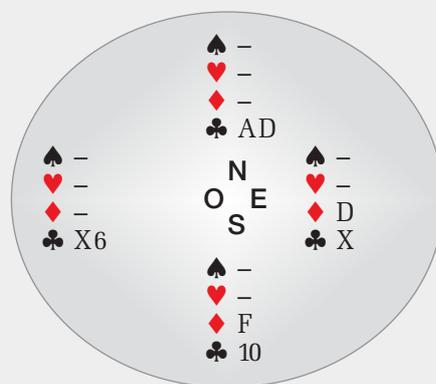
2 fiori è forcing manche, 2 quadri positivo e 4 SA quantitativo.

Giampaolo attacca di 9 di quadri (la più alta da sequenza in un colore senza onori) per l'Asso e il mio 2, e qui Sud comincia a interessarsi dei nostri scarti (2 = discouraging) prima di attaccare le cuori. Ancora mi chiede il significato

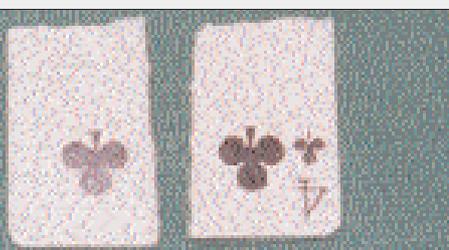
del mio primo scarto sul secondo giro di cuori, il 4 di fiori (as above), ma quando vede che il secondo scarto è il 2 comincia a manifestare qualche perplessità (high-low encouraging). Questo è il quadro dopo che Sud ha incassato cinque prese di cuori, prestando grande attenzione ai miei scarti su ogni presa:



Sulla penultima cuori scarto il 4 di picche, il dichiarante l'8 di fiori e Ovest il 5 di picche, ma sull'ultima cuori devo seguire impassibilmente con il 9 di fiori perché se avessi scartato un'altra picche Sud avrebbe giocato picche all'Asso e poi Re di quadri e quadri incartandomi. Sud, che prima aveva scartato il 6 di picche mentre Ovest si era liberato del 7 di quadri, ha proseguito con picche alla Dama (dopo tutto il Re di picche avrebbe potuto essere tra le mie carte) e Ovest, superata la Donna col Re, è uscito passivamente a picche lasciando che fosse il dichiarante a sbrigarla con le fiori in questo finale



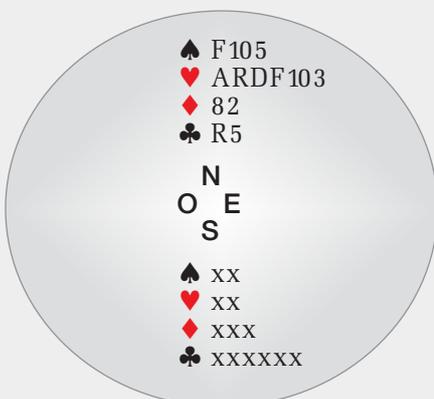
quando si è trovato a decidere quale carta chiamare dal morto dopo aver visto apparire il 6 da Ovest sul 10 di fiori giocato dalla mano. Dentro di me immaginavo quali pensieri potessero passare attraverso la fronte di Sud tenuta nervosamente stretta fra il pollice e l'indice. Giocare sulla riuscita di un impasse su due oppure sulla compressione, pescando il Re di fiori ormai secco in mano mia? Alternativa allettante la seconda, un colpo da raccontare ai nipoti. Alle fine, con sofferenza estrema e con voce strozzata, il nostro Sud ha biascicato un non molto convinto "Queen"



GIAMPIERO BETTINETTI

mantenendo così il suo contratto perché la mia X era il Fante e la X di Ovest il Re. Subito dopo, rinfrancatosi, ci ha fatto i complimenti (Congratulations for your defensive play) ma non so se sarebbe finita così nel caso fosse andato sotto. Come postilla devo aggiungere che quando mi sono trovato a dover scartare una fiori da F9, avevo quasi pensato di mettere il Fante per dar l'impressione di avere in origine RF, ma non so se il colpo avrebbe funzionato perché la mia convinzione al tavolo era che Sud avrebbe mangiato la foglia preferendo il rischio di andar sotto all'eventualità d'esser preso per i fondelli. Si noti per inciso che la probabilità di divisione delle fiori Xx-XXxxx (7,2%) e xx-XXxxx (7,3%) sono molto vicine, come si può notare dai valori percentuali fra parentesi. E si tenga presente infine che, come ammesso dal dichiarante stesso, alla dodicesima presa lui aveva idealmente tirato una moneta sulla carta del morto da giocare e per sua fortuna era uscita *Queen* invece di *Ace*. Se Ovest fosse uscito a fiori dopo la presa di Re di picche sicuramente Sud, come da lui stesso ammesso a fine mano, avrebbe giocato la Donna di fiori.

Per finire un problema che riguarda il contratto teoricamente ottimale avendo in Nord sempre un solido colore di cuori e in Sud la mano con la distribuzione rappresentata nello schema dalle X da sostituire con un totale di 15-17 punti onori (l'apertura di 1 SA standard), tenendo presente che gli altri colori tranne cuori (ovviamente rappresentato da due cartine) sono capeggiati almeno dal Re.



La prima domanda è se sia preferibile un contratto di slam a cuori oppure a SA. Anche se a bridge ci possono essere differenze di vedute pur tra giocatori

di una certa esperienza, ritengo difficilmente confutabile il fatto che lo slam a cuori sia teoricamente migliore di quello a SA, slam che potrebbe essere addirittura il grande se l'apertura di Sud consistesse, ad es., di ♠Ax ♥xx ♦ARx ♣Axxxx e si trovasse una divisione delle fiori non sfavorevole. Ma lasciamo perdere il grande (manca un Asso) e concentriamoci sul piccolo, tenendo presente che l'apertore ha due Assi e due Re rivelati dalla licita che segue (tutti in zona).

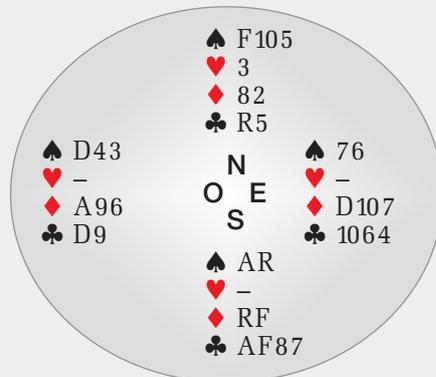
OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♣
passo	1 ♥	passo	1 SA
passo	4 ♣	passo	4 ♠
passo	5 ♣	passo	5 ♠
passo	6 SA	fine	

Fermo restando che il contratto ideale sarebbe 6 cuori giocato da Sud, preferireste giocare 6 cuori da Nord o 6 SA da Sud? Se conoscessimo la consistenza delle fiori (es. ♠AD ♥xx ♦RFx ♣ADxxxx) non avremmo dubbi a optare per 6 SA, ma dato che non ne siamo al corrente quale dei due slam scegliere? Ancora ritengo preferibile il contratto a colore a quello a SA, ma questa è un'opinione personale. Le carte possedute dall'apertore erano nella realtà ♠AR ♥98 ♦RF5 ♣AF8732 e questa era la distribuzione completa:

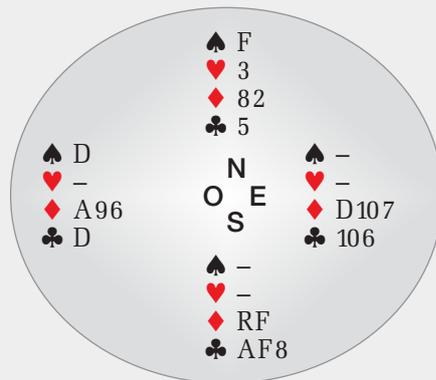


In una sala Battistoni-Bertolucci hanno dichiarato 6 cuori da Nord realizzando 13 prese dopo l'attacco di 9 di picche. Nell'altra sala eravamo in difesa contro 6 SA da Sud con attacco di 7

di cuori del *gynecologist* (carte ruotate) e questa (giusta o sbagliata che sia) è stata la manovra di Sud: Asso di cuori e altri quattro giri nel colore per lo scarto di due fiori e una quadri di mano arrivando a:



Quindi Asso e Re di picche e fiori al Re (prendendo atto della caduta del 9 di Ovest) pervenendo a:



Sul 3 di cuori ho difeso bene scartando quadri, come pure Sud e Ovest, ma quando sul 5 di fiori il dichiarante ha visto il mio 6, non ha avuto esitazione a mettere l'Asso, carta che a maggior ragione avrebbe giocato se avesse visto da me il 10 invece del 6. A suo dire, il 9 di fiori di Ovest al primo giro poteva provenire da D9 o 109, ma con 109 Ovest avrebbe anche potuto scegliere di attaccare a fiori invece che a cuori. Comunque 6 SA fatte giuste in zona sono 1440, mentre 6 cuori +1 fanno 1460: quel famoso ventino perso nella seconda mano descritta è stato riguadagnato. Accontentiamoci!



GIAMPIERO BETTINETTI

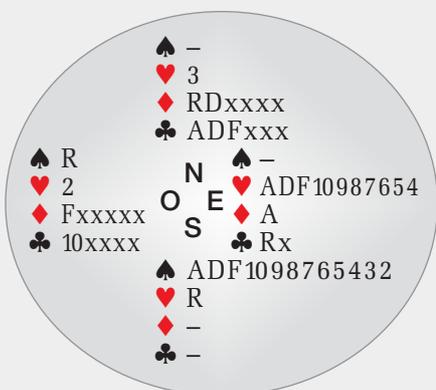
Quando manca Sua Maestà il Re

Con 12 carte si batte... Una battuta (notare il gioco di parole), ma solo per dire che quando si hanno 12 carte senza il Re non ci dovrebbero essere problemi a catturarlo. Non è detto però che nel gioco pratico non lo si possa pagare, come in questa mano degli Anni Ottanta tratta dagli archivi della Capannina di Viareggio dove il dichiarante è Ovest in prima contro zona.

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	2 SA*	6 ♥	6 ♠
passo	passo	passo	

*Bicolore minore almeno 5-5, 12-16 p.o.

Queste le 52 carte:



da cui si vede bene il destino del contratto dopo l'attacco a cuori per l'Asso e il ritorno (!) nel colore. Est non ha nessuna fretta di mostrare l'Asso di quadri, magari con l'intento di tranquillizzare (?) il compagno. Ricordiamo per inciso che la probabilità della 12-1-0-0 è 0,0000003194% (ca $3,2 \times 10^{-7}$ %), della 10-2-1-0 ca 0,0011% e della 6-6-1-0 ca 0,0723%.

Ritorniamo alla realtà e immaginiamo di avere 11 carte in un colore mancante del Re e di una cartina, poniamo il 5. Per stabilire la strategia di gioco da adottare cominciamo col prendere in esame la tabella delle probabilità a priori per tutte le possibili divisioni di queste due carte sulla linea Est-Ovest. Da questa vediamo che un resto di due carte è diviso 1-1 52 volte su 100 e 2-0 & 0-2 48 volte su 100, come dire che lo troveremo ripartito 1/1 al 52% di probabilità e 2/0 al 48% di probabilità.

Tabella 1. Possibili ripartizioni a priori tra Est e Ovest delle due carte mancanti (R e 5) con le rispettive probabi-

lità (Pr) percentuali

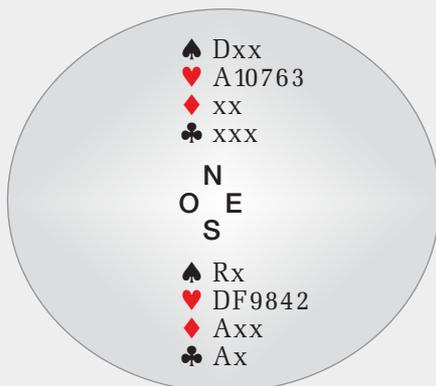
Ovest	Est	Pr (%)	Caso
R	5	26	A
5	R	26	B
R 5	-	24	C
-	R 5	24	D

Si tratta però di probabilità a priori, che sappiamo essere modificate dalle informazioni che si ricevono da ogni dichiarazione avversaria (passo compreso), dall'attacco e dalle carte giocate dai difensori man mano che il gioco procede. Se immaginiamo ad es. questa divisione del colore di 11 carte tra Nord e Sud

A10763

DF9842

vediamo che il problema ci si presenta **dopo** che Ovest ha giocato il 5 sulla Donna. Ciò significa che in questa situazione contingente i casi A e D sono esclusi, per quanto le probabilità restino sempre a favore della battuta. A meno che... Immaginate di giocare 4 cuori in Sud con questa divisione del colore d'atout dopo l'apertura di 3 quadri barrage di Est e l'attacco di Donna di quadri superata dal Re di Est e dal vostro Asso con queste carte in linea.



Avendo una perdente in ciascuno dei semi laterali, non dovete cedere prese in atout, e quando avanzate la Donna di cuori al secondo giro Ovest mette il 5. Le probabilità a priori della divisione 1/1 sono del 52% contro il 48% per la divisione 2/0. Non è successo nulla nel colore di cuori che possa aver modificato queste probabilità. Possiamo escludere i casi in cui Ovest è vuoto a cuori

oppure ha il Re secco, ma restano le possibilità del 5 di cuori opposto al Re di cuori (26%) e di R5 di cuori opposti al vuoto a cuori (24%). Il gioco per la caduta battendo l'Asso è ancora del 52%? No di certo. Il fatto che Est sia segnato con una lunga di quadri comporta una notevole differenza. Nell'assunto che abbia sette carte di quadri, le probabilità di catturare il Re in caduta non vanno oltre il 35%, e quindi quelle a favore del sorpasso sono circa 2:1. Per un calcolo più preciso, partiamo dal ragionevole assunto che Est abbia sette carte di quadri per il suo barrage, in modo che possiamo assegnare a Ovest una quadri oltre alla cuori giocata sulla Donna. Ciò lascia Ovest con 11 posti vacanti ed Est con sei. Ne consegue che le probabilità sono 11 a 6 a favore del sorpasso. Dopo il barrage di Est le probabilità che il Re d'atout cada sull'Asso sono così calate dal 52% al 35%.

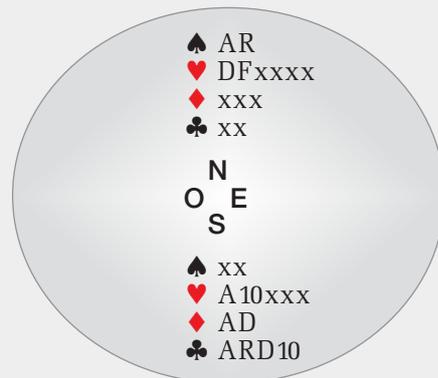
Naturalmente non possiamo essere assolutamente certi del conto delle quadri, perché se Est ha sbarrato con una sesta (come spesso fanno molti giocatori) c'è differenza, ma non tale da modificare la linea di gioco. Il sorpasso al Re d'atout è ancora favorito 10 a 7. Forti di queste nozioni, affrontiamo ora questa mano in cui siete dichiaranti in Sud, tutti in prima.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♦ (1)
passo	1 SA (2)	passo	2 ♥
passo	3 ♥	passo	4 ♣
passo	4 ♠	passo	5 ♦
passo	6 ♥	fine	

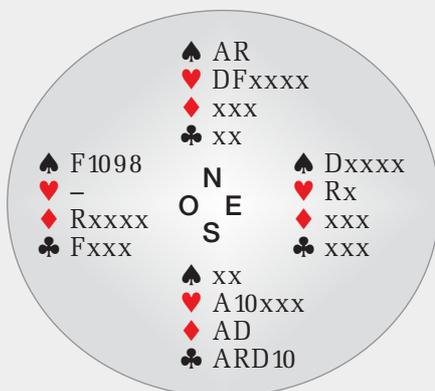
1) Forte

2) Tre controlli

L'attacco è Fante di picche e le 26 carte in linea sono quelle dello schema seguente:



Come manovrate il colore d'atout? È evidente che, vinto l'attacco di Asso e incassato anche il Re di picche, quando sulla Dama di cuori Est segue con una piccola il dichiarante può mettere piccola (!) e scoprire, come si può facilmente notare dalla distribuzione completa.



Anche pagando il Re d'atout qualora fosse secco in Ovest, infatti, questo difensore non avrebbe alternative all'uscita verso una delle forchette del dichiarante oppure in taglio (al morto) e scarto (della Dama di quadri). Strano gioco il bridge: uno si addentra nel calcolo delle probabilità, cerca di tener a memoria le divisioni dei resti anche con riferimento a uno o due onori mancanti, riesce a quantificare con buona approssimazione le differenze tra due linee di gioco, ecc., e poi all'atto pratico si trova spesso ad applicare nel colore critico la giocata teoricamente meno probabile perché è quella che garantisce il contratto. Per non parlare poi di quelle situazioni in cui lui stesso sceglie di giocare per le chances minori quando motivi di ordine tattico lo rendono necessario.

Passiamo ora all'esame del problema del colore di 10 carte comprendente tutti gli altri onori tranne il Re quando si tratta di decidere, in assenza di informazioni dalla licita o dall'attacco, per il sorpasso o la battuta. Immaginiamo che le tre carte nelle mani nascoste in Est-Ovest siano Re, 3 e 2, che il dichiarante (Sud) giochi la Donna e che il morto presenti l'Asso accompagnato da almeno due carte, cosicché il Re può essere catturato anche se Ovest ha tutte e tre le carte mancanti. Sulla Donna Ovest gioca una piccola e Sud deve decidere se giocare dal morto la piccola (sorpasso) oppure l'Asso (battuta). È ovvio che il dichiarante deve effettuare il sorpasso se è più probabile a questo punto che Ovest abbia il Re (che può essere catturato) rispetto al Re secco in Est. Se è più probabile che Est abbia il Re secco, il sorpasso dev'essere rifiutato. Cominciamo col costruire la tabella di tutte le combinazioni possibili delle tre carte in Est-Ovest con le rispettive probabi-

lità espresse in percentuale, probabilità – lo ricordiamo – a priori, da usare cioè quando si vuol calcolare le chances di catturare il Re **prima** che Ovest abbia giocato sulla Donna mossa da Sud.

Tabella 2. Possibili ripartizioni a priori tra Est e Ovest delle tre carte mancanti (R, 3 e 2) con le rispettive probabilità (Pr) percentuali

Ovest	Est	pr (%)	Caso
R	32	13	A
2	R3	13	B
3	R2	13	C
R2	3	13	D
R3	2	13	E
32	R	13	F
R32	-	11	G
-	R32	11	H

A priori Sud cattura il Re con il sorpasso nei casi D, E e G oltre che in A, vale a dire metà delle volte (50%). Invece cattura il Re giocando l'Asso solo nei casi A e F, vale a dire 26 volte su 100. Quindi il sorpasso su 100 volte cattura il Re 24 volte di più della battuta. In pratica, però, il problema non si presenta in questi termini, ma **dopo** che Ovest ha giocato una piccola sulla Donna di Sud. E quindi bisogna prendere in considerazione la probabilità del motivo (o della causa), cioè dell'evento che ha fatto sì che Ovest abbia giocato come ha giocato. A tale scopo sono necessarie delle ipotesi psicologiche sul comportamento di Ovest in questa circostanza. Per prima cosa dobbiamo stabilire la probabilità che Ovest, avendo il Re protetto, copra la Donna. In secondo luogo dobbiamo conoscere la regola che governa la scelta di Ovest di quale carta giocare quando ha il 2 e il 3. Immaginiamo che il colore sia così suddiviso tra mano e morto

AF1098

D7654

È ovvio che a fronte di quel morto Ovest non ha alcun interesse a coprire la Donna quando ha il Re protetto. Coprire sarebbe un errore e non c'è nulla da perdere non coprendo. Gli Ovest che replicano che non c'è nulla da guadagnare a **non coprire** perché Sud farà sicuramente il sorpasso sbagliano. Infatti ci potrebbe essere un guadagno a non coprire. Ad es. in Nord-Sud potrebbero esserci 11 carte nel colore e quindi Sud non effettuerà il sorpasso. Se poi Sud avesse la Dama secca, Ovest potrà riscuotere il suo Re se accompagnato da 3 e 2 anche nel caso in cui Sud effettui il sorpasso. Infine Sud potrebbe essere

indotto a non effettuare il sorpasso al Re di cuori per motivi di rientro o altre ragioni. Assumiamo così che Ovest, con il Re protetto, **non coprirà mai** la Donna. Vediamo allora di ipotizzare quale criterio segue questo difensore nel giocare le sue cartine. Assumiamo come prima ipotesi che Ovest giochi invariabilmente la più piccola delle cartine in suo possesso. Se quindi Ovest gioca il 2 sulla Donna, la probabilità di riuscita del sorpasso è data da:

$$\frac{\text{(Probabilità totale casi D,G)}}{\text{(Probabilità totale casi B,D,F,G)}} = \frac{24\%}{50\%} = 48\%$$

e quella che il sorpasso fallisca è quindi del 52%. Questo significa in altre parole che dopo che Ovest ha giocato il 2 di cuori vi sono 48 chances su 100 che il Re sia in Est. Sarebbe un errore però concludere che Sud debba rifiutare il sorpasso e battere l'Asso (secondo l'idea che, una volta visto il 2 in Ovest, c'è la stessa probabilità che in Est vi sia il Re o il 3). In effetti, dei due casi in cui Est ha il Re di cuori (B ed F) ce n'è solo uno (F) in cui il Re può essere catturato. Così la probabilità che il Re cada sull'Asso risulta solamente del

$$13\% \text{ (caso F)} / 50\% = 26\%$$

Ciò significa che, se Sud affronta questo problema 100 volte, effettuando il sorpasso catturerà il Re 48-26 = 22 volte più spesso che battendo l'Asso. Se Ovest gioca il 3 (e non il 2) sulla Donna, vi sono solo due casi possibili (C ed E). Il gioco dell'Asso sarebbe ora assurdo perché Est non può avere il Re secco. Il sorpasso è imperativo e riuscirà il 50% delle volte.

Assumiamo adesso che Ovest **non faccia distinzione fra il 2 e il 3**, carte che possiamo quindi considerare mentalmente come equivalenti, cioè **piccole**. Quando Ovest ha giocato sulla Donna una piccola, i casi A e H vanno eliminati. La probabilità che il sorpasso abbia successo è

$$\frac{\text{(Probabilità totale casi D,E,G)}}{\text{(Probabilità totale casi B,C,D,E,F,G)}} = \frac{37\%}{76\%} = 48,7\%$$

e la probabilità che il sorpasso fallisca è del 51,3%. Ma la probabilità di catturare il Re è del 48,7% se effettuiamo il sorpasso, mentre se giochiamo l'Asso è solamente del

$$13 \text{ (caso F)} / 46 = 17,1\%$$

Quindi, su 100 volte, il sorpasso catturerà il Re 48,7-17,1 = 31,6 volte più spesso della battuta dell'Asso.

GIAMPIERO BETTINETTI

L'assunto che Ovest non faccia distinzione fra 2 e 3 riporta il problema all'analogia situazione esposta a proposito del colore di nove carte mancante di Dama e Fante, cioè del gioco da parte di un difensore della Dama (o del Fante) da Dama (o Fante) secca oppure dal doubleton di DF. Il principio della libera scelta (se qualcuno la vuol chiamare ancora *ristretta* perché non ha letto il mio trafiletto in merito è libero di farlo) è infatti applicabile non solo a due onori contigui, ma anche a due cartine (e non necessariamente contigue). Ricordate l'enunciato che *quando un difensore risponde (come pure quando vince una presa) con una di due carte equivalenti la probabilità che le abbia entrambe si dimezza?* Come si vede dalla seguente tabella le cifre che risultano dal confronto indicano che il sorpasso ha successo 37 volte rispetto alle 13 volte in cui si trova il Re secco in Est.

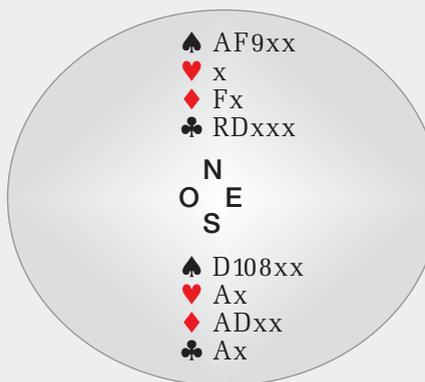
Tabella 3. Possibili ripartizioni a priori tra Est e Ovest delle tre carte mancanti (R, 3 e 2 ora considerate R, x, x) con le rispettive probabilità (Pr) e probabilità normalizzate (PrN) percentuali dopo che Ovest ha giocato una x sulla Dama

Ovest	Est	n. casi	Pr (%)	PrN (%)
x	Rx	2	2x13=26	34,21
Rx	x	2	2x13=26	34,21
xx	R	1	13	17,11
Rxx	-	1	11	14,47

E infatti 48,7% a favore e 17,1% a sfavore (come si è ottenuto sopra raffrontando le probabilità totali dei vari

casi) significa proprio $48,7\% / (48,7\% + 17,1\%) = 74\%$ a favore e $17,1\% / (48,7\% + 17,1\%) = 26\%$ a sfavore (quindi 37 a 13).

Passiamo adesso al banco di prova. Siete impegnati in Sud nel contratto di 6 picche (nessuna interferenza avversaria in licita) ricevendo l'attacco di Donna di cuori da Ovest ovviamente catturata dall'Asso con queste carte in linea:



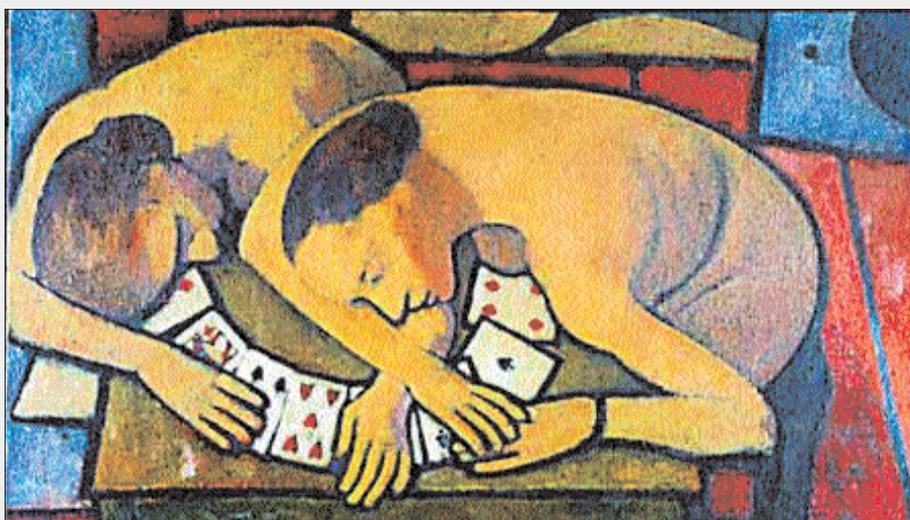
Come procedete? Il gioco normale di probabilità nel colore d'atout è quello di effettuare il sorpasso, ma se questo va male siete esposti all'immane ritorno a quadri. Non potendo in tal caso verificare la divisione 3/3 delle fiori, si deve far affidamento sulla riuscita di un sorpasso su due, quindi su una chance complessiva del 74% dato che i due sorpassi vanno effettuati su entrambi e non sullo stesso difensore. Se però si accetta una diminuzione delle chances di catturare il Re d'atout, c'è la possibilità di incrementare le probabilità di successo totali. Il gioco migliore consiste nel tagliare una cuori alla seconda presa e incassare l'Asso di picche. Se cade il Re, siamo in porto. Se entrambi i difensori rispondono a picche ma il Re non cade, si prosegue con l'incasso delle fiori scartando una quadri sulla Donna e tagliando se necessario il quarto giro di fiori. Quando Ovest ha il Re di picche siamo in porto perché se rifiuta di sopratagliare le fiori possiamo

metterlo in presa in atout per un ritorno a lui fatale. Se poi Est è partito con Rx d'atout e le fiori non sono 3/3, rimane sempre la chance del sorpasso a quadri. Abbiamo anche considerevoli chances a favore quando le atout sono 3/0. Se sono in Ovest, si fa cadere il Re d'atout e si batte l'ultima atout prima di saggiare le fiori. Se sono in Est, bisogna saggiare le fiori prima di giocare un secondo giro d'atout. Le chances totali possono essere calcolate come segue:

1. caduta del Re di picche	26,0%
2. Rx di picche in Ovest	26%
3. Rx di picche in Est (26%) ma fiori 3/3 oppure riuscita del sorpasso a quadri [36%+(64% x 50%)]: 26% x 68% =	18%
4. Rxx di picche in Ovest (11%) ma fiori 3/3 oppure riuscita del sorpasso a quadri [36%+(64% x 50%)]: 11% x 68% =	7,5%
5. Rxx di picche in Est (11%) ma fiori 3/3 o non peggio di 4/2 con riuscita del sorpasso a quadri [36%+(48% x 50%)]: 11% x 58% =	6,5%
Totale	84,0%

Si deve osservare che a rigore di calcolo il 18% in riga 3 è sovrastimato (valore esatto 17,32%) perché la probabilità a favore del sorpasso a quadri scende al 47,83%, il 7,5% in riga 4 è sottostimato (valore esatto 7,84%) perché la percentuale delle fiori 3/3 scende al 34% e quella di riuscita del sorpasso a quadri sale al 56,52%, e il 6,5% in riga 5 è sovrastimato (valore esatto 6,06%) perché la probabilità a favore del sorpasso al Re di quadri scende al 43,48%. Questo porta a un totale dell'83,22%, con uno scarto (accettabile) inferiore all'1% rispetto a quello ottenuto con il calcolo approssimato seguito nella tabella. Quindi le probabilità di successo sono significativamente superiori a quelle legate all'esito favorevole di un sorpasso su due. L'aspetto, se vogliamo, paradossale di questa mano è che se il sorpasso al Re d'atout va bene, *non vi è la necessità* di farlo. E ciò si verifica abbastanza spesso nei casi in cui la tecnica del gioco di eliminazione si può sommare alle pure chances a favore di una linea di gioco.

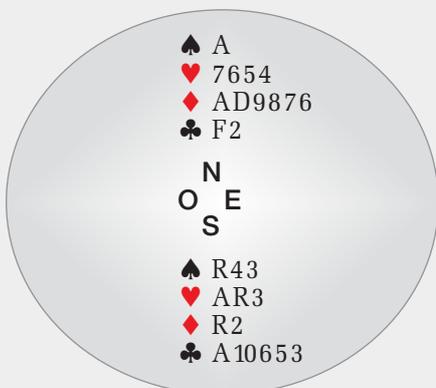
Nota. Alcuni esempi e alcune parti di questo articolo sono tratte o adattate da "The mathematical theory of bridge" di E. Borel e A. Cheron, 1954 e da "Bridge odds for practical players" di H. Kelsey e M. Glauert, 1980. Ringrazio Luigi Salemi per il calcolo esatto delle probabilità della linea di gioco dell'ultimo esempio.



GIAMPIERO BETTINETTI

Calcolo delle probabilità al tavolo e a tavolino

Siete impegnati in Sud nel contratto di 3 SA raggiunto nel silenzio avversario dopo la vostra apertura di 1 SA. L'attacco è Donna di picche e le 26 carte sono queste:



Dovete trovare la linea di gioco più probabile per mettere assieme nove prese. Senza questo attacco avreste avuto dalla vostra non solo le quadri 3-2 (ca. 68%), ma anche 4-1 (ca. 28%) e 5-0 con la quinta in Ovest (ca. 2%): un bel 98%, e facendo affidamento solo su questo colore. Con l'attacco a picche, invece, giocando sulle quadri dovete sperare solo sulla divisione 3-2, quindi ca. 68% di probabilità a favore. In questo modo trascurate però la probabilità alternativa di ricavare la nona presa dalla divisione 3-3 delle cuori (ca. 36%) nel caso le quadri non fossero divise 3-2. Evidentemente dovete provare prima le cuori delle quadri, e quindi piccola cuori in bianco al secondo giro. Vinto di Re il rinvio a picche, procedete incassando Asso e Re di cuori e manterrete sicuramente il contratto se trovate questo colore diviso 3-3. Se così non fosse, dovete sperare nelle quadri 3-2. Le probabilità a favore di questa linea di gioco non si ottengono certo dalla somma di quelle dei singoli eventi. A parte il fatto che 36% + 68% dà 104% quando 100% è il massimo corrispondente alla certezza, così facendo verreste a contare due volte le probabilità a favore di quei casi in cui tanto le cuori quanto le quadri sono favorevolmente divise. Provando prima la divisione delle cuori, 36 volte su 100 il colore è diviso 3-3 e in questo caso voi realizzate nove prese indipendentemente dalla divisione del colore di quadri. Negli altri 64 casi in cui le cuori non sono divise 3-3 dovete fare

affidamento sul 68% di probabilità delle quadri 3-2, avendo successo in ulteriori 64 x 68% ≈ 44 casi. Il totale delle probabilità a favore del contratto è quindi attorno all'80% (36 + 44 = 80 casi a favore su 100).

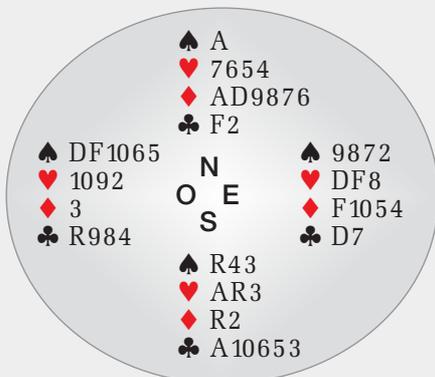
Si può formulare una regola generale per questa situazione in cui è sufficiente che si verifichi uno solo di due eventi favorevoli e si può pianificare il gioco in modo che il fallimento del primo evento non pregiudichi la possibilità di provare anche il secondo. La chance di successo totale si ottiene sommando la probabilità del primo evento al prodotto della probabilità del secondo evento per la zona di insuccesso del primo. La legge che governa questa situazione può essere scritta in forma matematica come:

$$P_{A \cup B} = P_A + (1 - P_A) \cdot P_B$$

dove P_A è la probabilità che si verifichi l'evento A espressa in percentuale (o in decimali), P_B è la probabilità che si verifichi l'evento B espressa allo stesso modo, e la notazione $A \cup B$ detta "A o B" o "unione di A e B" rappresenta l'evento che si verifichi almeno uno dei due. Quindi, nel nostro caso, essendo $P_A = P(\heartsuit\ 3-3) \approx 36\%$ e $P_B = P(\diamondsuit\ 3-2) \approx 68\%$, avremo:

$$P_{A \cup B} = 36\% + (1 - 36\%) \times 68\% \approx 80\%$$

Ecco una possibile distribuzione in cui giocando solo sulle quadri si va sotto mentre provando prima le cuori si realizzano nove prese.



Chi vuole effettuare un calcolo più preciso può passare dal tavolo al tavolino affidandosi a un programma come il "Macinino" di Luigi Salemi la cui applicazione è già stata descritta in alcuni

articoli su *Bridge Online*. È importante però conoscere il linguaggio con cui interloquire con il computer per introdurre i dati nel modo giusto. In questo caso dovremo prima inserire le carte di Nord-Sud e poi la condizione per P_A $A \cup B = P(\heartsuit\ 3-3)$ e $P_B = P(\diamondsuit\ 3-2)$.

Precisamente:

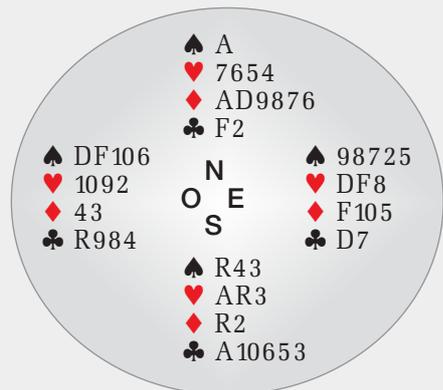
Cuori in_Est 3^ !!

Quadri in_Est_o_in_Ovest 3^

che si legge: a cuori in Est 3 carte OP-PURE (il simbolo !!) a quadri in Est o in Ovest 3 carte (ovvero la 3-2 in cui non importa chi ha la terza).

Il computer ci dice che questo è vero nel 78,61% dei casi. Da notare che il risultato è inferiore al teorico 79,26% (ottenuto da $P_A = 35,53\%$ e $P_B = 67,83\%$, valori più precisi entrambi inferiori a quelli approssimati introdotti nel calcolo *al tavolo* che dava ≈ 80%) perché quando le cuori non sono divise 3-3, la probabilità che le quadri siano 3-2 tende a diminuire.

Immaginiamo ora di essere impegnati nel contratto di 6 SA con le stesse carte ricevendo lo stesso attacco. La linea di gioco per fare 12 prese è la stessa di quella per farne almeno nove, solo che questa volta la riuscita del contratto è legata a una distribuzione come questa:



Nella quale entrambi i colori rossi sono favorevolmente divisi. Vale a dire che ora non solo dobbiamo trovare le cuori 3-3 (ca. 36%), ma anche le quadri 3-2 (ca. 68%). Nelle situazioni in cui è necessario che si verifichino due eventi favorevoli per mantenere il contratto, la probabilità di successo si ottiene moltiplicando le probabilità dei due eventi separati $P_A = P(\heartsuit\ 3-3) \approx 36\%$ e $P_B = P(\diamondsuit\ 3-2) \approx 68\%$. In notazione matema-

tica questa condizione si esprime come:

$$P_{A \cap B} = P_A \cdot P_B$$

dove P_A e P_B sono le probabilità iniziali dei due eventi A e B e la notazione $A \cap B$ (detta "A e B" o "l'intersezione di A e B") indica l'evento che si verifichino A e B. Quindi:

$$P_{A \cap B} = P_A \cdot P_B = 36\% \times 68\% \approx 24,5\%.$$

Per avere il dato percentuale più preciso possiamo rivolgerci ancora al computer mettendo come input la nuova condizione $A \cap B$ per $P_A = P(\heartsuit\ 3-3)$ e $P_B = P(\diamonds\ 3-2)$. Precisamente:

$$\heartsuit_{in_Est\ 3} \ \&\& \ \diamonds_{in_Est\ o\ in_Ovest\ 3}$$

che si legge: a cuori in Est 3 carte AND (il simbolo &&) a quadri in Est o in Ovest 3 carte (ovvero la 3-2). (Si noti per inciso che i dati nella condizione AND si inseriscono su una riga mentre per quelli nella condizione OR su due righe, andando a capo dopo il simbolo !!).

Il risultato dice che questo è vero nel 24,75% dei casi. Da notare che il risultato è superiore al teorico 24,1% (ottenuto da $P_A = 35,53\%$ e $P_B = 67,83\%$, entrambi inferiori ai valori approssimati introdotti nel calcolo *al tavolo* che dava $\approx 24,5\%$) perché quando le cuori sono divise 3-3, la probabilità che le quadri siano 3-2 tende ad aumentare.

Gli esempi dimostrano che possiamo far affidamento sulle probabilità *al tavolo* e rivolgerci a quelle *a tavolino* quando vogliamo prendere visione del dato più preciso e al tempo stesso confermare la nostra stima.

Nell'applicazione delle due formule matematiche descritte per il calcolo delle probabilità totali si assume in generale che le probabilità dei due eventi P_A e P_B siano note all'inizio e che P_B non dipenda dall'esito di P_A . In effetti ci può essere una variazione di P_B , ma non tale da preoccuparsene nel calcolo pratico. Nella classica situazione in cui è necessaria la riuscita di un sorpasso su due per mantenere il contratto, la probabilità di successo che si ricava dalla formula è

$$P_{A \cup B} = 50\% + (1 - 50\%) \cdot 50\% = 75\%$$

Questo risultato è approssimato perché l'esito di un sorpasso influenza la riuscita dell'altro. Più precisamente, la probabilità di successo è 76% se i due sorpassi sono effettuati nei confronti della mano dello stesso difensore e 74% se i sorpassi sono effettuati verso mani opposte. Lo si può verificare considerando che uno dei due sorpassi verso la stessa mano avrà successo ogni volta che le due carte chiave sono divise (52%) e

metà delle volte in cui sono assieme (24%) – una chance totale del 76%. Facendo i sorpassi verso mani opposte avremo invece successo tutte le volte in cui le carte chiave sono assieme (48%) e metà delle volte in cui sono divise (26%), per una chance totale del 74%. L'effetto che l'esito di un sorpasso ha sulla riuscita dell'altro è quindi leggero e lo possiamo trascurare nel calcolo pra-

tico. Questo non significa però che lo dobbiamo ignorare. La formula matematica ci è comoda per l'uso ma fotografa una situazione, mentre nel gioco della mano lo scenario cambia presa dopo presa: *panta rei* (tutto scorre) è l'aforisma che s'adatta perfettamente al nostro gioco. Forse Eraclito (Efeso 535 a.C. - 475 a.C.) aveva già previsto il bridge? ■

NECRO(E)LOGIO DI UN GENIO - TONI FERRO



Spero che dove ti trovi ora potrai apprezzare, questo elogio, caro Toni... Così come noi tutti abbiamo potuto apprezzare il tuo stile, la tua generosità, la tua fascinosa conversazione, i soprannomi che inventavi su misura, sempre appropriati, divertenti, ironici... leggeri.

Come in quel tuo articolo del 1981, scritto per celebrare una vittoria ai Campionati italiani a squadre, che ho ripescato su un vecchio *B d'I*. Sembra proprio, e soprattutto dall'inizio, e dal titolo ("Dedicato agli amici") che tu l'abbia preparato per salutare coloro che ti hanno voluto bene, e per farli conoscere e volere bene da coloro che questa fortuna non hanno potuto avere in vita.

Eri allora brillantissimo e spiritoso, come sempre, come ti ricordiamo noi che nell'ultima decina d'anni appena trascorsa passavamo molto spesso da te dopo il torneo serale al Villaggio del bridge, per chiacchierare, fra una smazzata di vent'anni fa ed una di due ore fa, con le carte che nei racconti si mischiavano, ed i protagonisti del bridge di allora e di ora, con l'immane evocazione del "Bettoni" verso le cinque del mattino a farci intuire che forse si era fatto tardi...

La caraffetta di vino bianco sempre con te, una sigaretta via l'altra nell'immane bocchino (il divieto di fumo come insopportabile onere per la partecipazione ai campionati or-

mai), e poi taralli, formaggi così buoni da doversi mangiare necessariamente con la buccia, ogni tipo di salumi e la 'nduja (la "junior" e la "senior" secondo quanto erano piccanti).

Eri un genio nel bridge e nella vita ed eri generoso con tutti, con la grandezza e la noncuranza che solo i super come te possono mostrare agli altri, senza badare alle apparenze.

La tua casa al Villaggio era sempre rifugio notturno per ospiti-amici desiderosi di risparmiare qualche soldo ed era proprio da casa tua una mattina di fine agosto del 2003 che me ne andai ringraziandoti, mentre mi recavo, per gli ultimi giorni di quella lunghissima e felicissima estate di arbitraggi, a dormire nella casa della mia (allora appena conosciuta) futura moglie.

Dalla fine di quella estate praticamente non ci siamo quasi più visti ma non ho mai mancato di chiedere di te a tutti gli amici che tornavano dalle vacanze in Calabria, soprattutto al Palmieri, "C'era Toni?"

Sapevo che stavi male, e speravo che i soprannaturali intrugli medicinali, che conservavi nel frigorifero insieme ai salumi e ai formaggi, ti avrebbero preservato per sempre, oggi come allora.

Ma in cuor mio sentivo che il fatto che non andavi più a passare tre mesi insieme al tuo passatempo preferito, in un posto che adoravi, quasi come il Kenya, doveva necessariamente essere cattivo segno.

L'altro giorno la triste notizia... so già che il tuo spirito vola alto nel cielo e che non hai più terra né forza di gravità ad ancorarti a noi mortali, ma sappi che ci mancherai tantissimo a tutti.

E puoi star certo che appena toccherà a me, ti vengo a trovare lì dove stai, ti porto anche un bel pezzo di 'nduja, e riprenderai a raccontarmi di quando "il Bettoni..."

Con affetto e molte lacrime dal tuo "terrone secondo Bossi"

Paolo Chianese

GIAMPIERO BETTINETTI

Ultimo turno a ritmo di grande slam

Il girone A dei playout A ai campionati di primavera 2007 di Salsomaggiore è sempre stato condotto dalla squadra Battistoni-Spezia Bridge con un margine di vantaggio rassicurante che solo verso la fine si è ridotto a soli sette punti dalla seconda. E questa era la squadra che dovevamo incontrare nell'ultimo turno di mercoledì mattina: uno scontro diretto, quindi, nel quale l'aspetto psicologico aveva un ruolo importante. Prima di sederci al tavolo ho detto a Leonardo (Marino) di non farsi influenzare dall'esito della prima mano nel caso fosse stata prevedibilmente a noi sfavorevole, cosa che di solito interpreta come presagio non proprio felice. Le carte che nella circostanza ho estratto in Ovest erano ♠864 ♥R98 ♦R2 ♣ADF109 e, dopo il passo di Nord (tutti in prima), ho visto sul carrello l'apertura di 1 quadri (forte) di Leo seguita dal passo di Sud.

Questa la licita durata poco più di un minuto:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	1 ♦	passo
1 ♠	passo	2 ♠	passo
2 SA	passo	3 ♣	passo
3 ♠	passo	4 ♣	passo
4 ♥	passo	4 SA	passo
5 ♣	passo	5 SA	passo
7 ♠	fine		

*Quattro controlli (A 2, R 1)

E un minuto buono è pure il tempo che si è preso Nord prima di attaccare di 2 di fiori. Queste le 52 carte:

OVEST	NORD	EST	SUD
♠ 864	♠ 953	♠ AR1072	
♥ R98	♥ ADF103	♥ -	
♦ R2	♦ 1063	♦ AD75	
♣ ADF109	♣ 82	♣ R543	
	♠ DF		
	♥ 76542		
	♦ F984		
	♣ 76		

Nord aveva pensato di iniziare con l'Asso di cuori, ma poi ha dato la dovuta considerazione agli avversari e ha effettuato il classico attacco in atout. Nessun problema di gioco, evidentemente... e pensare che m'era quasi sfiorata l'idea di convertire a 7SA (?). V'immaginate come avrebbe reagito Marino?

Qualche mano dopo un altro grande ma un po' più difficile da dichiarare (Est, E-O in zona). Trovandomi con ♠RD10 ♥RF1086 ♦F1053 ♣D, la risposta all'apertura di 1 quadri è stata 1 picche (7+ punti, non tre controlli), e sul 2 picche di Est mi si è presentato il problema della prima dichiarazione naturale del rispondente. Dato che 3 cuori avrebbe alzato troppo il livello dichiarativo, ho preferito 2 SA e sul 3 fiori del mio ho dato l'appoggio a 3 picche fino alla conclusione che si legge nella sequenza completa:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	1 ♦	passo
1 ♠	passo	2 ♠	passo
2 SA	passo	3 ♣	passo
3 ♠	passo	4 ♣	passo
4 ♥	passo	4 SA	passo
5 ♣	passo	5 SA	passo
7 ♠	fine		

Questa volta l'idea del 7 SA non mi ha nemmeno sfiorato e ancora nessun problema di gioco con queste carte in linea e l'attacco in atout (2, 3 e 9 di Sud).

OVEST	NORD	EST	SUD
♠ RD10	♠ AF7653		
♥ RF1086	♥ A2		
♦ F1053	♦ -		
♣ D	♣ AR1074		

Proseguendo con Dama di fiori, quadri taglio, fiori taglio, quadri taglio, fiori taglio, cuori all'Asso e atout si vince anche se le fiori non fossero state favorevolmente divise come invece erano nella circostanza.

OVEST	NORD	EST	SUD
♠ RD10	♠ 842	♠ AF7653	
♥ RF1086	♥ D98	♥ A2	
♦ F1053	♦ A986	♦ -	
♣ D	♦ 952	♣ AR1074	
	♠ 9		
	♥ 743		
	♦ RD742		
	♣ F863		

Per la seconda volta Nord s'è trovato a dover attaccare contro un grande a colore nero con un Asso rosso. In questo caso Nord non ha avuto nemmeno il minimo dubbio a non esordire con l'Asso di quadri, potendone ben prevedere il destino. L'incontro è finito 20 a 10 per noi è così La Spezia ha finalmente raggiunto il traguardo della prima divisione.

Un altro grande slam per concludere, ma tornando indietro addirittura fino al primo turno di qualificazione, in questa mano dove siete Nord in difesa contro 7 SA giocate da Ovest avendo ♠D93 ♥DF10832 ♦- ♣D762. Nessun problema d'attacco con la Donna di cuori.

Queste le 52 carte:

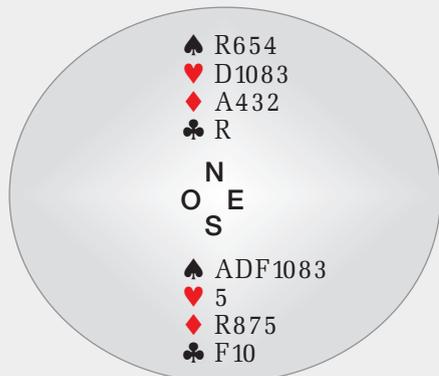
OVEST	NORD	EST	SUD
♠ A	♠ D93		
♥ AR54	♥ DF10832		
♦ RDF972	♦ -		
♣ 93	♣ D762		
	♠ R10864		
	♥ 6		
	♦ A5		
	♣ ARF54		
	♠ F752		
	♥ 97		
	♦ 108643		
	♣ 108		

Il problema vi si presenta invece al secondo giro quando Ovest, vinto in mano l'attacco con l'Asso di cuori, muove il 2 di quadri. Qual è il vostro scarto? Probabilmente vi state chiedendo che razza di problema vi venga sottoposto, eppure... Posso assicurare che a un tavolo la seconda presa è andata ♦2, ♥3, ♦A, ♦4 e la successiva ♦5, ♦6, ♦R (?), ♥2. La luce era scarsa, certo, ma se Nord avesse giocato pigramente il ♥2 sul ♦2, Ovest avrebbe anche potuto accorgersi della "scopa". Invece il ♥3 ha sortito l'effetto d'essere scambiato per il ♦3... Da rilevare anche l'ottima giocata di Sud che su ♦A ha dato il ♦4 e non il ♦3 che avrebbe a sua volta potuto richiamare l'attenzione del dichiarante per la "scopa" con il ♥3 di Nord. 7SA -1: un'ottima collaborazione tra i difensori, non c'è che dire. Vi immaginate la reazione di Leo se questa mano fosse stata la prima occorsa nell'incontro di mercoledì mattina e io avessi mosso le carte come Ovest? 

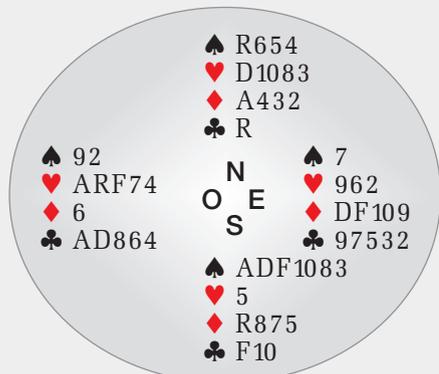
GIAMPIERO BETTINETTI

Tecnica a supporto della statistica e statistica a supporto della tecnica

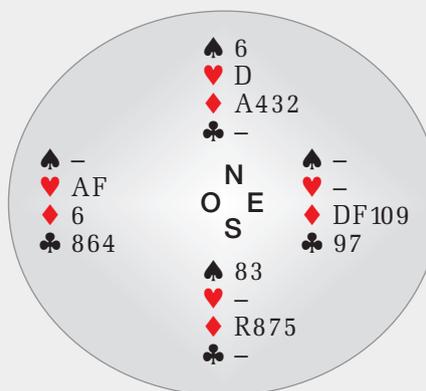
Il contratto è 4 picche da Sud raggiunto dopo che Ovest, in zona contro prima, ha aperto di 1 cuori denunciando in licita anche il possesso del colore di fiori.



L'attacco è Re di cuori (da ARxxx per il conto) e, presa visione del 2 di Est, la prosecuzione di Ovest è Asso di fiori (2 da Est) e Dama di fiori. Dopo aver tagliato al morto un dichiarante "matematico" ma con scarsa tecnica di gioco, vedendo che non c'è possibilità di affrancare la Dama di cuori, batterebbe le atout e scoprirebbe affermando: "4 picche fatte al 67,83%" in quanto solo divisioni diverse dalla 3-2 o 2-3 a quadri possono a suo avviso battere questa mano. Purtroppo per lui, però...

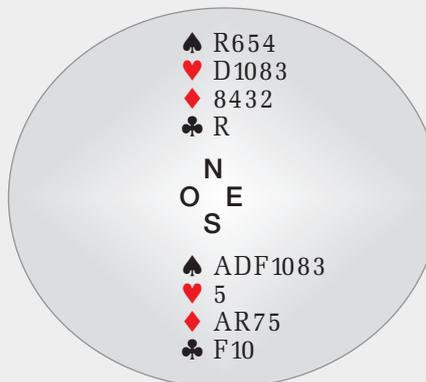


Un dichiarante che conosce bene la tecnica (e anche solo quanto basta di statistica), al quarto giro procede con cuori tagliata d'Asso, quindi Dama di picche superata dal Re e 10 di cuori tagliato di Fante di picche. A questo punto batte l'ultima atout con il 10 e in questo finale:



prosegue con Re di quadri e quadri all'Asso, prendendo atto della quarta in Est. Ma la giocata di Dama di cuori per lo scarto di una quadri mette in presa Ovest che è obbligato all'uscita in taglio e scarto: 10 prese realizzate alla faccia della statistica.

E se il morto avesse avuto un rientro in meno, ad es. con queste 26 carte?



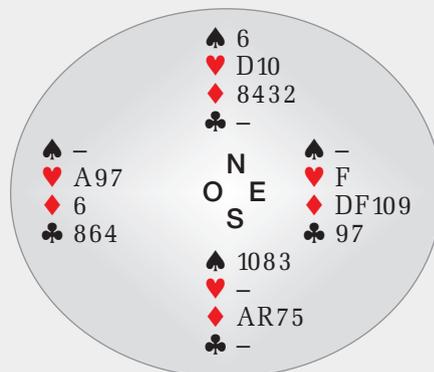
Ancora la tecnica può intervenire procedendo, dopo che Ovest ha giocato il Re di cuori, Asso di fiori e Dama di fiori

tagliata al morto, con cuori tagliata di Asso, Dama di picche, Fante di picche superato dal Re del morto e Dama (!) di cuori.

Se infatti il Fante di cuori fosse inizialmente terzo in Est



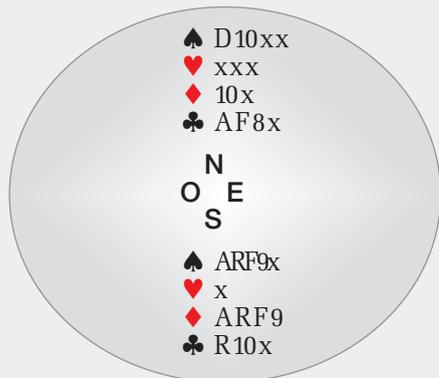
la situazione dopo il sesto giro sarebbe:



e quando sulla Donna di cuori compare il Fante, basta scartare una quadri in quanto l'altra perdente nel colore potrà essere scartata sul 10 di cuori affrancato del morto raggiungibile grazie al 3 gelosamente conservato fra le atout di mano.

In questo esempio, invece, la statistica è utile per dettare la linea di gioco teoricamente supportata dalle maggiori probabilità di successo. Il contratto è 6 picche da Sud con queste carte:





L'attacco è Re di cuori e cuori: tagliate e battete le atout divise 2-2. Come continuate? Il contratto si può mantenere con il sorpasso alla Dama di quadri (su Est) oppure alla Dama di fiori (su entrambi i difensori). Non c'è la possibilità di combinare i due giochi di sorpasso, mentre esiste quella di far cadere una Dama seconda o secca in uno dei due colori e, se questa non è comparsa, effettuare il sorpasso alla Dama dell'altro colore. Vediamo di quantificare le probabilità delle due linee di

gioco.

(A) Incassare Asso e Re di quadri e, se la Donna non compare, cercare di catturare quella di fiori battendo prima un pezzo. Le chances a favore sono del 10% (Dama di quadri seconda o secca) + 90% (restanti) x 51% = 10% + 46% = 56% (55,25% con il "Macinino" di Luigi Salemi avendo imposto due cuori e due picche ad entrambi gli avversari).

(B) Incassare Asso e Re di fiori e, se la Dama non compare, tentare l'impasse a quella di quadri. Le chances a favore sono del 19% (Dama di fiori seconda o secca) + 81% (restanti) x 50% = 19% + 40,5% = 59,5% (59,57% applicando la condizione come in (A)).

Per prendersi le chances maggiori (con il rischio però di cadere di due prese) bisogna quindi tentare **prima** la caduta della Donna nel colore in cui si posseggono più carte e **poi** il sorpasso alla Donna nel colore in cui si posseggono meno carte. Un'occhiata alla tabella della ripartizione di un onore in mano avversaria rivela infatti che la frequenza di una Donna secca o seconda è significativamente più alta quando gli avversari hanno sei carte nel colore di quando ne hanno sette.

Carte in mano avversaria	Probabilità (%) che un onore sia		
	Singolo	Doublet.	Terzo
2	52,00	48,00	–
3	26,00	52,00	22,00
4	12,44	40,70	37,30
5	5,66	27,12	40,71
6	2,42	16,15	35,53
7	0,96	8,76	26,90
8	0,36	4,28	17,67

Si noti che per ricavare la probabilità di trovare un onore tra le carte di un resto basta moltiplicare la probabilità di ripartizione di quel resto per una frazione con al numeratore il numero delle carte del resto in cui si cerca l'onore (1 se secco, 2 se doubleton, 3 se terzo, ecc.) e al denominatore il numero di carte totali del resto stesso. Ad es., per un resto di tre carte (78% per 2-1 e 1-2, 22% per 3-0 e 0-3), avremo $78\% \times (1/3) = 26\%$ per onore secco, $78\% \times (2/3) = 52\%$ per onore secondo e $22\% \times (3/3) = 22\%$ per onore terzo.

Nota. Alcuni esempi e alcune parti di questo articolo sono tratte o adattate da "Bridge odds for practical players" di H. Kelsey e M. Glauert, 1980.

Giancarlo Principe



A Pau, nel corso di una riunione dell'Esecutivo della EBL, Marina mi si è avvicinata e mi ha sussurrato all'orecchio "hanno chiamato dall'Italia dicendo che è mancato Giancarlo Principe". La reazione immediata è stata di incredulità, poi si sono susseguiti sgomento, costernazione e dolore. Non mi sembrava possibile, ci eravamo visti pochi giorni prima a Lecco, durante il Torneo, ci eravamo parlati, come al solito avevamo fraternamente baruffato, la sera al ristorante gli avevo portato via anche un piatto di "saor", ci eravamo abbracciati e dati l'arrivederci a di lì a poco nella Sua terra, dove avevo programmato di andare subito dopo l'Europeo, perché "è ora che esci dalla buca" mi aveva rimproverato, riferendosi alla mia posizione di stallone riguardo l'effervescente fervore elettorale che si stava sviluppando, guardandomi di sottocchi con quel Suo sguardo arguto che, anche quand'era incazzato, e lo era spesso, sembrava ridere, e con quel Suo vocione tonante cui avevo attribuito valenza di "ar-

ma impropria", cosa che lo faceva un po' inorgogliare.

Proprio in quell'occasione, accendendosi l'ennesima sigaretta, mi ripeteva che c'era qualcosa non andava, che non stava bene, che si sentiva un sacco di fastidi, un po' dappertutto, che non ne aveva più. Sinceramente non ci avevo dato peso più di tanto perché già ancora dai tempi di Verona, brontolava le stesse cose, scuotendo la testa, e camminando molto lentamente perché faticava parecchio. Purtroppo questa volta se la sentiva davvero e comunque manteneva tutte le Sue abitudini, non rinunciava alla sigaretta, compagna di tutta la vita, non rinunciava a muoversi per giocare il suo amato bridge, dovunque, dappertutto, non rinunciava ad arrovellarsi e ad agitarsi per organizzare al meglio l'attività del Suo Veneto, altro grande amore, ma soprattutto non si curava più di tanto dei suoi malesseri, dichiarandosi sempre fatalista al cento per cento.

È credo che se ne sia andato come era nei suoi desideri, dopo essere tornato a casa da un torneo di bridge. È stato per me un grande amico, un grande supporto, e per il bridge un grande personaggio, un uomo buono e generoso, un capace dirigente, un inimitabile animatore. Ci mancherà Giancarlo, la Sua presenza, la Sua vis polemica, ma penso che tutti coloro che l'hanno conosciuto ne serberanno un ricordo inconfondibile e indelebile e lo porteranno sempre nel loro cuore.

Ciao amico mio, ci ritroveremo tutti un giorno nell'aldilà, dove Tu ci hai preceduto e dove sicuramente avrai già trovato tanti amici con cui organizzare un grande torneo, probabilmente senza un arbitro rompiscatole, come avveniva qui da noi dove sovente Ti si avvicinava chiedendoTi di... riporre l'arma.

Gianarrigo Rona

GIAMPIERO BETTINETTI

Aperture di 1 quadri forte nelle selezioni a squadre seniores di Salsomaggiore

PRIMA MANO

Primo turno, mano 2, E/NS. Dopo il passo del compagno e dell'avversario di destra aprite in Ovest di 1 quadri (17+ sbil. o 18+ bil.) con ♠AR9 ♥AR9 763 ♦F ♣RD3 e, su 1 cuori (0-6 p.) di Est, dite 1 picche che può essere naturale oppure indicare una mano di una forza non indifferente come nella circostanza.

Le repliche del compagno sono 2 fiori con 0-4 punti, altre dichiarazioni a colore con 5+ carte e 5-6 punti e 1 SA con lo stesso punteggio in una mano tendenzialmente bilanciata (possibile quinta a fiori). E 1 SA è stata proprio la dichiarazione di Est sulla quale avrei potuto procedere con 2 SA per indicare che 1 picche proveniva da mano di forza extra e chiedere ulteriori informazioni distribuzionali oppure con una dichiarazione conclusiva a livello di manche. Ogni altra dichiarazione a colore sarebbe stata naturale e avrebbe reso tale quella di 1 picche.

Non mi è sembrato il caso di procedere con ulteriori indagini e ho chiuso a 4 cuori. Questa la licita completa:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	passo
1 ♦	passo	1 ♥	passo
1 ♠	passo	1 SA	passo
4 ♥	passo	passo*	passo

L'asterisco sul passo di Est l'ho messo perché Marino, come mi ha detto a mano conclusa, aveva pensato di riaprire con 5 quadri per la rivalutazione delle sue carte a seguito del mio 4 cuori, e non aveva tutti i torti perché questa era la distribuzione sulla nostra linea:

OVEST	NORD	EST	SUD
♠ AR9	♠ 8753	♠ 8753	♠ 8753
♥ AR9763	♥ F1084	♥ F1084	♥ F1084
♦ F	♦ A	♦ A	♦ A
♣ RD3	♣ F1076	♣ F1076	♣ F1076

Nessun problema per realizzare il piccolo slam a cuori con la atout divise 2-1 grazie a quel 10 di fiori. Tutto messo con le pinze, ma non avrei potuto accertarlo neanche procedendo per gradi.

SECONDA MANO

Secondo turno, mano 2, E/NS. Aprite

di 1 quadri in Est con ♠AF2 ♥AR5 ♦2 ♣RF10632 e la licita procede così:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♦	3 ♠
contro	passo	?	

Cosa dichiarate, tenendo presente che il contro è informativo (almeno due mezzi controlli e almeno 7-8 p.)? 3 SA è la scelta ragionevole e logica, ma immaginiamo che decidiate di speculare sul fatto che gli avversari sono in zona e di trasformare passando. Il vostro attacco di 3 di cuori (in conto) e la vista del morto vi fa impallidire

OVEST	NORD	EST	SUD
♠ 8	♠ AF2	♠ AF2	♠ AF2
♥ F8642	♥ AR5	♥ AR5	♥ AR5
♦ ARF6	♦ 2	♦ 2	♦ 2
♣ D94	♣ RF10632	♣ RF10632	♣ RF10632

Dopo che il dichiarante ha chiamato cuori dal morto tocca a voi cercare di porre rimedio alla vostra (malaugurata) decisione di passare. Certo, dovete essere in grado di analizzare la situazione in pochi secondi... Pensateci e poi confrontate con l'analisi a fine articolo. Vi anticipo che, prevedibilmente e malauguratamente per voi, l'attacco viene tagliato dal dichiarante.

TERZA MANO

Terzo turno, mano 10, E/All. Dopo che Est e Sud sono passati, aprite di 1 quadri con ♠R ♥RD9743 ♦ARF9 ♣R4 e la licita procede così:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	passo
1 ♦	passo	2 ♣	passo
2 ♥	passo	2 ♠	passo
3 ♦	passo	3 ♠	passo
4 ♥	passo	5 ♦	passo
?			

Sapevo che i quattro mezzi controlli del mio erano rappresentati da due Assi (verosimilmente neri dalla licita) con un colore di picche quinto o sesto e una quarta di quadri che non poteva essere capeggiata dalla Donna in quanto Est (non dimentichiamo che era passato di ma-

no), avendola, avrebbe dichiarato 5 fiori su quattro cuori. Così sono passato e le carte in linea erano queste:

OVEST	NORD	EST	SUD
♠ R	♠ A87632	♠ A87632	♠ A87632
♥ RD9743	♥ F	♥ F	♥ F
♦ ARF9	♦ 10852	♦ 10852	♦ 10852
♣ R4	♣ A3	♣ A3	♣ A3

Nessun problema a realizzare 6 quadri perché la Donna d'atout era sì quarta ma in Sud e le cuori divise Axxx in Nord e 10x in Sud. Che carta quel Fante di cuori, valeva quasi quanto un mezzo controllo... Spero solo d'avere la stessa cautela qualora in futuro si presentasse la stessa distribuzione sulla linea E-O ma la Donna di quadri fosse (non secca) in Nord invece che in Sud.

QUARTA MANO

Quarto turno, mano 15, S/NS. Dopo il passo di Sud aprite in Ovest di 1 quadri con ♠AR7 ♥F8742 ♦AR103 ♣R e dovete effettuare la prima dichiarazione naturale su 1 cuori negativo del compagno. Non me la sono proprio sentita di dichiarare 2 cuori con quel colore tanto anemico e ho preferito 1 SA che, tra l'altro, non esclude la presenza di una quinta maggiore (anche a picche) in mano bilanciata di 18-19 p. Nessuno ha avuto nulla in contrario in questo contratto e quando ho visto il morto dopo l'attacco di 9 di fiori non ho potuto trattenere un sorriso di interiore commiserazione per la mia scelta tattica.

OVEST	NORD	EST	SUD
♠ AR7	♠ 95	♠ 95	♠ 95
♥ F8742	♥ R953	♥ R953	♥ R953
♦ AR103	♦ 976	♦ 976	♦ 976
♣ R	♣ 7532	♣ 7532	♣ 7532



Per fortuna il Re di fiori ha fatto presa e, sempre per mia fortuna, mancava il 10 di cuori tra le carte in linea che mi avrebbe dato l'opzione di non indovinare il movimento del colore. Piccola cuori per il Re che tiene e cuori per la caduta di Asso e Dama mi hanno permesso di allineare otto prese perché le 52 carte erano queste:



Magra consolazione con quattro, anzi addirittura cinque cuori, a stendere. Comunque mi sarei accontentato di raggiungere un parziale a cuori, sia ben chiaro.

QUINTA MANO

Quinto turno, mano 3, S/EW. Dopo il passo di Sud aprite di 1 quadri con ♠83 ♥A42 ♦AR102 ♣AR107 e, su 1 SA del compagno (tre mezzi controlli), Sud entra con 2 fiori. Qual è la vostra dichiarazione? Avevo pensato a 2 quadri perché il colore era bello anche se avrebbe dovuto essere quinto o a 2 SA dato che per sistema il contratto era già appannaggio di Est in possesso sicuramente dell'Asso di picche e di un Re maggiore, ma poi ho optato per un passo d'attesa che in situazioni forzanti è spesso la scelta migliore. Est ha dichiarato 2 picche ed io 3 SA che mi sembrava il contratto normale, ricevendo però la gradita sorpresa della riapertura del mio con 4 quadri. La prosecuzione la vedete nella ricapitolazione di tutta la licita.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	passo
1 ♦	passo	1 SA	2 ♣
passo	passo	2 ♠	passo
3 SA	passo	4 ♦	passo
4 ♥	passo	5 ♣	passo
6 ♦	passo	7 ♦	fine

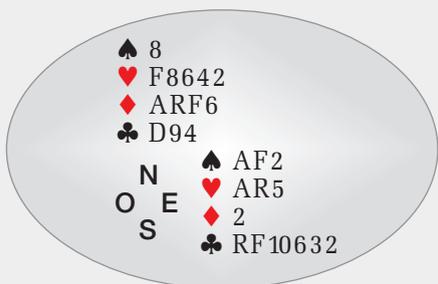
Tanto per chiarire, il mio 4 cuori mostra già interesse allo slam (4 SA sarebbe stato un segnale d'arresto) e il mio 6 quadri su 5 fiori non poteva che provenire da una quarta di AR. Dal mio punto di vista la slam sarebbe stato un ottimo contratto con questa distribuzione in Est ♠xxxxx ♥xx ♦xxxxx ♣x nella quale andavano collocati l'Asso di pic-

che, il Re di cuori o di picche e, molto probabilmente, la Donna di quadri (ma anche meno se il Re fosse stato quello di picche). Il rialzo a 7 di Marino era più che giustificato dalla carte che vedete in Est a fronte delle mie.

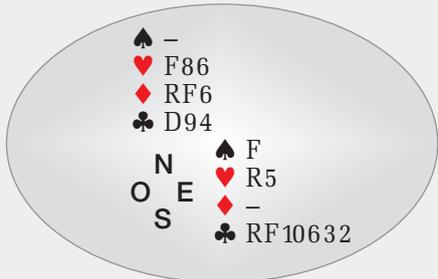


A fine mano il mio compagno mi ha detto scherzando che, conoscendo il mio stile dichiarativo, il suo dubbio era se il colore di quadri fosse rafforzato dal 10 o dal 9 o da entrambe le carte. Come vedete ci stanno 14 prese, anche a picche o a SA.

Riprendiamo il problema della seconda mano in cui dovete escogitare il modo di battere il contratto di 3 picche contrate dopo che sull'attacco in conto di 3 di cuori del compagno vedete questo morto:



La rapida analisi richiesta è la seguente: accreditando a Sud, un avversario al quale non fanno certo difetto tecnica e capacità deduttive, la settima di picche capeggiata da RD (se ha l'ottava nulla da fare), dovete collocare in Ovest la Donna di cuori terza o quinta, la Donna di quadri almeno quarta e l'Asso di fiori certamente non secco altrimenti vi avrebbe attaccato. In previsione che l'attacco venga tagliato, provate a giocare con estrema naturalezza l'Asso (!) di cuori. Dopo che il dichiarante ha tagliato e proseguito di 10 di quadri per il 4 di Ovest (conto rovesciato sulla lunga al morto), l'Asso e il vostro 2, sull'8 di picche state naturalmente bassi prendendo visione del 10 di Sud e del 3 di Ovest e, sulla continuazione di Re di picche, del 6 di Ovest. Prendete di Asso arrivando alla posizione in cui vi servono altre quattro prese.



Provate ad uscire di Fante di fiori per l'Asso del compagno che rinvia il 4 di quadri. Se il dichiarante passa il Re tagliate e aspettate di incassare ancora una presa di fiori e la Donna di quadri. La domanda è: "Perché mai il dichiarante dovrebbe passare il Re di quadri?".

Questa è la mano completa:



ma la ricostruzione delle mani di Est-Ovest che un Sud particolarmente attento alle carte giocate dalla difesa potrebbe fare è diversa. L'Asso di cuori passato da Est al primo giro, quando è troppo presto per il *false carding*, porta ad escludere il possesso del Re che quindi viene assegnato ad Ovest al posto della Donna. Sul 10 di quadri Sud ha preso atto del 4 di Ovest e del 2 di Est al secondo giro e quando, dopo due giri di picche e uno di fiori, vede il 3 di quadri di Ovest può benissimo dedurre che le quadri siano divise 543-D2, anche perché la Donna di quadri dev'essere per forza tra le carte dell'apertore per arrivare a 17 p. La sua ricostruzione della mani di Est ed Ovest potrebbe essere benissimo questa:



e non si vede il motivo di pagare una Donna seconda rinunciando a una surlevè. Certo, star bassi a quadri sarebbe il gioco di estrema sicurezza, ma sarebbe stato anche un "atto di sfiducia" nei confronti delle proprie capacità deduttive... Non potremo mai sapere come avrebbe giocato Sud perché questo controgioco non era certo di facile attuazione nel gioco pratico. È certo però che questo sarebbe stato il solo modo per la difesa di segnare un plus di 200 punti (un piccolo risarcimento con 3 SA a stendere) invece di pagare una cifra.

Testi estratti da sito FIGB - Realizzata da: www.scuolabridge-multimediale.it - Istruttore: Michele Leone

Giampiero Bettinetti

Problemi di controgioco in un torneo a squadre

Mano 1
Dich. Est - Nord-Sud in zona

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♥	contro
passo	1 ♠	passo	1 SA
contro	passo	passo	passo

Accertato che il contro di Sud poteva equivalere all'intervento di 1 picche e che 1 SA mostrava una mano bilanciata con la quarta di picche e forza d'apertura di 1 SA, in Ovest con ♠xxx ♥864 ♦Rxxx ♣AFx ho contratto per indicare forza al limite del surcontro. Dopo il passo del mio dovevo evidentemente attaccare a cuori, ma con quale carta? Il 4 (in conto) o il 6 non avendo un onore? Ho optato per la prima scelta ed è andato tutto bene perché queste erano le 52 carte:

♠ xxx	♥ 92	♦ Fxx	♣ 10xxxx
♠ xxx	♥ 864	♦ Rxxx	♣ AFX
♠ Dxx	♥ ARD73	♦ xxx	♣ D8
♠ ARFx	♥ F105	♦ ADx	♣ R9x

Il gioco si è così sviluppato: ♥4, ♥2, ♥D, ♥5; ♥R, ♥10, ♥6, ♥9; ♥A, ♥F, ♥8, ♣x; sulle due cuori vincenti di Est, Sud ha scartato una picche e una fiori ed io una picche e una quadri. Sulla continuazione di ♣8 (!) il dichiarante ha passato il Re per il mio Asso e la piccola fiori per la Dama di Est, il cui successivo rinvio a quadri mi ha permesso di incassare ancora il Re di quadri e il Fante di fiori. Singolare il fatto che la difesa ha incassato le prime nove prese. A parte l'esito favorevole di questa mano, penso che l'attacco in conto sia preferibile perché è importante l'informazione del numero di carte (se poi c'è l'onore, tanto meglio) nello sviluppo del controgioco. Un altro aspetto è che la seconda carta giocata da Ovest (il 6) è un indice di preferenza (per le fiori in questo caso) che può tornar utile ad Est nell'impostazione della difesa.

Mano 2
Dich. Est - Tutti in zona

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♦	2 ♣
contro	passo	2 ♥	contro
3 ♦	passo	passo	passo

1 quadri è preparatorio, il contro di Ovest è transfer a quadri e il vostro contro in Sud è rafforzativo perché siete intervenuti con ♠A ♥F109x ♦xx ♣AR F97x (troppo rischioso? ma il contro di Ovest potrebbe essere con soli 7-8 punti, come potete verificare nella prossima mano n. 3). Ad ogni modo dovete attaccare e, dopo averlo fatto con l'Asso di picche vedendo questo morto, cercare di battere il contratto

♠ Rxxx	♥ RD	♦ DF10xx	♣ xx
♠ A	♥ F109x	♦ xx	♣ ARF97x

Sull'Asso di picche, piccola del morto e Donna di Nord per indicare un colore comprendente anche, come minimo, il Fante e il 10; il colore dev'essere almeno quarto perché il dichiarante non ha la quinta di picche e potrebbe quindi essere quarto o terzo in questo colore. Servono tre prese a picche e non vi è altra scelta che tentare con ♣9: da Nord spunta l'auspicata Donna e il ritorno è ♠9 per il vostro taglio.

Come procedete, tenendo presente che il dichiarante ha seguito con cartine sui due giri di picche? Che significato attribuite al ♠9 di Nord? Una cosa è certa: questa carta **non** è la più alta da lui posseduta, avendo anche il Fante e il 10, e quindi **potrebbe essere** la più piccola. La più piccola per segnalare che cosa? ma un potenziale ingresso a fiori, precisamente il 10, sempre che il Fante sia tra le carte di Sud, perché la Dama di fiori giocata in precedenza aveva escluso il possesso del Fante.

Piccola fiori ancora, quindi, e tutto bene perché questa è la distribuzione completa:

♠ Rxxx	♥ RD	♦ DF10xx	♣ xx	♠ xxx	♥ Axxx	♦ ARx	♣ xx
♠ A	♥ F109x	♦ xx	♣ ARF97x	♠ DF109	♥ xxx	♦ xxx	♣ D10x

Mano 3
Dich. Sud - Tutti in zona

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♣
contro	1 ♥	1 ♠	2 ♥
passo	passo	contro	passo
3 ♦	passo	passo	passo

Le carte con cui avete aperto in Sud



sono ♠AR10x ♥ARx ♦xxx ♣109x, il contro di Ovest equivale all'intervento di 1 quadri, 1 cuori di Nord non è forcing a differenza dell'1 picche di Est che, rafforzato dal contro successivo, rivela una mano forte. E infatti la vedete quando, sull'attacco di Nord con il 2 di cuori (in conto con onore, dato che il colore è stato appoggiato), si scopre questo morto:



Come impostate la difesa? Penso che, come tutti al mondo, dopo la presa di Re di cuori giochiate quadri per impedire un taglio al morto, nella speranza che il vostro compagno controlli le fiori così come voi controllate le picche. Solo che, come potete notare dalla distribuzione completa,



dopo aver visto la Dama di quadri giocata da Nord il dichiarante reclama le sue nove prese: sei a quadri e tre a fiori. Nel commento *post mortem* qualcuno ha detto che il mio controgioco non era stato così brillante come quello della mano precedente, perché se avessi incassato anche l'Asso di cuori e proseguito con Asso di picche, Re di picche e picche, avrei molto probabilmente promosso la Dama di quadri di Nord.

Siete d'accordo con questa osservazione? Personalmente neanche per sogno, perché il dichiarante avrebbe tagliato di Re e giocato piccola quadri al 10. E siete d'accordo sull'ulteriore osservazione che questo gioco sarebbe stato effettuato solo a carte viste, dopo l'apertura a destra?

Personalmente neanche per sogno *bis*. Anzi, è proprio per l'apertura di 1 fiori che tra le mie carte non poteva trovar posto la Dama di quadri: con quella carta avrei aperto di 1 SA.

Mano 4 Dich. Nord - Tutti in prima

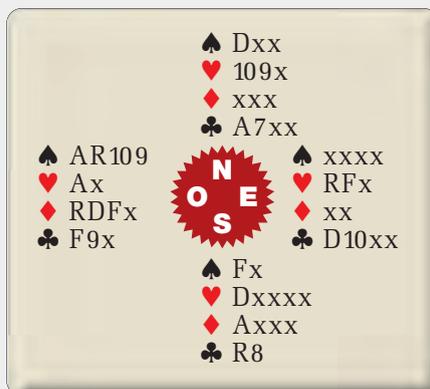
OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	passo	passo
1 ♣	passo	1 ♦	passo
1 ♥*	passo	1 ♠	passo
4 ♠	passo	passo	passo

*Naturale o relé

Dovete attaccare da ♠Fx ♥Dxxxx ♦Axxx ♣R8 e dalla licita sapete che Ovest ha mano forte ed Est almeno 5-6 punti senza però due mezzi controlli e almeno quattro carte di picche. Ho provato il Re di fiori e questo è il morto che scende alla mia sinistra:



Sul Re di fiori il mio dà un 7, invitante (meno male, almeno la Donna ce l'ha), e dopo esser rimasto in presa (è festa, ha l'Asso!), esco fiducioso di ♣8 aspettando il taglio. Solo che Nord torna inespugnabilmente (almeno a mio avviso) a cuori. Queste le 52 carte:



Per fortuna un down, ma perché non due down? La risposta di Nord è stata che a suo avviso a fiori dovevo avere RD8x perché non attacco mai da Re secondo. E chi l'ha detto? Ad ogni buon conto ho cancellato Rx dagli attacchi di onore nei contratti a colore dalla mia carta delle convenzioni.

Mano 5 Dich. Sud - Est-Ovest in zona

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♦
passo	2 ♦	passo	2 ♥
passo	2 SA	passo	3 ♣
passo	4 ♣	passo	4 ♦
passo	4 ♠	passo	6 ♣
passo	passo	passo	

Immaginate d'essere impegnati in Sud nel contratto di sei fiori raggiunto dopo la vostra apertura di 1 quadri forte e la risposta del compagno che mostra 5+ controlli tra i quali però non c'è il Re di cuori dopo la mancata cuebid in risposta a quella di quadri. L'attacco è ♠3 (conto diritto) e queste sono le carte in linea:



Come giocate la mano? Poniamo che, vinto l'attacco con l'Asso, decidiate di vedere subito come stanno le cose a cuori e di muovere piccola alla Donna che fa presa. E ora? Penso che conosciate il gioco di sicurezza a fiori per perdere una sola presa anche trovando qualsiasi 4-1: piccola all'Asso e piccola al 9, a meno che Est non risponda oppure segua con il 10 o la Dama. Entrambi gli avversari rispondono sui due giri di fiori e, anche se la Donna non è caduta, dovrete essere in porto. A meno che... Questa la distribuzione completa:



Non dimentichiamo che i problemi proposti in questo articolo non sono di gioco ma di controgioco. Quando, in Ovest, ho visto vanificata la mia speranza di realizzare oltre al Re di cuori (cosa certa dalla licita) anche la Dama di fiori, ho dovuto sperare che il dichiarante avesse anche il 9 d'atout e conoscesse il gioco di sicurezza. È andata bene. Devo aggiungere che qui non ho ritenuto opportuno attaccare di Re secondo come nella mano precedente. E poi ho detto che avevo cancellato dalla carta delle convenzioni l'attacco di onore da Rx nei contratti a colore.

Giampiero Bettinetti

Mani del Torneo "Città di Milano"

Bicolore 8-4 - Questa bicolore: ♠AD 92 ♥- ♦ARF109732 ♣2 (la frequenza di una 8-4 generica è dello 0,045%) mi è capitata con Est dichiarante alla mia destra in situazione di tutti in zona. La licita è andata:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♥	3 ♦
3 ♥	passo	passo	?

Che cosa mettere al posto del punto di domanda? Contro, 3 picche o altro? Per sistema gli interventi a salto sono consistenti e mostrano sicuramente un buon colore ed eventualmente anche valori a lato, ma in questo caso la forza onori-distribuzione è veramente eccezionale. Ho deciso per 3 picche, mentre con il contro mi sarei *arricchito* perché queste erano le 52 carte:

♠ 3	♥ DF1063	♦ 5	♣ DF10865
♠ F1065	♥ R84	♦ 864	♣ R74
♥ R84	♦ 864	♣ R74	♠ R874
♦ 864	♣ R74	♠ R874	♥ A9752
♠ R874	♥ A9752	♥ A9752	♦ D
♥ A9752	♦ D	♦ D	♣ A93
♦ D	♣ A93	♣ A93	♠ AD92
♣ A93	♠ AD92	♠ AD92	♥ -
♠ AD92	♥ -	♥ -	♦ ARF109732
♥ -	♦ ARF109732	♦ ARF109732	♣ 2
♦ ARF109732	♣ 2	♣ 2	

e il mio compagno lo avrebbe trasformato. Purtroppo, su 3 picche, Nord non se l'è sentita di dichiarare 3 SA (che ci stavano tutti) ma ha dato la preferenza a 4 quadri rimasto il contratto finale. Problema nel problema: avete in Ovest ♠F1065 ♥R84 ♦864 ♣R74 e, dopo la licita riportata all'inizio, dovete attaccare. Quale carta selezionate? L'attacco in atout, quello che ho ricevuto, ha limitato a nove le mie prese. Tenetelo presente quando sedete in Ovest in analoghe circostanze.

Il contro a 1 SA standard - Il contro immediato dopo l'apertura avversaria di 1 SA 15-17 p. è utilizzato da molte coppie per mostrare una bicolore maggiore-minore, e questo è appunto il significato dell'intervento del vostro compagno in Nord dopo l'apertura di 1 SA

di Ovest (tutti in zona), quando dovete decidere cosa dichiarare dopo il passo di Est trovandovi con ♠AF9875 ♥R7 ♦AR7 ♣102. Io sono passato come pure l'apertore e l'attacco è stato piccola fiori (il morto presenta la Yarborough 3442 che vedete) per il mio 10 superato dal Re di Ovest che ha mosso il Fante di quadri catturato dal mio Re. Ho provato una piccola picche per il Re del dichiarante che ha proseguito con l'8 di quadri rilevato dal mio Asso, ma poi non ha potuto aggiungere altre prese ai due re neri incassati perché questa era la distribuzione completa:

♠ RD	♥ DF9	♦ DF864	♣ RD4
♠ 103	♥ A863	♦ 5	♣ AF9753
♥ A863	♦ 5	♣ AF9753	♠ 642
♦ 5	♣ AF9753	♠ 642	♥ 10542
♠ 642	♥ 10542	♥ 10542	♦ 10932
♥ 10542	♦ 10932	♦ 10932	♣ 86
♦ 10932	♣ 86	♣ 86	♠ AF9875
♣ 86	♠ AF9875	♠ AF9875	♥ R7
♠ AF9875	♥ R7	♥ R7	♦ AR7
♥ R7	♦ AR7	♦ AR7	♣ 102
♦ AR7	♣ 102	♣ 102	

5 down contrate in zona costano una cifra.

Il contro a 1 SA debole - In questo caso il contro immediato dopo l'apertura avversaria mostra di norma una mano di punteggio superiore di almeno due punti al massimo dell'apertura stessa, indipendentemente dalla distribuzione. Diciamo come minimo un buon 14 p., tant'è che il compagno, con almeno 7 p., tendenzialmente passa se non ha migliori alternative.

Qui il vostro contro proviene da ♠AD 1065 ♥107 ♦AD1062 ♣R e tocca voi attaccare perché la licita (E/N-S in zona) è andata così:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 SA*	contro
passo	passo	passo	

* (11-12)

Non credo che lo facciate con il Re di fiori, ma sceglierete tra picche e quadri, magari privilegiando il colore nobile. A

meno che un diavoleto non si insinui tra le vostre dita e ve le faccia cadere sul 10 di cuori, un attacco che avrebbe fatto... Ponzio Pilato. Questa la distribuzione completa:

♠ R83	♥ 8643	♦ R97	♣ F53
♠ 972	♥ DF95	♦ F4	♣ D974
♥ DF95	♦ F4	♣ D974	♠ F4
♦ F4	♣ D974	♠ F4	♥ AR2
♠ F4	♥ AR2	♥ AR2	♦ 853
♥ AR2	♦ 853	♦ 853	♣ A10862
♦ 853	♣ A10862	♣ A10862	♠ AD1065
♣ A10862	♠ AD1065	♠ AD1065	♥ 107
♠ AD1065	♥ 107	♥ 107	♦ AD1062
♥ 107	♦ AD1062	♦ AD1062	♣ R
♦ AD1062	♣ R	♣ R	

Dopo aver incassato le quattro prese di cuori di sua spettanza, Est ha battuto anche l'Asso di fiori prendendo il Re secco e finendo solo sotto di una a fronte del prevedibile due down dopo questo attacco "neutro", quando quello a picche o a quadri avrebbe permesso alla difesa di allineare la prime 10 prese. Se qualcuno si sentisse di far notare a Sud che, con il Fante di fiori al posto del Fante di quadri al morto, il dichiarante avrebbe realizzato nove prese e quindi che, dopo tutto, il suo attacco non è stato proprio così sfortunato, sarà bene che gli stia a debita (ma molto debita) distanza.

Difesa poco accorta in un parziale a quadri - N/tutti in prima

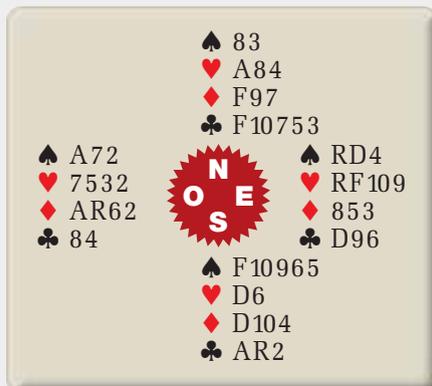
OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	passo	1 ♠
passo	1 SA	contro	passo
2 ♦	passo	passo	passo



Sull'attacco di 8 di picche per il Re del morto che si presenta così



dalle mie carte in Sud ho estratto il Fante (invitante) perché la prosecuzione a picche di Nord qualora fosse entrato in presa mi sembrava meno pericolosa di un rinvio a fiori (a meno che il suo colore non fosse capeggiato da F10). Solo che il gioco si è svolto così: il dichiarante ha mosso quadri al Re e proseguito a cuori per l'8 di Nord (conto rovesciato), il Fante del morto e la mia Donna. Ho giocato cuori per l'Asso del mio nella speranza che mi desse il taglio a cuori, ma il suo rinvio è stato (e come criticarlo?) di 3 di picche. Nessun problema a questo punto per il dichiarante a mantenere il contratto dopo aver battuto anche l'Asso di quadri e proseguito nel colore perdendo una sola presa d'atout. Questa la mano:



Se il dichiarante, dopo la presa d'Asso di picche, avesse giocato subito Asso, Re e piccola quadri, avrebbe mantenuto il contratto perché, in presa con la Dama d'atout, non avrei avuto un buon ritorno. Se avessi giocato picche, Ovest avrebbe preso in mano e mosso cuori alla Donna mettendomi nella stessa precaria situazione. Se avessi giocato Asso, Re e piccola fiori, il dichiarante avrebbe sicuramente localizzato l'Asso di cuori in Nord (altrimenti con cosa avrebbe detto 1 SA?) trovando l'ottava presa con piccola al Re di cuori. Nel caso però io avessi avuto cura di sbloccare la Dama di quadri sul secondo pezzo giocato da Ovest, al terzo giro sarebbe entrato Nord con il Fante d'atout e, continuando con il Fante di fiori e prose-

guendo la difesa nel colore fino a costringere il dichiarante al taglio, il mio compagno avrebbe potuto incassare le fiori franche una volta entrato con l'Asso di cuori e battere il contratto. Se però, nonostante il mio sblocco, Nord avesse continuato a picche, la prosecuzione più logica, il dichiarante avrebbe ancora mantenuto il suo impegno. E allora dove è stato l'errore? Considerata giustificabile la mia iniziativa di invito alla prosecuzione a picche come male minore, la carta per farlo non era certo il Fante in questo caso ma il 10, carta sempre invitante perché giochiamo altabassa che però esclude il Fante. Così il controgio sarebbe filato liscio come l'olio. Quindi non diamo sempre al compagno la colpa dei nostri insuccessi. Ma c'è di più. Da come si è svolto il gioco, in presa con la Donna di cuori avrei potuto cercare di porre rimedio alla situazione creatasi dopo la malaugurata giocata del Fante di picche alla prima presa incassando l'Asso di fiori (a mo' di campanello d'allarme) prima di rinviare a cuori, come dire: "Guarda compagno che voglio il taglio a cuori, non il rinvio a picche". Quindi doppia colpa aggravata la mia in questo controgio.

Testi estratti da sito FIGB - Realizzata da: www.scuolabridge-multimediale.it - Istruttore: Michele Leone

5° TROFEO CITTÀ DI CHIAVARI

TORNEO NAZIONALE DI BRIDGE A COPPIE LIBERE

SABATO 9 MAGGIO 2009
PALAZZETTO dello SPORT

Disciplina Sportiva Associata ai Coni

MASSIMO 100 Tavoli Svolgimento MITCHELL
Direzione di Gara 2 Turni da 18 / 20 mani
MASSIMO ORTENSINI vige il Regolamento F.I.G.B.

INIZIO ore 14,00 - PREMIAZIONE ore 20,30

MONTEPREMI . 8.000,00 50 COPPIE PREMIATE

1° CLASSIFICATO € 1.000,00	30 PREMI di CLASSIFICA
2° CLASSIFICATO € 750,00	20 PREMI SPECIALI non cumulabili
3° CLASSIFICATO € 500,00	COPPIE:
4° CLASSIFICATO € 350,00	II ^a CATEGORIA - III ^a CATEGORIA
5° CLASSIFICATO € 300,00	NON CLASSIFIC. - SOCI ORDINARI
6° CLASSIFICATO € 250,00	MISTI - SIGNORE
7° CLASSIFICATO € 200,00	1° € 90,00 - 2° € 80,00
8° CLASSIFICATO € 180,00	3° € 70,00
9° CLASSIFICATO € 160,00	II° TURNO
10° CLASSIFICATO € 150,00	1° € 100,00 - 2° € 100,00
11° - 15° CLASSIFICATO € 140,00	
16° - 20° CLASSIFICATO € 130,00	
21° - 25° CLASSIFICATO € 120,00	
26° - 30° CLASSIFICATO € 110,00	

QUOTE di PARTECIPAZIONE
Euro 30,00 per giocatore
Euro 20,00 juniores

Montepremi, al netto della ritenuta d'acconto, calcolato su una base di 80 tavoli

INFORMAZIONI PRENOTAZIONI

ASSOCIAZIONE BRIDGE CHIAVARI - www.circolochiavarese.it
Telefono 0185.307108 - e.mail ass.bridge.chiavari@tin.it
Sig. Chicco Battistone - 329.4125706

Associazione Sportiva Dilettantistica Bridge Chiavari
Via Rivarola 55-Chiavari

CIRCOLO CHIAVARESE

DOTTO ELVIO E STEFANO S.A.S. ASSICURAZIONI

D.T.S. COMPUTER FISHING & COMMUNICATIONS

PARCHEGGIO RISERVATO

3° TROFEO A SQUADRE LIBERE

SABATO 9 - DOMENICA 10 MAGGIO 2009
PALAZZETTO dello SPORT

Sabato ore 21,30 : 3 Turni da 6 smazzate
Domenica ore 10,45 : 5 Turni da 6 smazzate
Quota di Partecipazione : Euro 120,00 a SQUADRA

SVOLGIMENTO:
ITALIANA: 3 TURNI
SWISS: (3) + 3 TURNI
DANESE: 2 TURNI

MONTEPREMI:
Il 85% dell'incasso premierà il 25% (min.) delle squadre partecipanti che la Direzione provvederà a dividere in gironi bloccati al termine del sesto turno di gioco.
1° Sq. Assoluta - Iscrizione Gratuita Campionato Europeo di Sanremo 2009

Domenica ore 13,00 Pizza Break Offerto dall'organizzazione

PREMIAZIONE ORE 16,30

CHIUSURA ISCRIZIONI - SABATO 9 MAGGIO ORE 21,15
La Direzione si riserva il diritto di modificare formula e tempi di gioco.

Giampiero Bettinetti

La mano di Kantar

Nell'ultimo numero della rivista 2008 è stata presentata una mano di Eddie Kantar che ha dato luogo alla seguente licita (Sud, E-O in zona):

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♥
passo	1 SA	passo	2 ♣
passo	2 ♥	passo	3 ♥
passo	4 ♥	fine	

Queste le carte sulla linea N-S:

♠	F52
♥	F109
♦	A942
♣	D87
♠	963
♥	ARD75
♦	3
♣	AR32

Il 3 cuori di Sud come tentativo di manche non sarà proprio il meglio della tecnica dichiarativa, ma a differenza di 2 picche come richiesta di copertura nel colore o di 3 quadri come indicazione di corta ha il vantaggio di non dare indicazioni alla difesa sulla distribuzione della mano. Il nocciolo del problema è però la scelta della linea di gioco che offre al dichiarante le maggiori probabilità di successo teoriche assumendo in un primo momento l'attacco di Re di quadri (nella mano della rivista c'è stato un altro attacco, ma questo lo vedremo in seguito). Vinto con l'Asso del morto, Sud ha due possibili linee di gioco. La prima consiste nel cominciare a battere il Fante e il 10 d'atout del morto e proseguire a seconda di quello che succede sul primo e sul secondo giro del colore. Se sul Fante di cuori un avversario non risponde, il dichiarante passa all'incasso degli onori di fiori vincendo se questo colore è diviso 3-3 (la quarta fiori di mano viene comunque tagliata al morto) oppure se quattro o più fiori si trovano nella stessa mano con la quinta d'atout. Se sul Fante di

cuori tutti seguono nel colore ma sul 10 di cuori un difensore non risponde, Sud prosegue come sopra vincendo se il difensore con la quarta d'atout ha tre o più carte di fiori. Se entrambi i difensori rispondono sui due giri d'atout, il dichiarante passa ancora all'incasso delle fiori vincendo se questo colore è equamente diviso oppure se quattro o più fiori sono nella stessa mano con la terza d'atout. Per ricavare le probabilità associate a questa linea di gioco possiamo sommare quelle della possibili distribuzioni di un resto di sei carte (fiori) accanto alle possibili distribuzioni di un resto di

Resto di 5 carte (♥)	Resto di 6 carte (♣)	Probabilità di trovare questi resti nella mano di un difensore (%)
5-0	3-3	5 ♥ e 3 ♣: 0,5775
"	4-2	5 ♥ e 4 ♣: 0,1969
"	5-1	5 ♥ e 5 ♣: 0,0262
"	6-0	5 ♥ e 6 ♣: 0,0010
4-1	3-3	4 ♥ e 3 ♣: 4,8122
"	4-2	4 ♥ e 4 ♣: 2,1655
"	5-1	4 ♥ e 5 ♣: 0,3937
"	6-0	4 ♥ e 6 ♣: 0,0219
3-2	3-3	3 ♥ e 3 ♣: 12,3743
"	4-2	3 ♥ e 4 ♣: 7,2183
"	5-1	3 ♥ e 5 ♣: 1,7324
"	6-0	3 ♥ e 6 ♣: 0,1312
Totale		29,6511

cinque carte (cuori) nella mano di un difensore, riportate nella tabella seguente.

Moltiplicando il totale che si riferisce alla mano di un solo difensore per due, si ottengono le probabilità a favore della linea di gioco che parte dalla battuta delle atout: 59,30%.

La linea alternativa consiste nell'impostare un gioco a morto rovesciato senza battere nemmeno un colpo d'atout, ma procedendo con 2 di quadri tagliato di Asso di cuori, 5 di cuori al Fante e 4 di quadri tagliato di Re di cuori, 7 di cuori al 10 e 9 di quadri tagliato di Donna di cuori, 2 di fiori alla Donna e 9 di cuori per far cadere l'ultima atout della difesa, ovviamente quando entrambi gli avversari hanno risposto sui due giri d'atout (colore diviso 3-2 con probabilità a priori del 67,8%). Questo gioco

offre inoltre la possibilità di un cambiamento di rotta all'atto in cui si accerta che il colore d'atout non è diviso 3-2. Ad es., se sul primo giro d'atout un avversario non risponde, il dichiarante passa subito all'incasso delle fiori vincendo se l'avversario con la quinta d'atout ha almeno tre carte di fiori in quanto la quarta fiori di mano sarà comunque tagliata al morto. Le 10 prese sono Asso di quadri, quadri taglio di Asso di cuori, 5 di cuori al Fante, Asso, Re e Donna di fiori, quarta fiori tagliata al morto di 10 di cuori, 9 di cuori e infine Re e Donna d'atout di mano. Il cambiamento di

rotta è anche possibile qualora le atout si rivelassero divise 4-1, ma in questo caso c'è un possibile pericolo. Infatti, dopo 2 di quadri tagliato di Asso di cuori, 5 di cuori al Fante, 4 di quadri tagliato di Re di cuori e 7 di cuori al 10 che rivela la 4-1 d'atout, proseguendo con il taglio della terza quadri si dà la possibilità al difensore che fosse partito con una ♠xxxx

♥xxxx ♦xx ♣xxx di scartare una fiori e battere quindi il gioco a morto rovesciato quando quello della battuta sarebbe stato vincente. Un'altra considerazione che potrebbe orientare il dichiarante sulla via da seguire dopo il primo giro d'atout è la carta d'atout giocata da un difensore, tenendo presente che nel colore mancano 2, 3, 4, 6 e 8: se si trattasse dell'8, il pericolo della 4-1 sarebbe meno remoto. In ogni caso, la linea a morto rovesciato che si basa sostanzialmente sulla divisione 3-2 delle atout prescindendo da quella delle fiori (ad esclusione di quella assai poco probabile della 6-0 con l'ultima atout nella mano del difensore vuoto a fiori) è quella con le maggiori probabilità di successo.

Nella mano descritta sulla rivista l'at-

tacco è diverso, precisamente Re di picche seguito dalla Dama e dal 7 per l'Asso di Est. Questo difensore ha proseguito con Re di quadri e il dichiarante si è trovato ancora di fronte al dilemma di quale linea di gioco da adottare.

Possiamo notare che i tre giri di picche, che hanno rivelato la divisione 4-3 del colore in mano alla difesa, hanno modificato tanto le probabilità della battuta quanto quelle del morto rovesciato, in particolare aumentando ancor di più il divario a favore della seconda linea di gioco.

Il responso del 'Macinino' di Luigi Salemi dà infatti 56,4% per la battuta (circa 3% in meno della probabilità senza condizioni sui semi laterali) e 69,7% per il morto rovesciato (circa 2% in più della probabilità della 3-2 in atout senza condizioni sui semi laterali).

Su questa base Kaplan afferma che il dichiarante ha fatto bene a giocare a morto rovesciato e a supporto della sua conclusione dice che l'effettiva distribuzione delle carte in E-O era questa:

♠ RD7		♠ A 1064
♥ 642		♥ 83
♦ 108765		♦ RDF
♣ F9		♣ 10654

tale cioè da rendere perdente il gioco della battuta. Se possiamo essere d'accordo sul calcolo delle probabilità associate a ciascuna linea di gioco, il mio parere sulla conclusione di Kantar è diverso. Si deve premettere che nel calcolo delle probabilità di una linea di gioco ci si deve sempre attendere il miglior controgio difensivo. Non è infrequente il fatto che uno affermi che una mano è sempre fatta, tu faccia notare come il difensore possa vanificare il piano del dichiarante con una mossa tanto brillante quanto inattesa, e chi ha posto il problema trovi una forma di giustificazione nella frase: "Figurati se lui avrebbe trovato questa difesa!". Eh no, così non vale. D'altra parte, chi pone un problema di gioco con due possibili linee da seguire, per dimostrare la validità di quella con maggiori probabilità teoriche dà regolarmente la distribuzione delle carte dei difensori vincente con questa linea e perdente con quella alternativa. Solo che così spesso non si accorge che con quella distribuzione proposta, una buona difesa avrebbe potuto 'sterilizzare' la linea con le chances maggiori. Un valido difensore in Est che vede le carte di Nord (quella figura d'atout in particolare) riproposte nella distribuzione completa della mano di Kantar:

♠ F52		♠ A 1064
♥ F109		♥ 83
♦ A942		♦ RDF
♣ D87		♣ 10654
♠ RD7		♠ 963
♥ 642		♥ ARD75
♦ 108765		♦ 3
♣ F9		♣ AR32

e presta la dovuta attenzione alla licita, non può che attribuire a Sud un colore d'atout capeggiato da ARD (auspicabilmente quinto) e un colore di fiori capeggiato da AR (auspicabilmente quarto e senza il Fante). Non può quindi sfuggire ad Est la possibilità del dichiarante di impostare un gioco a morto rovesciato che viene però vanificato dal ritorno 'killer' in atout in quanto taglia i collegamenti. La mia opinione è che se in Est siede un forte e attento difensore, le probabilità a favore della linea di gioco a morto rovesciato si avvicinano allo 0%. O meglio, che le probabilità di trovare in Est le carte date da Kantar sono diminuite in misura direttamente proporzionale alla sua forza come difensore. Il mancato ritorno in atout di

Foto: M. Scuderi - Istituzione: Michele Leone da: www.scuolabridge.multimediale.it

39° TORNEO LINTA BRIDGE VACANZE



20ª SETTIMANA ESTIVA DEL BRIDGE DAL 18 AL 30 AGOSTO 2009 LINTA PARK HOTEL ASIAGO



PROGRAMMA DA MARTEDÌ 18 A SABATO 29 AGOSTO INCLUSI

TORNEI POMERIDIANI E SERALI, con inizio alle ore 16,15 e 21,15.
Sede di gara: Linta Park Hotel, Asiago.
Organizzazione e Direzione Tecnica: **Pier Luigi Malipiero.**

CONDIZIONI ALBERGHIERE

La Direzione del Linta Park Hotel, albergo di prima categoria, ai partecipanti al torneo e ai loro accompagnatori praticherà i seguenti prezzi particolari: **soggiorno con pensione completa** (bevande escluse), al giorno, per persona, in camera doppia
Euro 85,00 per chi effettua un soggiorno da 10 a 12 notti;
Euro 90,00 per chi effettua un soggiorno da 7 a 9 notti.
Supplemento giornaliero per camera singola Euro 12,50.
È possibile prenotare anche per periodi inferiori ai 7 giorni; contattateci per conoscere i prezzi!

UN MERAVIGLIOSO SOGGIORNO

L'hotel, situato su una collina che domina le dolci pendici circostanti la città di Asiago, si trova in una posizione esclusiva. Il centro di Asiago è raggiungibile a piedi in pochi minuti o tramite il bus navetta dell'hotel, che effettua servizi sia al mattino che al pomeriggio. L'hotel è immerso in un grande parco privato ricco di angoli suggestivi. **Servizi gratuiti:** palestra, piscina, sauna, bagno turco, hammam-marino, docce emozionali, vasca idromassaggio, ice-room (stanza del ghiaccio), ruscello con massaggio riflessologico plantare, tisaneria, discoteca, animazione, mini-club, campo da tennis, calcetto e mountain-bike, garage o parcheggio privato. **Servizi a pagamento:** reparto estetico, massaggi, ondapress, lettino solare, trifacciale, sala biliardo, videogiochi e sale convegni attrezzate.



F. GIULIANO DALL'OGGIO

Via Linta, 6
36012 ASIAGO (VI)
Tel. 0424 462753
Fax 0424 463477
info@lintaparkhotel.com
www.lintaparkhotel.com



LINTA PARK HOTEL

Wellness resort



Giampiero Bettinetti

un valido difensore in Est in questo caso può significare due cose: le carte stanno in modo che è vincente qualsiasi linea di gioco scelga il dichiarante, oppure che le carte in E-O siano ad esempio queste:

♠ RD74		♠ A 106
♥ 6432		♥ 8
♦ D10		♦ RF8765
♣ F94		♣ 1065

Dopo Asso di quadri, 2 di quadri tagliato di Asso di cuori, 5 di cuori al Fante e 4 di quadri tagliato di Re di cuori, Ovest, che deve ancora giocare la sua carta,

♠ 4		♠ -
♥ 643		♥ -
♦ -		♦ F87
♣ F94		♣ 1065
		♠ -
		♥ F10
		♦ 9
		♣ D87
		♠ -
		♥ D7
		♦ -
		♣ AR32

si libera di una fiori e il contratto è battuto. L'esempio del rinvio di Re di quadri al quarto giro con quella distribuzione delle carte in E-O è evidentemente un caso limite. Certo, se il dichiarante sta giocando contro Lauria-Versace e prende atto del 10 di quadri di Ovest sul Re (giocato da Est per scongiurare il pericolo di un'eventuale Dama di quadri secca in Sud), della caduta della Dama di quadri in Ovest quando taglia la quadri di mano e infine dell'8 di cuori da Est sul primo giro d'atout, non dovrebbe essere tanto tranquillo del successo del gioco a morto rovesciato. In ogni caso non credo però che ciò debba indurlo ad abbandonare il gioco di maggior probabilità per seguire quello della battuta. Il motivo? Una difesa tanto brillante e lungimirante merita di battere il contratto, anche se siamo noi a giocarlo.

Mani del Torneo "Città di Milano"

Una dichiarazione tattica - Zona contro prima, ho aperto primo di mano in Sud di 1 quadri (forte) con ♠R10xxx ♥ARF ♦x ♣AD10x e ho avuto un problema dichiarativo da risolvere dopo il primo giro di licita.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♦
2 ♥	3 ♣	3 ♥	?

Che dite, tenendo presente che 3 fiori mostra tre controlli indipendentemente dal colore, quindi in questo caso un Asso e un Re? 3 picche sembrerebbe la dichiarazione automatica e anche logica, ma non sarei tanto d'accordo. In questa mano circa il 50% della forza onori è concentrata nel colore di interferenza avversaria dove il compagno ha quasi sicuramente il singolo e l'apertura è al limite minimo di forza. Quali orizzonti avrebbe potuto aprire a Nord una mia dichiarazione a colore, attribuendomi a rigor di logica valori utili? Così, incurante del singolo di quadri, ho scelto 3 SA e la licita completa è stata questa:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♦
2 ♥	3 ♣*	3 ♥	3 SA
4 ♥	5 ♣	contro	fine

* 3 controlli

Queste le 52 carte:

♠ Fxx		♠ Axx
♥ D87xxx		♥ x
♦ xx		♦ DFxx
♣ Fx		♣ Rxxxx
		♠ Dx
		♥ 1096
		♦ AR109xx
		♣ xx
		♠ R10xxx
		♥ ARF
		♦ x
		♣ AD10x

Potete immaginare la faccia di Est che aveva fatto affidamento su due prese di quadri alla vista del morto. Avrei dovuto surcontrare? Se però gli avversari fossero andati a 5 cuori, solo giocando al meglio per poter realizzare un taglio a quadri avremmo segnato 1100 per 5 down contrate (tre prese a cuori, due a fiori e due a picche), più di 950 per la manche a fiori contrata con surlevée. Certo, ci stava anche lo slam a fiori, ma avremmo potuto dichiararlo anche a picche e finire sotto di una. All'altro tavolo gli avversari hanno fatto un tentativo in questo senso fermandosi a 5 picche. Il nostro 950 ha rappresentato un guadagno di 300 punti e quindi possiamo ritenerci soddisfatti di questa mano.

Il 3 SA della vita - Dich. S, E/O in zona

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	passo
passo	1 ♣	passo	3 SA
passo	passo	passo	

L'apertura è preparatoria (quadri forte, quinta maggiore, SA standard) e la rapida conclusione è per evitare di dare informazioni alla difesa. Queste le carte in linea con attacco di 2 di picche (quarta carta):

♠ A983		♠ A983
♥ R95		♥ R
♦ RD642		♦ R
♣ R		♣ R
		♠ F5
		♥ A83
		♦ 83
		♣ AF9732

State bassi al morto ed Est mette il Re continuando con il 6 di picche per il Fante, la Donna e l'Asso. Come proseguite per sperare di poter mantenere il contratto? Contando due prese a picche e non potendo fare affidamento sul colore di fiori come fonte di prese, bisogna ricavarne quattro dalle quadri puntando sulla divisione 3-3 del colore con l'Asso in Ovest che vanno aggiunte alle due di cuori (colore che dev'essere diviso 5-2 con la quinta in Est) e una a fiori dovendo necessariamente superare il Re con l'Asso per mancanza di rientri. Condizione da aggiungere alle precedenti è che la Donna di fiori sia in Ovest, altrimenti Est avrebbe l'ingresso per incassare le cuori. Allora 9 di picche per affrancare l'8 vinto da Ovest che esce, come prevedibile, di Fante di cuori superato dall'Asso di mano con prosecuzione di piccola quadri per il Re del morto che fa presa.

Ora Re di fiori superato dall'Asso e piccola quadri alla Donna che tiene. Quadri per l'Asso di Ovest che può aggiungere alle tre prese difensive già incassate solo quella di Donna di fiori perché questa è la distribuzione completa:

♠ D1072		♠ A983
♥ F10		♥ R95
♦ AF10		♦ RD642
♣ D864		♣ R
		♠ R64
		♥ D7642
		♦ 975
		♣ 105
		♠ F5
		♥ A83
		♦ 83
		♣ AF9732

Purtroppo al tavolo ho scelto un'altra strada rivelatasi perdente. Al morto con l'Asso di picche, ho giocato il Re di qua-

dri che Ovest ha preso d'Asso per muovere il Fante di cuori vinto dall'Asso di mano.

Quindi quadri alla Donna e quadri per Ovest che ha rinviato cuori per il Re del morto, arrivando a questo finale a sei carte:

♠ 107	♠ 98	♠ 6
♥ -	♥ 9	♥ D76
♦ -	♦ 64	♦ -
♣ D864	♣ R	♣ 105
	ONE	
	♠ -	
	♥ 8	
	♦ -	
	♣ AF973	

Sul 6 e sul 4 di quadri Ovest non ha scartato, come speravo, una picche e una fiori. In tale evenienza, infatti, avrei proseguito con il Re di fiori e picche attendendo le ultime due prese con Asso e Fante di fiori. Invece Ovest si è tenuto due picche e due fiori in modo che, dopo Re di fiori e picche per il suo 10, ha potuto mettere in presa il morto a picche che ha dovuto portare la presa del down alla Donna di cuori di Est.

Ho mostrato questa mano dove i punti ci sono ma le prese mancano a Giorgio Duboin, analizzando lo sviluppo se, nella linea di gioco vincente considerata, Est, in presa di Re di picche, fosse tornato a cuori invece che nel colore d'attacco. Sud vince di Asso in mano e gioca quadri al Re, quindi Re di fiori superato dall'Asso di mano e quadri alla Dama. Non fa differenza se Ovest sta basso oppure prende di Asso per smontare il Re di cuori del morto. Infatti, in questo finale raggiunto in ogni caso con il morto in presa,

♠ D107	♠ A98	♠ 64
♥ -	♥ 9	♥ D76
♦ -	♦ 64	♦ -
♣ D86	♣ -	♣ 10
	ONE	
	♠ F	
	♥ 8	
	♦ -	
	♣ F973	

Sul 6 di quadri Sud scarta fiori e così può fare Ovest, ma quando sull'ultima quadri Sud scarta cuori, Ovest deve decidere se seccarsi la Donna di fiori op-

pure tenere seconde le due dame nere. Nel primo caso il dichiarante prosegue con l'8 di picche del morto dove rimane con la forchetta di A9 sopra 107 di Ovest; nel secondo caso il dichiarante continua con Asso di picche e picche attendendo la nona presa con il Fante di fiori. Quindi un 3 SA imperdibile dopo l'attacco a picche. Quante saranno le probabilità di riuscita di questa mano che richiede le quadri 3-3 con Asso in Ovest unitamente alle cuori 5-2 con la quinta in Est unitamente alle fiori 4-2 con Dama quarta in Ovest? Sicuramente pochissime, ma bastano comunque per non arrendersi.



Istruttore: Michele Leone



VACANZE DI FINE ESTATE

A RICCIONE DAL 23 AL 30 AGOSTO 2009

Tornei di Bridge con classifica finale

ORGANIZZAZIONE LINO BONELLI (349.4308556)

Quando è l'atmosfera a fare la differenza... L'Hotel Nautico è un raffinato 4 stelle situato nel cuore di Riccione, fra il porticciolo turistico e l'esclusivo salotto di Viale Ceccarini, e si affaccia sull'elegante Lungomare di una delle più belle e luminose spiagge d'Italia. Dispone di 65 camere tutte dotate di balcone per godere di una fantastica vista mare che si estende fino al promontorio di Gabicce. Potrete passeggiare nei viali pedonali che ci circondano, inseguire i percorsi della pista ciclabile che lambisce il nostro giardino, oppure... creare la vostra vacanza al mare come più vi piace, perché qui da noi siete come a casa vostra!

CONDIZIONI ALBERGHIERE SPECIALI:

- Pensione completa, **bevande ai pasti comprese** (acqua minerale e selezione di vini)
- **Servizi spiaggia** con ombrellone e lettini dalla terza fila
- Cocktail di Benvenuto ed Arrivederci
- Cena tipica romagnola e serata musicale in giardino
- Gita in barca a vela

€ 650,00 tutto compreso per persona in camera doppia

- Supplemento doppia uso singola € 25,00 al giorno
- Supplemento fronte mare € 30,00 per camera, al giorno

Per periodi inferiori o superiori concordare direttamente con l'Hotel



HOTEL NAUTICO

Lungomare della Libertà, 19

47838 Riccione - Tel. 0541 601237 Fax 0541 606638

www.nauticohotel.it info@nauticohotel.it